



Deliberazione Giunta Regionale n. 144 del 17/03/2020

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza
epidemiologica da COVID-19.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) Con Decreto-legge del 3 marzo 2020, n. 9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "*ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia*";
- c) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 sono state emanate ancora misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti.

Rilevato che:

- a) Le misure di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità, stanno già determinando impatti negativi sulla gestione degli appalti pubblici da parte degli operatori economici incaricati per lo svolgimento da parte di amministrazioni pubbliche ricadenti in regione Campania;
- b) gli operatori in questione hanno già manifestato crisi di liquidità per soddisfare le necessità di dipendenti e fornitori;
- c) In tale contesto è di assoluta necessità supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni regionali per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.

Rilevato altresì che:

- a) Con il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n. 70 del 17.03.2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- b) in particolare, l'art. 103 del citato Decreto Legge dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

Considerato che:

- a) è necessario assumere misure di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità, al fine di limitare gli impatti negativi sulla condizione finanziaria degli operatori economici che hanno assunto impegni giuridicamente

dell'Amministrazione regionale;

- b) occorre, anche al fine di dare attuazione al decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, dare risposte immediate, attivando procedure semplificate che consentano di liquidare gli stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture per garantire il massimo di efficacia dell'azione amministrativa;
- c) occorre, altresì, formulare indirizzo alle Autorità di Gestione dei programmi di assumere i provvedimenti necessari che tengano conto del periodo emergenziale e che siano peraltro in linea con le disposizioni contenute nei provvedimenti assunti a livello nazionale e regionale volte a regolamentare il periodo emergenziale in corso;

Ritenuto:

- a) di dovere adottare, in vigore del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni della Campania per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, finanziate direttamente e/o per il tramite della Regione Campania, un sistema di semplificazione delle procedure che consenta il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
- b) di dover fornire specifico indirizzo affinché, in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, tutti gli uffici destinatari della presente delibera possano adottare, compatibilmente con le disponibilità di cassa, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie;
- c) di dovere stabilire che, in vigore del periodo emergenziale, tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture ivi comprese enti e società strumentali regionali e degli enti locali, Aziende Ospedaliere, beneficiari di risorse dirette e/o per il tramite della Regione Campania, possano adottare analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, , fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
- d) di dover incaricare le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e nazionali di disporre una generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - i. i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - ii. i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - iii. i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate e salvo l'adozione di eventuali altre modalità di esecuzione delle operazioni che saranno assentite dall'Autorità di Gestione in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari;
- e) di dover dare, pertanto, indirizzo alle Autorità di gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi

ione
Generale Bilancio, misure volte all'attuazione delle procedure semplificate al fine di
consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

ACQUISITO

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2020-0007893/UDCP/GAB/VCG1 del 18/03/2020

VISTI

- a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Codice dei contratti pubblici";
- b) Decreto Legislativo n.56 del 19 aprile 2017 che introduce modifiche al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- c) Legge 14 giugno 2019 n.55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
- d) Testo Unico sulla salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ssmmii;
- e) Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 Parte II Titolo II Capo I in quanto vigente.
- f) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- g) la deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 19 marzo 2019
- h) l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630
- i) Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

1. di adottare, in vigenza del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni della Campania per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, finanziate direttamente e/o per il tramite della Regione Campania, un sistema di semplificazione delle procedure che consenta il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
2. di fornire specifico indirizzo affinché, in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, tutti gli uffici destinatari della presente delibera possano adottare, compatibilmente con le disponibilità di cassa, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie;
3. di stabilire che, in vigenza del periodo emergenziale, tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture ivi comprese enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiari di risorse dirette e/o per il tramite della Regione Campania, possano adottare analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in

4. di dover incaricare le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e nazionali di disporre una generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - i. i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - ii. i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - iii. i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate e salvo l'adozione di eventuali altre modalità di esecuzione delle operazioni che saranno assentite dall'Autorità di Gestione in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari;
5. di dare, pertanto, indirizzo alle Autorità di gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, misure volte all'attuazione delle procedure semplificate al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;
6. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Autorità di Gestione del FESR, del FSE e del FSC, alle Direzioni Generali, all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, alle ASL, alle Aziende Ospedaliere e al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

-



Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)
IRCCS PASCALE TRIENNIO 2019-2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. con DCA n. 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- b. con DCA n. 103/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;
- c. con DCA n. 94 del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- d. con Delibera n 586 del 21 novembre 2019 la Giunta regionale della Campania ha preso atto e recepito il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191" approvato con DCA n. 94 del 21/11/2019, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa del personale per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;
- b. che risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

- a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- b. che l'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art. 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;
- c. che con nota prot 179260 del 20/03/2019 si segnalava alle aziende che nella predisposizione del PTFP 2019/2021 era necessario tenere in debito conto le criticità concernenti la Rete Regionale di Genetica Medica, clinica e di laboratorio tesa a potenziare le strutture pubbliche di genetica esistenti sul territorio regionale;

RILEVATO che

- a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica 3/2017 e 1/2018;
- b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;



Legge 208/2015;

- d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;
- e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art 20 del Dlgs 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
- f. l'IRCCS Pascale, con Delibera n. 274 del 21/03/2019, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2019/2021, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA n. 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;
- h. in sede istruttoria il gruppo di lavoro ha formulato una serie di osservazioni, comunicate all'Azienda con nota prot. 637958/2019/2019;
- i. In ottemperanza alle predette osservazioni, l'Azienda ha adottato la delibera 1071 del 24/12/2019 di rettifica alla delibera 274/2019
- j. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2019/2021 dell'IRCCS Pascale al DCA 67/2016 e DM del 08/05/2018, precisando la correlata e progressiva riduzione di forme di lavoro flessibile;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2019/2021 dell'IRCCS Pascale adottato con delibera n. 274/2019 come modificata dalla delibera 1071 del 24/12/2019;
- b. di dover prevedere che:
 - le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
- d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di **APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2019/2021 dell'IRCCS Pascale adottato in via provvisoria con Delibera aziendale n. 274/2019 e successiva delibera di modifica ed integrazione n. 1071 del 24/12/2019, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **FARE** obbligo al Direttore Generale dell' IRCCS Pascale di procedere all'adozione del PTFP 2019/2021 in via definitiva;
3. di **DISPORRE** che l'IRCCS Pascale dovrà:
 - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
 - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferme e della premialità legata al risultato;
4. di **DISPORRE** che il rapporto di lavoro del personale assunto con l' approvazione del PTFP dovrà essere regolato, sia per il personale Dirigenziale che per il personale dell'Area Comparto, dai CC.NN.LL. del Comparto Sanità;
5. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;
7. di **DISPORRE** che l'IRCCS Pascale dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2019/2021 ai seguenti adempimenti:
 - verificare la coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
8. di **PRECISARE** che il PTFP 2019/2021 dell'IRCCS Pascale viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dal DCA n. 67/2016, nelle more dell'adozione del

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' IRCCS Pascale ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

IRCCS PASCALE	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018	FABBISOGNO 2019/2021	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI	FABBISOGNO 2021 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI
RUOLO SANITARIO	663	95	29	58	8
Dirigenti Medici	193	37	26	9	2
Dirigenti Sanitari	46	16	-	15	1
Personale del comparto area sanitaria	424	42	3	34	5
RUOLO TECNICO	33	50	12	28	10
Dirigenti	2	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	31	50	12	28	10
RUOLO PROFESSIONALE	4	6	1	3	2
Dirigenti	4	6	1	3	2
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	70	46	4	36	6
Dirigenti	12	5	4	1	-
Personale del comparto area amministrativo	58	41	-	35	6
TOTALE	770	197	46	125	26



Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA TRIENNIO 2019-2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. con DCA n. 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- b. con DCA n. 103/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;
- c. con DCA n. 94 del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- d. con Delibera n. 19 del 18 gennaio 2020 la Giunta regionale della Campania ha preso atto e recepito il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191" approvato con DCA n. 94 del 21/11/2019, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa del personale per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;
- b. che risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

- a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- b. che l'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art. 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;
- c. che con nota prot. 0304070 del 15/05/2019 e successiva integrazione prot. 0332212 del 27/05/2019 i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2019/2021, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dal DCA 67/2016 e compatibile con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- d. che con nota prot 179260 del 20/03/2019 si segnalava, altresì, che nella predisposizione del PTFP 2019/2021 era necessario tenere in debito conto le criticità concernenti la Rete Regionale di Genetica Medica, clinica e di laboratorio tesa a potenziare le strutture pubbliche di genetica esistenti sul territorio regionale;

RILEVATO che

- a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione

- b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;
- c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
- d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;
- e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art 20 del Dlgs 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
- f. l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, con Delibera n. 51 del 23/01/2020, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2019/2021, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA n. 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;
- h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2019/2021 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona al DCA 67/2016 e DM del 08/05/2018;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona adottato con delibera n. 51 del 23/01/2020;
- b. di dover prevedere che:
 - le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
- d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Pe. narrativa che qui si intendono integralmente

1. di **APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona adottato in via provvisoria con Delibera aziendale n. 51/2020, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **FARE** obbligo al Commissario Straordinario dell' Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di procedere all'adozione del PTFP 2019/2021 in via definitiva;
3. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona dovrà:
 - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
 - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
4. di **DISPORRE** che il rapporto di lavoro del personale assunto con l' approvazione del PTFP dovrà essere regolato, sia per il personale Dirigenziale che per il personale dell'Area Comparto, dai CC.NN.LL. del Comparto Sanità;
5. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;
7. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2019/2021 ai seguenti adempimenti:
 - verificare la coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

8. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA il PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di n. 49 del 23 Marzo 2020 ARAGONA viene approvato in ottemperanza PARTE I Atti della Regione dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dal DCA n. 67/2016, nelle more dell'adozione del nuovo provvedimento regionale concernente le linee guida per la determinazione del fabbisogno di personale in ottemperanza a quanto richiesto dai Ministeri competenti;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018	FABBISOGNO 2019-2021	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI	FABBISOGNO 2021 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI
RUOLO SANITARIO	2.181	181	176	2	3
Dirigenti Medici	565	85	83	2	-
Dirigenti Sanitari	27	5	5	-	-
Personale del comparto area sanitaria	1.589	91	88	-	3
RUOLO TECNICO	584	32	22	10	-
Dirigenti	2	2	2	-	-
Personale del comparto area tecnica	582	30	20	10	-
RUOLO PROFESSIONALE	3	1	-	1	-
Dirigenti	3	1	-	1	-
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	125	31	31	-	-
Dirigenti	5	3	3	-	-
Personale del comparto area amministrativo	120	28	28	-	-
TOTALE	2.893	245	229	13	3



Delibera della Giunta Regionale n. 138 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)
AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO PAUSILIPON TRIENNIO 2019-2021.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. con DCA n. 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- b. con DCA n. 103/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;
- c. con DCA n. 94 del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- d. con Delibera n. 19 del 18 gennaio 2020 la Giunta regionale della Campania ha preso atto e recepito il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191" approvato con DCA n. 94 del 21/11/2019, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa del personale per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;
- b. che risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

- a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- b. che l'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art. 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;
- c. che con nota prot. 0304012 del 15/05/2019 e successiva integrazione prot. 0332199 del 27/05/2019, nonché note di sollecito, i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2019/2021, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dal DCA 67/2016 e compatibile con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

RILEVATO che

- a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica 3/2017 e 1/2018;
- b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del

- c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
- d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;
- e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art 20 del Dlgs 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
- f. l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon, con Delibera n. 601 del 26/11/2020, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2019/2021, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA n. 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;
- h. in sede istruttoria il gruppo di lavoro ha formulato una serie di osservazioni, comunicate all'Azienda con nota prot. 778456/2019;
- i. In ottemperanza alle predette osservazioni, l'AO Santobono Pausilipon con nota prot 24179 del 27/12/2019 ha comunicato i necessari allineamenti richiesti
- j. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2019/2021 dell'AO Santobono Pausilipon al DCA 67/2016 e DM del 08/05/2018 tenendo conto delle precisazioni effettuate dall'Azienda con nota 24179/2019 circa la correlata e progressiva riduzione di forme di lavoro flessibile;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon adottato con delibera n. 601 del 26/11/2019 con le precisazioni di cui alla nota prot. 24179/2019;
- b. di dover prevedere che:
 - le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
- d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon adottato in via provvisoria con Delibera aziendale n. 601/2019, tenendo conto delle precisazioni effettuate con nota prot 24179/2019, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon di procedere all'adozione del PTFP 2019/2021 in via definitiva;
3. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon dovrà:
 - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
 - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
4. di **DISPORRE** che il rapporto di lavoro del personale assunto con l'approvazione del PTFP dovrà essere regolato, sia per il personale Dirigenziale che per il personale dell'Area Comparto, dai CC.NN.LL. del Comparto Sanità;
5. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;
7. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2019/2021 ai seguenti adempimenti:
 - verificare la coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
8. di **PRECISARE** che il PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AO SANTOBONO PAUSILIPON	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018	FABBISOGNO 2019/2021	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI	FABBISOGNO 2021 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI
RUOLO SANITARIO	987	195	174	14	7
Dirigenti Medici	322	52	37	9	6
Dirigenti Sanitari	24	6	3	2	1
Personale del comparto area sanitaria	641	137	134	3	-
RUOLO TECNICO	67	51	11	40	-
Dirigenti	2	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	65	51	11	40	-
RUOLO PROFESSIONALE	4	1	1	-	-
Dirigenti	4	1	1	-	-
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	69	22	13	9	-
Dirigenti	10	2	2	-	-
Personale del comparto area amministrativo	59	20	11	9	-
TOTALE	1.127	269	199	63	7



Delibera della Giunta Regionale n. 139 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA VANVITELLI TRIENNIO 2019-2021.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. con DCA n. 67/2016 si è provveduto a definire il fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- b. con DCA n. 103/2018 è stato adottato il Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania;
- c. con DCA n. 94 del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- d. con Delibera n. 19 del 18 gennaio 2020 la Giunta regionale della Campania ha preso atto e recepito il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191" approvato con DCA n. 94 del 21/11/2019, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa del personale per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018 come attestato dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;
- b. che risulta necessario provvedere all'individuazione delle facoltà assunzionali attribuite alle Aziende Sanitarie della Regione Campania nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsto dalla Legge 191/2009 e dei vincoli economico-finanziari operanti in materia;

PRESO ATTO

- a. che con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie Generale* - nr. 173 del 27 Luglio 2018 sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- b. che l'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 75/2017 stabilisce per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui allo stesso articolo il divieto di assumere nuovo personale che, in prima applicazione, ai sensi del successivo art. 22, comma 1, decorre dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali, avvenuta in GU il 27 Luglio 2018;
- c. che con nota prot. 034120 del 15/05/2019 e successiva integrazione prot. 0332193 del 27/05/2019 i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2019/2021, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dal DCA 67/2016 e compatibile con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- d. che con nota prot 179260 del 20/03/2019 si segnalava, altresì, che nella predisposizione del PTFP 2019/2021 era necessario tenere in debito conto le criticità concernenti la Rete Regionale di Genetica Medica, clinica e di laboratorio tesa a potenziare le strutture pubbliche di genetica esistenti sul territorio regionale;

RILEVATO che

- a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica 3/2017 e 1/2018;

- b. personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;
- c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
- d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020;
- e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art 20 del Dlgs 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
- f. l'Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli, con Delibera n. 69 del 27/01/2020, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2019/2021, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 585913 del 18/09/2018, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con il DCA n. 67/2016 e con la cornice finanziaria per il SSR;
- h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2019/2021 dell'AOU Vanvitelli al DCA 67/2016 e DM del 08/05/2018 precisando, con nota prot 781373 del 20/12/2019, che il PTFP 2019/2021 deve tenere in debito conto la correlata e progressiva riduzione di forme di lavoro flessibile attraverso uno specifico cronoprogramma;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere alla approvazione del PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli adottato con delibera n. 69 del 27/01/2020;
- b. di dover prevedere che:
- le Aziende Sanitarie dovranno garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - le Aziende Sanitarie del SSR dovranno, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- c. è necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
- d. le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **BOLLETTINO UFFICIALE** della REGIONE CAMPANIA n. 49 del 23 Marzo 2020 **PARTE I** Atti della Regione
- Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Vanvitelli adottato in via provvisoria con Delibera n. 49 del 23 Marzo 2020
- Contenuto delle precisazioni effettuate con nota prot 781373/2019, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli di procedere all'adozione del PTFP 2019/2021 in via definitiva;
 3. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli dovrà:
 - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
 - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferme e della premialità legata al risultato;
 4. di **DISPORRE** che il rapporto di lavoro del personale assunto con l'approvazione del PTFP dovrà essere regolato, sia per il personale Dirigenziale che per il personale dell'Area Comparto, dai CC.NN.LL. del Comparto Sanità;
 5. di **STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale delle aziende interessate, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
 6. di **PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite a codesta Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2019/2021 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2020/2022, da adottare entro il mese di marzo 2020;
 7. di **DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2019/2021 ai seguenti adempimenti:
 - verificare la coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - verificare l'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - definire gli obiettivi e verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
 8. di **PRECISARE** che il PTFP 2019/2021 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dello 08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dal DCA n. 67/2016, nelle more dell'adozione del nuovo provvedimento regionale concernente le linee guida per la determinazione del fabbisogno di personale in ottemperanza a quanto richiesto dai Ministeri competenti;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DEL DCA 67/16, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AOU VANVITELLI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018	FABBISOGNO 2019/2021	FABBISOGNO 2019	FABBISOGNO 2020 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI	FABBISOGNO 2021 TOTALE NUOVE ASSUNZIONI
RUOLO SANITARIO	40	346	81	213	52
Dirigenti Medici	21	104	72	32	-
Dirigenti Sanitari	8	10	9	1	-
Personale del comparto area sanitaria	11	232	-	180	52
RUOLO TECNICO	-	71	-	61	10
Dirigenti	-	1	-	1	-
Personale del comparto area tecnica	-	70	-	60	10
RUOLO PROFESSIONALE	-	1	-	1	-
Dirigenti	-	1	-	1	-
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	2	39	-	23	16
Dirigenti	1	3	-	3	-
Personale del comparto area amministrativo	1	36	-	20	16
TOTALE	42	457	81	298	78



Delibera della Giunta Regionale n. 141 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

COVID19 - MISURE URGENTI IN FAVORE DI AMBITI TERRITORIALI E CONSORZI DELLA CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), fonte di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;
- b) con Decreto interministeriale del 26 novembre 2018 è stato adottato il Piano Sociale Nazionale 2018 - 2020, in attuazione dell'art. 21 del D.Lgs. n. 147 del 2017 comma 6 e 7, che rappresenta lo strumento programmatico triennale con eventuale aggiornamento annuale, per l'utilizzo del Fondo Nazionale per le politiche sociali al fine di promuovere lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

PREMESSO altresì che

- a) con la legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. recante "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" è stata dettata la disciplina attuativa in materia di assistenza alle persone e alle famiglie;
- b) con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi d'indirizzo per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali per il suddetto triennio;
- c) lo strumento individuato dalla L.R. n. 11/07 e ss.mm.ii. per il finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali è il Fondo sociale regionale che rappresenta il principale strumento finanziario per l'attuazione e lo sviluppo omogeneo su tutto il territorio regionale del sistema; in esso confluiscono diverse fonti di finanziamento: – risorse statali – risorse regionali – risorse europee e al finanziamento del sistema integrato contribuiscono, inoltre, i Comuni e le Province con risorse proprie;
- d) i comuni, associati in ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., istituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) in cui confluiscono tutte le risorse del suddetto Fondo sociale regionale, le risorse derivanti dalla compartecipazione delle autonomie locali, eventuali fondi europei e le risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato destinate al finanziamento del sistema integrato locale per la realizzazione dei servizi programmati nel Piano di Zona.

PREMESSO infine che con D.G.R. n.629 del 10/12/2019 si è proceduto alla programmazione delle risorse relative alla I annualità del PSR, anno 2019, finalizzata al sostegno degli interventi e dei servizi dei Piani di Zona proposti dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi, per un importo pari a € 38.987.607,41 a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ed € 14.853.977,74 a valere sul fondo Regionale;

CONSIDERATO CHE

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare la diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;

di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;

- e) con Ordinanza n. 16 del 13 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art.50 del TUEL" e con il successivo chiarimento n. 7 reso in data 15 marzo 2020, sono state dettate direttive in materia sanitaria e socio sanitaria;
- f) occorre garantire agli Ambiti Territoriali o/e ai Consorzi le risorse necessarie per mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale fornendo i servizi sociali essenziali in favore dei cittadini destinatari degli stessi, nelle more del completamento delle procedure di predisposizione e presentazione dei Piani di Zona sociali;

RITENUTO

- a) di dover dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti a fronteggiare la gestione dell'attuale periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti con disabilità e agli anziani;
- b) di dover disporre, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali e/o dei Consorzi delle risorse programmate con la D.G.R. n.629 del 10/12/2019 pari a € 15.221.510,33 nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale per assicurare i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
- c) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile.

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la L.R. n. 27 del 30 dicembre 2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di stabilità 2020;
- c) la L.R. n. 28 del 30 dicembre 2019 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti a fronteggiare la gestione dell'attuale periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti con disabilità e agli anziani;
2. di disporre, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali e/o dei Consorzi delle risorse programmate con la D.G.R. n.629 del 10/12/2019 pari a € 15.221.510,33 nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale per assicurare i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 140 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR CAMPANIA 2014-2020 ASSE I. MISURE URGENTI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO E GESTIONE DELLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID2019.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630 - recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"* - per fronteggiare la citata emergenza, si è disposto che *"il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;
- c. con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state dettate *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*;
- d. con decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, sono state adottate misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- e. con decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, sono state dettate disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19;

PREMESSO, altresì che:

- a. il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abrogando il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17.12.2013, relativo alle disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- c. con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
- d. con il Regolamento (UE) n. 1046 del 18.07.2018 il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno approvato le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e le modifiche ai regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE abrogando il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- e. con decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
- f. è in corso di adozione uno specifico regolamento da parte della Commissione Europea inerente una nuova iniziativa specifica *"Coronavirus Response Investment Initiative"* per garantire una risposta immediata per mitigare gli effetti della pandemia;

- g. **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** n. 49 del 23 Marzo 2020, **ESR 2014-2020, mediante l'ASSE I, prevede l'obiettivo di rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione mediante il potenziamento delle attività di ricerca e innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;** **PARTE I** Atti della Regione

CONSIDERATO che,

- a. la Regione Campania al fine di assicurare il coordinamento delle azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-2019 ha istituito, con DPGR n. 37 del 27/02/2020, una *task force* composta dalle diverse professionalità necessarie, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile con lo scopo di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti del territorio regionale;
- b. la Regione Campania, con DPGR n. 45 del 6/03/2020 ha costituito, in sostituzione della sopra richiamata *task force*, l'Unità di Crisi Regionale della Campania per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento del Capo Dipartimento Protezione Civile "*Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19*" (prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020), con l'obbligo di svolgimento delle attività disposte, a livello regionale, dalle *Misure operative di protezione civile* già adottate e di segnalare tempestivamente al Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPC n.630 del 3.2.2020;
- c. la Regione Campania, con DPGR n. 46 del 10/03/2020 ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto attuatore ai sensi del Decreto del CDPC n.623 del 27 febbraio 2020, per l'espletamento delle attività di competenza si avvale, oltre che dell'Unità di Crisi istituita con DPGR n. 45 del 6/3/2020, per le attività ivi previste, anche di apposito Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale;

CONSIDERATO, altresì che,

- a. il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza del 22 febbraio 2020, n. 638 - di modifica all'OCDPC 630 del 3 febbraio 2020 - ha disposto ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prevedendo, tra l'altro, che ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture coerenti con le finalità della presente ordinanza, di procedere mediante procedura di cui all'art. 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo art. 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo art. 163, ove esistenti, gli operatori sono selezionati all'interno delle *white list* delle Prefetture;

RILEVATO CHE:

- a. la crisi del virus COVID-19 è un'emergenza sanitaria senza precedenti e rappresenta una grave minaccia a livello globale, con un forte impatto sul nostro Paese e sull'Europa;
- b. è responsabilità primaria di questa Amministrazione adoperarsi per adottare le misure sanitarie appropriate nel contesto dell'attuale crisi, per garantire l'obiettivo primario della protezione della salute e della vita;



specializzate;

RIITENUTO:

1. di dover programmare, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", la somma di 2.000.000,00 euro da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro **Covid-19**;
2. di dover demandare all'Unità di crisi, attraverso il Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, di cui al DPGR n. 46/2020, l'individuazione con somma urgenza, anche attraverso il ricorso al pre-commercial procurement, di progetti, iniziative, soluzioni coerenti con quanto disposto al comma 1, nonché la verifica del valore scientifico e innovativo e della fattibilità tecnica delle stesse;
3. di dover demandare alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento del progetto di R&S al POR Campania FESR 2014/2020, Asse I, nel rispetto dei criteri di selezione del PO, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e del Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
4. di dover disporre che i soggetti indicati al precedente punto 2 e 3 del presente provvedimento agiscano su disposizione del Soggetto Attuatore, nel rigoroso rispetto dell'OCDPC n.630 del 2 febbraio 2020 e relativi provvedimenti attuativi, nonché dell'art. 34 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, e, per quanto ivi non derogato, delle norme e dei principi del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. (Codice appalti), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, assicurando il più sollecito svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti, e trattandosi di procedure rientrate nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto delle disposizioni attuative relative;

ACQUISITO

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2020 - 7615/UDCP/GAB/VCG1 del 17/03/2020 U;
- il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014 – 2020, reso con nota prot. n. 165894 del 17/03/2020;

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa;
- b) il parere della Programmazione unitaria;
- c) il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014 – 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di programmare, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", la somma di 2.000.000,00 euro da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e

2. di demandare all'Unità di crisi, attraverso il Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, di cui al DPGR n. 46/2020, l'individuazione con somma urgenza, anche attraverso il ricorso al pre-commercial procurement, di progetti, iniziative, soluzioni coerenti con quanto disposto al comma 1, nonché la verifica del valore scientifico e innovativo e della fattibilità tecnica delle stesse;
3. di demandare alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento del progetto di R&S al POR Campania FESR 2014/2020, Asse I, nel rispetto dei criteri di selezione del PO, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e del Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
4. di disporre che i soggetti indicati al precedente punto 2 e 3 del presente provvedimento agiscano su disposizione del Soggetto Attuatore, nel rigoroso rispetto dell'OCDPC n.630 del 2 febbraio 2020 e relativi provvedimenti attuativi, nonché dell'art. 34 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, e, per quanto ivi non derogato, delle norme e dei principi del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. (Codice appalti), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, assicurando il più sollecito svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti, e trattandosi di procedure rientrate nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto delle disposizioni attuative relative;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Unità di crisi, al Gruppo di di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, alla Direzione Università, Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

**ADESIONE ALLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE MUTUI PRESENTATA DALLA
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la Circolare n. 1298/2019 della Cassa Depositi e Prestiti SpA (di seguito CDP) "Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti *società per azioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n.448.*" destinata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, richiamando l'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002) in tema di finanza degli enti territoriali, prevede che:

- a. la CDP si rende disponibile, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della presente Circolare sul sito internet della CDP e il 31 dicembre 2020, a concedere prestiti destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei Mutui Originari e contestuale accensione di Nuovi Prestiti), ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge n.448/2001, di mutui contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati in corso di ammortamento ed integralmente erogati;
- b. i Mutui Originari, i cui oneri di ammortamento sono a totale ed esclusivo carico del bilancio degli Enti, devono essere stati destinati:
 - b.1 al finanziamento degli investimenti individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la cui realizzazione sia consentita mediante il ricorso all'indebitamento, dalla normativa tempo per tempo vigente (di seguito "Investimenti"), *ovvero*
 - b.2 alla conversione ai sensi dell'Art. 41 di precedenti mutui destinati al finanziamento di Investimenti, *ovvero*
 - b.3 al riacquisto di titoli obbligazionari destinati al finanziamento di Investimenti o alla conversione, ai sensi dell'Art. 41, di precedenti mutui finalizzati al finanziamento di Investimenti, e contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 45, comma 12, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66. (di seguito "Mutui MEF");
- c. per i Mutui MEF *"il perfezionamento dei Contratti potrà avvenire solo nel corso dell'anno 2020. A tal fine, nell'anno 2019, la CDP si rende disponibile a sottoscrivere una convenzione con le regioni interessate (...) mediante la quale la stessa CDP si impegna a stipulare nel primo semestre 2020, su richiesta della regione, uno o più Contratti, (...), per un importo complessivo prefissato nella Convenzione, fermo restando che le regioni che non abbiano stipulato la Convenzione nel 2019 potranno comunque presentare la Domanda nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla presente Circolare"*;
- d. ai fini del perfezionamento della Convenzione sarà necessario presentare specifica richiesta (di seguito "Richiesta Convenzione"), che dovrà pervenire a CDP mediante Posta Elettronica Certificata;
- e. almeno 15 (quindici) giorni antecedenti la data di stipula dei Contratti a valere sull'importo complessivo previsto dalla Convenzione, l'Ente dovrà trasmettere, mediante Posta Elettronica Certificata, la seguente documentazione istruttoria:
 - e.1 una attestazione del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risultino gli elementi sopra elencati al punto b);
 - e.2 il provvedimento autorizzativo del competente organo dell'Ente relativo alla contrazione dei/l Nuovi/o Prestiti/o, da destinare alla conversione dei/l Mutui/o Originari/o che dovranno/à essere puntualmente individuati/o nello stesso provvedimento;
 - e.3 una dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate, il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- f. la CDP acquisisce inoltre, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

f.2 la sostenibilità del debito da parte dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- a. nell'indebitamento della Regione è presente un mutuo contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze a seguito del riacquisto dei titoli obbligazionari della Regione Campania effettuato nel 2015 ai sensi del DL 66/2014, avente, al 31 dicembre 2019, le seguenti caratteristiche:

Valore Residuo al 31/12/2019	Euro 1.203.936.172,65
Tasso fisso	2,26%
Scadenza	11 dicembre 2045;

- b. il mutuo sopra indicato è riferibile parzialmente a finanziamento di spese di investimento per un importo residuo al 31/12/2019 pari ad **Euro 599.761.050,47**;

DATO ATTO che:

- a. CDP risulta essere l'Istituto di credito di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;
- b. in particolare, l'articolo 17 lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), prevede l'esclusione dalla disciplina del Codice stesso per gli appalti e le concessioni di servizio "concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari";
- c. la norma istitutiva della CDP di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio "che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale"
- d. CDP ha infatti lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali. Conseguentemente, "i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 del d.lgs. 163/2006; secondo tale norma infatti le procedure dell'evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo" (TAR Firenze - Toscana sentenza n. 1042/2010);

RITENUTO pertanto, necessario:

- a. aderire alla proposta di rinegoziazione di cui alla Circolare 1298/2019 della CDP relativamente alla parte riferibile al finanziamento di spese di investimento del mutuo contratto con il MEF nel 2015 a seguito del Riacquisto dei Prestiti Obbligazionari della Regione Campania di cui al DL 66/2014;
- b. demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie tutti gli atti e adempimenti necessari per:
- b.1 l'adesione alla proposta di rinegoziazione e la sottoscrizione della relativa Convenzione;
- b.2 la valutazione della convenienza della rinegoziazione ed il suo perfezionamento nel corso dell'esercizio 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- sta di rinegoziazione di cui alla Circolare 1298/2019 della CDP relativamente alla
anziamiento di spese di investimento del m n. 49 del 23 Marzo 2020 PARTE I Atti della Regione 15 a
- seguito del Riacquisto dei Prestiti Obbligazionari della Regione Campania di cui al DI 66/2014;
2. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie tutti gli atti e adempimenti necessari per:
 - 2.1 l'adesione alla proposta di rinegoziazione e la sottoscrizione della relativa Convenzione;
 - 2.2 la valutazione della convenienza delle singole rinegoziazioni e del loro perfezionamento nel corso dell'esercizio 2020.
 3. di inviare per competenza il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 4. di pubblicare il seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Decreto Presidente Giunta n. 51 del 20/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

UNITA' DI CRISI REGIONALE COVID-19 E GRUPPO DI SUPPORTO
TECNICO/AMMINISTRATIVO E CONSULENZA LEGALE AL SOGGETTO ATTUATORE AI
SENSI DELL'OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 E DEL DECRETO CDPC N. 623 DEL
27 FEBBRAIO 2020. DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, per fronteggiare la citata emergenza, si è disposto che il Capo Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state dettate *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*;
- ai fini del coordinamento delle azioni connesse allo stato di emergenza epidemiologica, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 27 febbraio 2020 è stata istituita specifica *task-force*, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania;
- che, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile 27 febbraio 2020, n.623, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Campania competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, il Presidente della Regione Campania è stato nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 630 del 3 febbraio 2020;
- che, con provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha dettato Misure operative di protezione civile inerenti alla *"definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19"* a mente delle quali *"presso tutte le Regioni deve essere attivata un'Unità di Crisi Regionale (UCR), che opera in stretto raccordo con la SOR – Sala Operativa Regionale, con la partecipazione del Referente Sanitario regionale, che opera in raccordo con il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, e in costante contatto con un rappresentante della Prefettura Capoluogo, con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture – UTG del territorio regionale. Può essere valutata altresì la partecipazione di rappresentanti delle Prefetture maggiormente coinvolte. I presidenti delle Regioni/Soggetti Attuatori hanno la competenza delle misure di cui all'OCDPC n.630 del 3.2.2020"*;
- le medesime *Misure operative* individuano le principali attività per ogni livello di coordinamento, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute. A livello regionale si prevede:
 - a) Ricognizione delle esigenze di DPI e di altri materiali utili a fronteggiare l'emergenza, per il successivo acquisto attraverso i Soggetti attuatori, previa autorizzazione del livello nazionale;
 - b) Monitoraggio e supporto alle attività dei Servizi Sanitari locali, con particolare riferimento alle Strutture Ospedaliere e alle Strutture Socio-Sanitarie;
 - c) Attuazione di quanto previsto dal piano regionale pandemico, se applicabile, e individuazione di una struttura sanitaria da dedicare ai pazienti positivi al COVID – 19 per ogni Azienda Sanitaria Locale; censimento dei posti letto di terapia intensiva a livello regionale;
 - d) Pianificazione ed eventuale attivazione di aree di pre – triage, anche attraverso il ricorso alle strutture campali di protezione civile, per le strutture sanitarie allo scopo di dividere gli accessi ai Pronto Soccorso. Ricognizione delle strutture di protezione civile presenti a livello regionale idonee allo scopo;

- e) Ricognizione di strutture non militari idonee ad ospitare persone in quarantena, anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni. Tali strutture dovranno rispettare criteri di carattere logistico e sanitario;
 - f) Pianificazione ed eventuale attivazione di trasporti ospedalieri dedicati e supporto ai comuni per la pianificazione in materia di interventi di natura sanitaria;
 - g) Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento, attraverso il necessario raccordo con il Comitato operativo della protezione civile;
 - h) Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
 - i) Ricognizione delle necessità in termini di risorse logistiche e di materiali utili a fronteggiare l'emergenza;
 - j) Attività di comunicazione istituzionale, in raccordo con il livello nazionale;
 - k) Attivazione delle Organizzazioni di volontariato territoriali;
 - l) Attivazione di numeri verdi dedicati per fornire informazioni e supporto alla popolazione;
 - m) Comunicazione istituzionale ed ai mass media locali sui dati relativi a positività riscontrate, decessi e guarigioni;
 - n) Nel caso sia accertato una positività al COVID - 19, l'Azienda sanitaria regionale né da segnalazione alla SOR ed al Sindaco per le conseguenti azioni.
- con le medesime *Misure operative* si dispone, altresì, che le unità di crisi regionali si raccordano con i/il CCS attivati, e mantengono comunque uno stretto raccordo con il livello provinciale anche in assenza di attivazione del CCS. I CCS garantiscono la comunicazione ed il necessario raccordo ai COC attivati, e per i comuni con i centri operativi di livello sub- comunale, con questi ultimi;

PREMESSO ALTRESI'

- che, in attuazione delle Misure operative approvate dal Capo Dipartimento Protezione Civile, è stata nominata l'Unità di crisi regionale, con i compiti ivi previsti, in sostituzione della *task force* di cui al DPGRC n. 37 del 27 febbraio 2020;
- che, con decreto n.46/2020 è stata altresì nominata una struttura di supporto al Presidente della Giunta Regionale della Campania nella qualità di Soggetto attuatore ai sensi dell'OCdPC n.623 del 27 febbraio 2020;

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art.122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), è stato nominato il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID -19, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, con il compito di attuare e sovrintendere a ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria, organizzando, acquisendo e sostenendo la produzione di ogni genere di bene strumentale utile a contenere e contrastare l'emergenza stessa, o comunque necessario in relazione alle misure adottate per contrastarla, nonché programmando e organizzando ogni attività connessa, individuando e indirizzando il reperimento delle risorse umane e strumentali necessarie, individuando i fabbisogni, e procedendo all'acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale;
- che, ai sensi del comma 2 del citato art.122:

“Nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, il Commissario collabora con le regioni e le supporta nell’esercizio delle relative competenze in materia di salute e, anche su richiesta delle regioni, può adottare in via d’urgenza, nell’ambito delle funzioni di cui al comma 1, i provvedimenti necessari a fronteggiare ogni situazione eccezionale. Tali provvedimenti, di natura non normativa, sono immediatamente comunicati alla Conferenza Stato-regioni e alle singole regioni su cui il provvedimento incide, che possono chiederne il riesame. I provvedimenti possono essere adottati in deroga a ogni disposizione vigente, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme dell’Unione europea. Le misure adottate devono essere in ogni caso adeguatamente proporzionate alle finalità perseguite;

- che l’indicato Commissario esercita i poteri di cui al comma 1 in raccordo con il Capo del Dipartimento della Protezione civile, avvalendosi, per il suo tramite, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione civile, nonché del Comitato tecnico scientifico, di cui all’ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630;

RITENUTO

- di dover parzialmente modificare la composizione dell’Unità di Crisi regionale e della struttura di supporto al Presidente della Giunta regionale/Soggetto Attuatore, in relazione alla evoluzione della situazione e della complessità dei programmi ed interventi in corso e da avviare per fronteggiare l’emergenza;

VISTO l’art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione CAMPANIA;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile e dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

ad integrazione e modifica dei decreti presidenziali n.45/2020 e n.46/2020:

- a) di modificare nei termini seguenti la composizione dell’Unità di Crisi Regionale per l’attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento Prot.COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile (*“Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19”*):
 1. Italo Giulivo- DG per i lavori pubblici e la Protezione Civile Regione Campania, con funzioni di Coordinatore;
 2. Antonio Postiglione- DG Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con funzioni di referente per i rapporti con il Commissario nominato ai sensi dell’art.122 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
 3. Claudia Campobasso- Dirigente di Staff Protezione Civile e responsabile SOR;
 4. Giuseppe Galano –Referente Sanità per le Maxi emergenze e responsabile 118 Regione Campania;
 5. Maurizio Di Mauro, Direttore Generale dell’Ospedale “Cotugno” di Napoli;
 6. Enrico Coscioni – Consigliere per la Sanità del Presidente della Regione Campania;

7. Alessandro Perrella – Dirigente Medico Infettivologo Regione Campania;
8. Angelo D'Argenzio – Dirigente Prevenzione Regione Campania;
9. Ugo Trama – Dirigente Farmaceutica Regione Campania;
10. Maria Rosaria Romano-Dirigente Assistenza Ospedaliera Regione Campania;
11. Giuseppina Tommasielli- Rappresentante Medici di Medicina Generale o suo delegato;
12. Direttori Generali delle ASL della Campania o loro delegati;
13. Carlo Marino - Presidente ANCI Campania o suo delegato;
14. Paolo Russo - Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regione Campania;
15. Roberta Santaniello - Ufficio di Gabinetto Giunta Regionale della Campania per la Protezione Civile;
16. Avv. Massimo Consoli dell'Avvocatura regionale;
17. Avv. Bruno Cesario, Dirigente ufficio rappresentanza e relazioni esterne del gabinetto del Presidente;

a.1) di demandare al Coordinatore dell'Unità di Crisi la individuazione dei singoli referenti per l'attuazione delle Misure operative del CDPC individuate a livello regionale e di effettuare riunioni anche per singoli gruppi tematici, in forma ristretta, ovvero in video collegamento, anche al fine di assicurare l'osservanza delle necessarie misure precauzionali;

b) di modificare nei termini seguenti la composizione del **Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale** al Presidente della Giunta Regione/Soggetto attuatore:

-Supporto tecnico/amministrativo:

b.1. per le forniture di DPI, altri dispositivi medicali e farmaci: responsabile dott. Ugo Trama, dirigente presso la DG Tutela della Salute;

b.2. per le forniture di attrezzature tecniche e/o servizi e lavori: responsabili: dott. Ciro Verdoliva, DG dell'ASL Napoli 1, ing. Roberta Santaniello, dirigente presso l'Ufficio del Gabinetto del Presidente e arch. Pasquale Manduca dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente;

b.3. per il potenziamento delle risorse umane del Servizio sanitario regionale, anche di natura straordinaria: responsabile: dott. Gaetano Patrone, dirigente presso la DG Tutela della Salute;

b.4 per il raccordo con gli uffici e le strutture regionali e il coordinamento dell'attività amministrativa: responsabili: avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale Tutela della Salute; dott. Italo Giulivo, DG Lavori Pubblici e Protezione Civile, Coordinatore dell'Unità di Crisi regionale; dott.ssa Mariagrazia Falciatore, Vice Capo di Gabinetto; prof. Corrado Cuccurullo, Presidente/DG f.f. di Soresa s.p.a; dott. Luigi Riccio, dirigente presso la DG Tutela della salute;

b.5 per l'istruttoria degli atti assunti dal Presidente in qualità di Soggetto attuatore: responsabili: avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale Tutela della Salute e dott. Italo Giulivo, Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;

b.6 per la tenuta del protocollo degli atti assunti dal Presidente in qualità di Soggetto attuatore : responsabile: dott. Giovanni Fusco, dirigente Ufficio I del Gabinetto del Presidente.

- **Consulenza legale al Presidente/Soggetto Attuatore:**

avv. Almerina Bove dell'Avvocatura regionale - Vice Capo di Gabinetto, con funzioni di Coordinamento;

avv. Tiziana Monti dell'Avvocatura regionale;

avv. Michele Cioffi dell'Avvocatura regionale.

- c) di confermare, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, tutte le disposizioni di cui ai decreti del Presidente della Giunta regionale n.45 del 6 marzo 2020 e n.46 del 10 marzo 2020 e le direttive operative già adottate.

Con riserva di adottare ogni ulteriore atto, anche interno, di natura organizzativa e/o operativa.

Il presente provvedimento è notificato agli interessati ed è trasmesso all'Unità di crisi regionale COVID-19, anche per l'inoltro al Capo Dipartimento della Protezione Civile, alle Direzioni Generali Regionali, alle società ed Agenzie regionali ed è pubblicato sul sito regionale, sezione Amministrazione trasparente nonché sul BURC.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 229 del 23/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 134 DEL 11/03/2020 - DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con DPCM 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020, sono state estese all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- b) Il citato art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 dispone alla lettera h) che «sono sospesi (...) i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza (...);»;
- c) con DGR n. 134 del 11/03/2020, la Giunta Regionale ha stabilito, per il periodo di sospensione dei corsi professionali previsto dalle misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di autorizzare, anche in deroga alle disposizioni regionali vigenti, gli enti accreditati alla formazione professionale a realizzare le attività didattiche in modalità E-Learning per i corsi autofinanziati già avviati prima del 10 marzo 2020;
- d) con la stessa DGR n. 134 del 11/03/2020 la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili di approntare gli atti necessari alla attuazione di quanto disposto;

RITENUTO

- a) di dover fornire alle Agenzie Formative accreditate le indicazioni di dettaglio necessarie per la prosecuzione delle azioni formative in modalità E-Learning;
- b) di dover approvare una Nota Operativa che, allegata al presente Decreto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI

- il D.D. n. 196 del 04/03/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020;
- la DGR n. 134 del 11/03/2020;

DECRETA

1. di approvare una Nota Operativa recante *“Misure urgenti per la prosecuzione delle attività di Formazione Professionale autofinanziata”* che, allegata al presente Decreto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale, per opportuna conoscenza, alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e sul sito web <http://www.regione.campania.it>.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Misure urgenti per la prosecuzione delle attività di Formazione Professionale autofinanziata

NOTA OPERATIVA

Art. 1 - Proseguimento dei corsi di formazione professionale con la metodologia E-Learning

1. Con Delibera 134 del 11/03/2020, la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato – in deroga alle disposizioni regionali vigenti , per il periodo di sospensione dei corsi professionali previsto dalle misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – gli enti accreditati alla formazione professionale a realizzare le attività didattiche in modalità E-Learning per i corsi autofinanziati già avviati prima del 10 marzo 2020, ivi compresi i corsi regolamentati e abilitanti.
2. Con riferimento alle professioni non regolamentate, il ricorso alla modalità E-Learning è consentito per un massimo dell'80% del monte ore complessivo del corso al netto dell'eventuale tirocinio/stage, mentre per le professioni regolamentate il ricorso alla modalità E-Learning, è consentito per un massimo del 30% del monte ore complessivo del corso al netto dell'eventuale tirocinio/stage, come da linee guida approvate in data 25 luglio 2019 dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
3. Inoltre, per il periodo di sospensione dei corsi professionali previsto dalle misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga alle disposizioni regionali vigenti, la parte di formazione d'aula eccedente i massimali di cui ai precedenti punti potrà essere comunque svolto in FAD/E-Learning, ma esclusivamente in modalità *sincrona*;
4. Con l'espressione "modalità *sincrona*" deve intendersi una modalità che preveda il collegamento contemporaneo dei discenti e che consenta l'interazione contestuale (anche via chat) tra gli allievi e tra questi e il docente o il tutor multimediale.
5. I tirocini/stage e le ore di esercitazione pratica, come gli esami finali, si realizzeranno sempre in presenza. In ogni caso, gli enti di formazione dovranno assicurare, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, il recupero delle attività formative ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso formativo;
6. Gli enti accreditati alla formazione che intendono ricorrere alla formazione mediante E-Learning, dovranno trasmettere all'indirizzo gestione.autofinanziati@pec.regione.campania.it in modo dettagliato ed esauriente le informazioni seguenti:
 - a) gli elementi identificativi del progetto formativo (ID corso, Offerta formativa, titolo del corso, denominazione dell'ente accreditato, sede del corso);
 - b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
 - c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
 - d) i media utilizzati (specificando la tecnologia o piattaforma che si intende impiegare);
 - e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
 - f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.
7. L'erogazione dei corsi di formazione in modalità E-Learning potrà essere effettuata sia mediante piattaforma "in house", sia "in outsourcing" (mediante affidamento del servizio ad un soggetto esterno, Gestore di Piattaforma E-Learning, in modalità Application Service Provider - ASP).

8. La singola aula virtuale potrà essere costituita anche da allievi iscritti a corsi diversi tenuti dalla stessa agenzia formativa purché sia previsto almeno un tutor multimediale ogni 20 allievi partecipanti.

Art. 2 - Funzionalità della Piattaforma E-Learning

1. Al fine di garantire una corretta fruizione della didattica da parte degli allievi, la piattaforma *E-Learning* dovrà garantire le seguenti funzionalità:
 - a) il tracciamento di ogni singolo allievo con riporto delle ore complessive di collegamento evincibile da un report finale (Identità, Data, Tempo di collegamento, eventuali Oggetti visionati, Test eseguiti);
 - b) un blocco giornaliero impostato su max otto (8) ore (non sarà possibile per lo studente collegarsi per più di otto ore al giorno, al netto della "Pausa" obbligatoria di cui al punto successivo);
 - c) la funzionalità di "Pausa" di 15 minuti per ogni 120 minuti trascorsi davanti al video-terminale (pausa automatica in cui si blocca il maturare del tempo giornaliero di studio ed in concomitanza si attiva un timer da 15 minuti, trascorsi i quali, la Piattaforma tornerà operativa per lo studente riprendendo in tal modo a maturare il tempo presenza);
 - d) il blocco 'Pop-Up' (la piattaforma farà apparire a video Pop-Up che bloccheranno l'avanzamento del tempo fintanto che lo studente non avrà cliccato sul Pop-Up per chiuderlo; una volta cliccato sul Pop-Up, la Piattaforma riprenderà l'avanzamento del tempo);
 - e) un sistema di assistenza tecnica, per gli studenti che abbiano difficoltà ad accedere al corso tramite help desk *on line* (posta elettronica).
 - f) Per agevolare le operazioni di monitoraggio e controllo, la piattaforma dovrà prevedere un accesso riservato, in modalità "visione", all'Amministrazione regionale che permetta di verificare in qualsiasi momento le attività di allievi, docenti e tutor e le cui modalità di utilizzo dovranno essere descritte in un documento da caricare all'interno della piattaforma SILF dall'Agenzia Formativa nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale" prima dell'inizio delle attività, il quale conterrà almeno le seguenti informazioni:
 - a. URL pubblico per raggiungere la piattaforma
 - b. Credenziali di accesso in sola visione
 - c. Codice della piattaforma FAD che identifica il corso.
2. La Piattaforma *E-Learning* nella modalità asincrona deve consentire di registrare e inviare all'esterno i dati relativi al percorso formativo erogato e all'accesso ai materiali didattici da parte degli allievi. La Piattaforma, inoltre, deve contenere informazioni chiare ed esaurienti in merito a:
 - a) pre-requisiti tecnico informatici necessari per l'accesso;
 - b) obiettivi formativi;
 - c) tempi minimi necessari per completare il corso;
 - d) tempo massimo di fruibilità dei materiali didattici del corso;
 - e) contatti e-mail relativi al/i tutor *E-Learning*.
3. Le lezioni del corso devono essere organizzate in modo da essere fruite come unità complete (*self-contained*) nel caso della modalità asincrona, come segmenti di UFC nel caso della modalità sincrona.
4. Il corso deve essere suddiviso in Unità Formative/Moduli a loro volta organizzati come *learning object* affinché possano essere riutilizzati in altri corsi. Al termine di ciascuna unità formativa/modulo deve essere prevista una verifica intermedia (obbligatoria per la modalità *asincrona*, facoltativa per la modalità *sincrona*).
5. I materiali didattici devono essere predisposti nel rispetto di specifiche di usabilità e navigabilità, secondo lo *Standard World Wide Web Consortium (W3C)*, aggiornati ogni anno oppure, a seguito di modifiche intervenute sullo Standard Professionale e/o Formativo dello specifico percorso, dando evidenza delle modifiche apportate rispetto alla precedente versione.
6. Il Soggetto Gestore della Piattaforma dovrà garantire i seguenti servizi di supporto:

- a. Addestramento tecnologico dei docenti e degli amministratori di sistema;
 - b. *Customer care* (e-mail e telefonico nella fascia oraria dalle ore 9:00 – alle ore 18:00) per gli amministratori di sistema;
 - c. Monitoraggio H24 dei sistemi;
 - d. *Web mail* per gli utenti della piattaforma.
7. La piattaforma deve:
- a. consentire di erogare materiale multimediale nei seguenti formati: testo, immagini/*slides*, audio e video;
 - b. consentire la comunicazione asincrona e sincrona tra docenti e allievi tramite posta elettronica e/o chat;
 - c. prevedere l'inserimento di test di autovalutazione e verifica con correzione e restituzione anche a mezzo mail;
 - d. consentire la simultaneità d'accesso. Il fornitore garantisce il simultaneo accesso alla piattaforma, senza significativo decadimento della qualità del servizio, di un numero di allievi pari a 250;
 - e. essere compatibile con le varie tipologie di sistemi operativi: Windows; Mac OS; Unix/Linux; altri sistemi con questi compatibili;
 - f. essere compatibile con i più diffusi browser.

Art. 3 - Requisiti Hardware-Software della piattaforma *E-Learning* – Contenuti didattici

1. La Piattaforma *E-Learning* adottata deve consentire una sistematica, continua ed efficiente interazione a distanza, pertanto, dovrà possedere le caratteristiche minime di hardware e di software.
2. Per quanto concerne la parte "**Hardware**", l'Agenzia Formativa o il Gestore della Piattaforma (a cui l'Agenzia Formativa si affida) devono garantire i seguenti servizi minimi di supporto:
 - a. consentire l'installazione dell'applicazione web e del suo DB su Server separati;
 - b. prevedere un Backup notturno quotidiano e sua replica in Geografico;
 - c. disporre di uno spazio per i file di almeno 20 GB;
 - d. essere protetti da un sistema Firewall hardware;
 - e. consentire un traffico di picco pari ad almeno 2 Mbit;
 - f. consentire un traffico mensile di almeno 20 GB;
 - g. avere collegamenti di rete ridondanti con almeno una linea di backup per l'accesso ad Internet.
1. Per quanto concerne la parte "**Software**" devono essere garantiti i seguenti servizi minimi di supporto:
 - a. sistema gestionale per la creazione di account e di corsi in piena autonomia, mediante la suddivisione in unità formative e/o moduli, nel rispetto delle disposizioni vigenti e del progetto del percorso formativo oggetto di autorizzazione;
 - b. disporre di contenuti in modalità *LMS (Learning Management System)*, ossia un insieme di programmi che consenta il presidio della distribuzione dei corsi, l'iscrizione degli allievi, il tracciamento delle attività on-line (gestione utenti e analisi delle statistiche);
 - c. disporre di contenuti in modalità *CMS (Content Management System)*, ossia un sistema di gestione dei contenuti mediante uno strumento software installato su un server web, progettato per facilitare la gestione dei contenuti di siti web, svincolando l'amministratore da conoscenze tecniche di programmazione *Web*;
 - d. disporre di contenuti in modalità *Learning Repository* organizzato mediante indicizzazione con metadati;
 - e. base dati *SQL* compatibile;
 - f. tracciabilità e controllo delle attività svolte dai docenti, tutor, utilizzo dei contenuti didattici da parte degli allievi, test valutazione/autovalutazione (intercorso e fine corso);
 - g. non avere limiti di inserimento di corsi, docenti o allievi;

- h. non richiedere installazioni di software sul personal computer (PC) dei docenti o degli allievi eccezion fatta per l'abilitazione di JavaScript e Java Virtual;
- i. non avere restrizioni di sistema operativo;
- j. necessitare semplicemente di un *browser* e di una connessione ad *internet*, nel rispetto dei criteri di navigabilità e di ergonomia dei più diffusi *browser* con la raccomandazione di usare un browser compatibile con la versione più recente del linguaggio html (attualmente html 5);
- k. garantire la gestione / fruizione dei *learning object* (oggetti di apprendimento) sia da parte dei docenti (creazione e gestione delle singole lezioni afferenti Unità Formative e/o Moduli) che da parte degli allievi (ascolto e consultazione dei materiali didattici), e che gli stessi siano compatibili e riutilizzabili, in modalità *AICC* o *SCORM* (*Shareable Content Object Reference Model* - Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile) e senza limiti di formato multimediale;
- l. garantire per ciascun allievo la verifica dell'identità dell'utente in sede di accesso ed il controllo sull'effettiva fruizione a distanza dei percorsi formativi/webinar/videoconferenze mediante strumenti idonei a tracciare gli elementi di: tempo, modalità di accesso, permanenza sulla piattaforma, oggetti di apprendimento esplorati, unità formative e/o moduli seguiti, test di valutazione e di autovalutazione effettuati, partecipazione ad attività collaborative e cooperative, attività asincrone e sincrone ed invio di messaggi ai docenti/tutor e garantire che il tracciato sia memorizzato e reso disponibile per la stampa, con annessa certificazione rilasciata dalla stessa piattaforma, con dettaglio delle ore complessive di collegamento per ciascun allievo;
- m. garantire che l'interattività tra allievi dello stesso corso e tra docenti e allievi e/o tra allievi e *tutor web* sia completa: in maniera asincrona tramite posta elettronica, forum e messaggistica; in modalità sincrona tramite *chat* e/o *conference*. Dovrà essere disponibile inoltre il download e l'upload di file da parte sia del docente che dell'allievo;
- n. garantire che i corsi siano resi disponibili agli allievi in finestre di tempo decise dall'Agenzia Formativa, sulla base dell'articolazione del progetto formativo e della valutazione dei docenti;
- o. garantire agli allievi il sostegno e la supervisione metodologica di esperti e di tutor multimediali, contattabili mediante la piattaforma (*FAQ, chat, mail, conference*) durante gli orari di esercizio e presenti anche presso la struttura, su richiesta degli allievi stessi;
- p. garantire la dotazione di forum aventi interfaccia intuitiva e facile da utilizzare, con aree segnalate con colori scelti ad hoc, icone facili ed immediate da riconoscere e che ogni allievo disponga di un account di posta elettronica interna;
- q. consentire che gli allievi dispongano di un unico account da cui poter accedere anche a più tipologie di corsi, cliccando sul link di riferimento e di poter ricevere un feedback circa i test di autovalutazione;
- r. prevedere, per ogni singola edizione corsuale attivata in modalità *E-Learning*, un servizio di supporto al controllo e monitoraggio da parte degli organi preposti dell'Amministrazione regionale, mediante fornitura di credenziali di accesso esterno (da remoto);
- s. prevedere la generazione di un Report di fine attività *E-Learning*, in formato digitale con estensione "PDF", generato dalla Piattaforma *E-Learning*, riportante in automatico, un Codice a Barre identificativo ed univoco per ogni specifica edizione corsuale erogata, disposto nella parte alta del documento (Report), o comunque un riferimento univoco dell'edizione corsuale con indicazione per singolo allievo delle ore di FAD complessivamente svolte sia in modalità asincrona che sincrona;
- t. prevedere una funzionalità di verifica 'autenticità' del Report consegnato dall'Agenzia Formativa in sede di controllo documentale, attraverso una funzione ad hoc presente nell'area di accesso riservata agli Organismi di Controllo. Tale funzione dovrà far in modo che a fronte dell'inserimento manuale da tastiera del codice 'numerico' presente sotto il codice a barre o del semplice puntamento di un lettore laser bar-code direttamente sul codice a barre, dovrà fornire come output sia la visualizzazione a terminale di una comunicazione testuale riportante l'autenticità o meno del Report consegnato, sia l'estrazione del Report in formato digitale "PDF".

Art. 4 - Aggiornamento della piattaforma SILF

1. Per i corsi caricati sulla piattaforma SILF, l'Agenzia Formativa dovrà rimodulare il calendario didattico eliminando dallo stesso le giornate di attività che si intende erogare in E-Learning (modalità *asincrona*) e lasciando soltanto le ore da erogare in streaming (che equivale all'erogazione in aula);
2. Nella sezione "Fisico Ex ante" Categoria 'Struttura progetto' voce 'Azioni', dovrà essere selezionata la metodologia FAD alle U.F. da erogare in FAD; queste ultime saranno attivate a seguito di autorizzazione telematica della Regione.
3. Le ore in streaming seguono le stesse regole delle lezioni frontali con registrazione – da parte dell'Agenzia Formativa - sul registro elettronico di ingresso e uscita; *per es. se un corso prevede 20% in aula (streaming) e l'80% in FAD, nel calendario vanno lasciate soltanto le ore in aula e vanno eliminate le ore rimanenti da erogare in FAD.*
4. A fine corso le ore totali di FAD, sia in modalità sincrona che asincrona, per ogni allievo riportato nel report rilasciato dalla piattaforma FAD e inserito nel fascicolo Edizione Corsuale, dovranno essere inserite all'interno della sezione 'Fisico in Itinere', Categoria "Presenze" nella voce 'Presenze Allievi FAD'.

Art. 5 - Disposizioni finali

1. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui alla presente nota operativa potrà essere contestato in fase di controllo ex art. 21 dell'Allegato A al D.D. n 196 del 04/03/2020; esso potrà determinare il mancato riconoscimento delle attività svolte e, di conseguenza, costituirà motivo ostativo all'espletamento degli esami finali.
2. Per quanto non specificato nella presente nota operativa varranno, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Manuale per la Formazione Professionale Autofinanziata approvato con D.D. n. 196 del 04/03/2020.



Decreto Dirigenziale n. 36 del 23/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

ULTERIORI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE CONNESSE ALL'ATTUALE GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, finanziata con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS) 2000-2006 e stipulata tra il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16/02/2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano e attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
- b. nell'ambito della predetta Intesa, sono stati sottoscritti complessivamente, tra la Regione Campania e i Ministeri interessati, n. 46 APQ, cofinanziati dal FSC 2000-2006 per un importo di circa 3.684 M€;
- c. la delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 di "attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate" ha ripartito i fondi di cui alla legge n. 296/2006, assegnando alla Regione Campania risorse per circa 4 miliardi di euro a valere sul FSC 2007-2013 e dettando, tra l'altro, i principi generali della programmazione strategica unitaria e i criteri per la programmazione del Fondo;
- d. le predette risorse, per la parte direttamente assegnata sul piano amministrativo e contabile alla gestione della Regione Campania, sono state programmate mediante Accordi di Programma Quadro o Strumenti di Attuazione Diretta;
- e. con delibera n. 79/2012, il CIPE ha attribuito alla Regione Campania, per il meccanismo premiale dedicato agli "obiettivi di servizio", ulteriori risorse a valere sul FSC 2007 - 2013 per complessivi 230 M€;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 15/10/2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE con la delibera n. 79/2012 alla Regione Campania: Istruzione, Servizi di cura per l'Infanzia, Servizi di cura per gli Anziani, Gestione dei rifiuti urbani, Servizio idrico integrato;
- g. i predetti strumenti attuativi delle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 sono posti sotto la responsabilità delle strutture regionali competenti per materia, individuate con provvedimento giuntale quali Responsabili Unici per l'Attuazione, per gli Accordi di Programma Quadro, o Responsabili di Linea di Azione, per gli Strumenti di Attuazione Diretta e i Piani per gli Obiettivi di Servizio;
- h. in data 24/04/2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", il cui costo complessivo ammonta, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del 23/12/2019, a 7.802 M€, di cui 2.790 M€ a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, assegnate alla Regione Campania dalle delibere CIPE n. 26 del 10/08/2016 e n. 14 del 04/04/2019;
- i. con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del "Patto" e designati, quali Responsabili Unici di Attuazione degli Interventi del Patto, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;

PREMESSO, altresì, che

- a. con Deliberazione n. 603 del 19/10/2012, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013", designando la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC quale Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del medesimo programma attuativo;
- b. con successivo DPGRC n. 463 del 09/12/2013, è stato designato quale referente della certificazione FSC presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie, il dirigente pro tempore della UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria;
- c. con Deliberazione n. 14 del 17/01/2017, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo" della Programmazione FSC 2014-2020, confermando la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie quali Autorità di Gestione e di Certificazione del medesimo programma;

- d. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 59 del 04/09/2017, sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione e il Manuale delle procedure di controllo del FSC 2014-2020;
- e. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 166 del 19/12/2017, sono state approvate le Linee guida per i beneficiari del FSC 2014-2020;
- f. con nota dell'Autorità di Certificazione prot. n. 177899 del 19/03/2019, è stata emanata la circolare sulle procedure di certificazione del FSC 2014-2020;
- g. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 61 del 09/04/2019, si è provveduto infine all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014-2020 di cui alla DGR n. 14/2017 nonché della manualistica e delle linee guida già approvati con i su citati DD n. 59/2017 e n. 166/2017;

CONSIDERATO che

- a. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. con Decreto-legge del 03/03/2020, n. 9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *“ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia”*;
- c. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- d. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020, sono state emanate ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- e. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- f. le misure di contrasto e di contenimento di cui ai punti precedenti, stanno determinando impatti negativi sulla gestione degli appalti pubblici da parte degli operatori economici incaricati per lo svolgimento da parte di amministrazioni pubbliche ricadenti in regione Campania;
- g. conseguentemente, gli operatori in questione hanno già manifestato crisi di liquidità per soddisfare le necessità di dipendenti e fornitori;

DATO ATTO che:

- a. in linea con le misure di semplificazione previste dal decreto-legge del 17/03/2020, n. 18, pubblicato in GURI n. 70 del 17/03/2020, la Giunta Regionale ha adottato, in vigore del periodo emergenziale, la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, al fine di limitare gli impatti negativi sulla condizione finanziaria degli operatori economici che hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni della regione Campania per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture finanziati a valere su programmi e fonti di diretta competenza dell'Amministrazione regionale;
- b. con la su citata deliberazione n. 144/2020, si è inteso dare risposte immediate agli operatori in difficoltà, attivando procedure semplificate che consentano di liquidare gli stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture per garantire il massimo di efficacia dell'azione amministrativa, formulando indirizzo alle Autorità di Gestione dei programmi di assumere i provvedimenti necessari che tengano conto del periodo emergenziale e che siano peraltro in linea con le disposizioni contenute nei provvedimenti assunti a livello nazionale e regionale volte a regolamentare il medesimo periodo emergenziale in corso;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, recante *“Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- b. di dover formulare, in attuazione degli indirizzi giuntali di cui alla DGR sopracitata e in deroga alle vigenti procedure definite nella manualistica/convenzioni/disciplinari di riferimento, ai RUA e RLA degli interventi finanziati a valere sulle risorse delle programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, inclusi quelli afferenti agli “Obiettivi di Servizio” ex delibera CIPE n. 79/2012, i seguenti indirizzi affinché gli stessi garantiscano:
 - b.1 l'adozione di procedure semplificate che consentano il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti più in generale, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
 - b.2 in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, l'adozione, compatibilmente con le disponibilità di cassa, di procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali;
 - b.3 la possibilità, in vigenza del periodo emergenziale, per tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture, ivi compresi enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiarie, per il tramite della Regione Campania, di risorse FSC, l'adozione di analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
- c. di dover disporre d'ufficio una generale sospensione ovvero una proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere afferenti agli interventi finanziati con risorse FSC, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - c.1 i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - c.2 i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - c.3 i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate;
- d. di doversi riservare l'adozione, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, di ulteriori misure volte all'attuazione delle procedure semplificate di cui ai punti precedenti, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTI

- a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012;
- c. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i.;
- d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17/01/2017;
- e. il Decreto Dirigenziale n. 61 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Struttura di Staff "Funzioni di supporto tecnico- amministrativo" della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, recante *"Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
2. di formulare, in attuazione degli indirizzi giuntali di cui alla DGR sopracitata e in deroga alle vigenti procedure definite nella manualistica/convenzioni/disciplinari di riferimento, ai RUA e RLA degli interventi finanziati a valere sulle risorse delle programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, inclusi quelli afferenti agli "Obiettivi di Servizio" ex delibera CIPE n. 79/2012, i seguenti indirizzi affinché gli stessi garantiscano:
 - 2.1. l'adozione di procedure semplificate che consentano il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
 - 2.2. in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, l'adozione, compatibilmente con le disponibilità di cassa, di procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi;
 - 2.3. la possibilità, in vigenza del periodo emergenziale, per tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture ivi comprese enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiarie, per il tramite della Regione Campania, di risorse FSC, l'adozione di analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
3. di disporre d'ufficio una generale sospensione ovvero una proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere afferenti agli interventi finanziati con risorse FSC, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - 3.1. i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - 3.2. i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - 3.3. i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate;
4. di doversi riservare l'adozione, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, di ulteriori misure volte all'attuazione delle procedure semplificate di cui ai punti precedenti, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione ;
5. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Certificazione del FSC, a tutti i Responsabili Unici dell'Attuazione e ai Responsabili di Linea di Azione del FSC, al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della

Regione Campania, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 37 del 23/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTI COVID19". DISPOSIZIONI ATTUATIVE DGR N. 144/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. i DD LL n.6 del 23/02/20 e n. 9 del 02/03/20 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" introducono misure straordinarie per fronteggiare l'attuale emergenza derivante dall'infezione da COVID-19;
- c. il Presidente della Regione Campania con proprio DPGR n. 45 del 06.03.2020, ha istituito l'Unità di Crisi Regionale per gestire la catena di comando e controllo e il flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19, al fine di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti;
- d. il DPCM del 8 marzo 2020, all'art. 1 - lettera h), ha disposto la sospensione "*...delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché' la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;*
- e. il DPCM del 9 marzo 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ha disposto l'applicazione fino al 3 aprile delle adottate con l'art. 1 del su richiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020;
- f. il Presidente della Regione Campania con ordinanza n. 16 del 13 marzo u.s., ha sospeso fino al 3 aprile, su tutto il territorio regionale, le attività sanitarie e assistenziali di tutti i servizi sanitari e sociosanitari territoriali semiresidenziali pubblici e privati, nonché tutti i servizi sociali a regime diurno attivati dagli ambiti sociali;
- g. con le note n. 3568 del 06 marzo e n. 3616 del 10 marzo u.s. l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi dei progetti formativi in corso e far fronte alla sopravvenuta impossibilità temporanea di svolgimento della formazione nella modalità "in presenza", ha comunicato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE la possibilità di autorizzare modalità di formazione a distanza (FAD), anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura;
- h. la Direzione Generale Employment della CE, con nota Ares(2020)1609341 del 17 marzo 2020, nel comunicare che l'erogazione in modalità "virtuale" o online delle attività formative relative alle operazioni finanziate a valere sul Fondo sociale europeo (FSE), nell'attuale condizione di emergenza, appaiono le uniche percorribili per consentire il proseguimento attuativo del Programma, ha confermato che le specifiche elencate dall'ANPAL nella nota n. 3616 del 10.03.2020, risultano pienamente rispondenti rispetto agli obblighi di monitoraggio e controllo dai regolamenti comunitari, anche quando si fa riferimento alle tipologie di costi standard;

PREMESSO altresì che

- a. La Giunta regionale con la Deliberazione n. 144 del 17 marzo 2020, avente ad oggetto "*Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*":
 - ha stabilito l'adozione, in vigenza del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici che in atto hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni della Campania per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture,

- finanziate direttamente e/o per il tramite della Regione Campania, di un sistema di semplificazione delle procedure che consenta il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
- ha formulato uno specifico indirizzo affinché, in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, tutti gli uffici possano adottare, compatibilmente con le disponibilità di cassa, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie;
 - ha stabilito che, in vigore del periodo emergenziale, tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture ivi comprese enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiari di risorse dirette e/o per il tramite della Regione Campania, possano adottare analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
 - ha incaricato le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e nazionali di disporre una generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito dettagliato:
 - i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della Deliberazione in argomento sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate e salvo l'adozione di eventuali altre modalità di esecuzione delle operazioni che saranno assentite dall'Autorità di Gestione in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari;
 - ha demandato alle Autorità di gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture l'adozione, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, di misure volte all'attuazione delle procedure semplificate al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

CONSIDERATO che

- a. lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus) e le conseguenti misure restrittive adottate dal Governo Nazionale per contenere la diffusione del virus impediscono, in alcuni casi, la regolare attuazione degli interventi finanziati dal POR Campania FSE 2014-2020;

- b. le note dell'ANPAL richiamate in premessa forniscono altresì indicazioni in merito alla possibilità di fare ricorso alle opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 90/2017 e, in particolare, al costo riferito alla formazione (*come previsto per le misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG*);
- c. la Direzione Generale 500100 con la nota n. 161741 del 12 marzo 2020, ha trasmesso ai Responsabili di Obiettivo Specifico le indicazioni operative inviate dall'ANPAL affinché si agevolasse il ricorso alla formazione in modalità FAD, per assicurare il conseguimento degli obiettivi progettuali degli interventi del Programma FSE e tutelare i destinatari degli stessi, anche attraverso l'adozione di misure *ad hoc*, in deroga alle disposizioni attuative del POR FSE;
- d. la Giunta regionale con la deliberazione del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "*Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ha demandato alle Autorità di Gestione l'adozione di misure in materia di semplificazione e accelerazione dei procedimenti di liquidazione, di generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, per come dettagliati al "*PREMESSO altresì che*" del presente provvedimento

RITENUTO

- a. di dover adottare, tenuto conto dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus) e delle conseguenti misure restrittive assunte dal Governo Nazionale e regionale per contenere la diffusione del virus, anche attraverso l'adozione di misure *ad hoc*, in deroga alle disposizioni attuative del POR FSE, adeguate disposizioni per salvaguardare gli obiettivi progettuali degli interventi del Programma FSE i cui cronoprogrammi prevedono lo svolgimento di attività che per loro natura risultano incompatibili con il corrente stato emergenziale, al fine di assicurare il conseguimento di detti obiettivi progettuali e tutelare i destinatari degli stessi;
- b. di dover, inoltre, adottare specifiche disposizioni per dare esecuzione alle linee di indirizzo regionali di cui alla Deliberazione n. 144 del 17 marzo 2020, in relazione agli interventi a valere sul programma FSE 2014 -2020;
- c. di dovere pertanto stabilire che i ROS:
 - c.1 adottino procedure semplificate di liquidazione, volte al pagamento di certificati di pagamento, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali, in vigenza del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici;
 - c.2 nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, adottino, compatibilmente con le disponibilità di cassa, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie;
 - c.3 adottino provvedimenti volti ad estendere tali procedure di semplificazione, nel periodo emergenziale agli enti e società strumentali regionali, beneficiari di risorse del FSE direttamente e/o per il tramite della Regione Campania, affinché possano adottare analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
 - c.4 adottino, per salvaguardare gli obiettivi progettuali degli interventi non formativi del Programma FSE i cui cronoprogrammi prevedono lo svolgimento di attività che per loro natura risultano incompatibili con il corrente stato emergenziale al fine di tutelare i destinatari

degli stessi, specifici provvedimenti volti alla generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito dettagliato:

- i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
- i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della Deliberazione in argomento sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
- i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate e salvo l'adozione di eventuali altre modalità di esecuzione delle operazioni che saranno assentite dall'Autorità di Gestione in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari;

d. di dover demandare ai ROS:

- d.1 ogni valutazione in merito alla possibilità di attivare modalità di formazione a distanza e, qualora ne sussistano le condizioni, individuando e successivamente autorizzando gli specifici percorsi formativi per i quali è possibile svolgere la formazione in modalità FAD, da concedere fino alla dichiarazione di superamento dello stato emergenziale, in coerenza con quanto specificato nelle note ANPAL n. 3568 del 06 marzo e n. 3616 del 10 marzo 2020 e nelle linee guida dei beneficiari approvate con DD 20/2020, con l'obbligo di opportuna motivazione in ordine allo stato emergenziale;
- d.2 ogni adempimento in materia di obbligo di informazione dei beneficiari e dei destinatari sull'eventuale modifica temporanea delle modalità di erogazione dell'attività formativa, in coerenza con le disposizioni normative del DPCM dell'8 e 10 marzo u.s. e con le eventuali ulteriori disposizioni che dovessero successivamente essere adottate per fronteggiare lo stato emergenziale;
- d.3 la definizione delle migliori modalità affinché gli enti attuatori/beneficiari che non adottano le modalità FAD, assicurino, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, il recupero delle attività formative ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso formativo;

e. di dover adottare le seguenti ulteriori temporanee e specifiche misure *ad hoc per fronteggiare lo stato emergenziale*:

- e.1 *consentire ai ROS l'autorizzazione della modalità di formazione a distanza, anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura, nel rispetto delle stringenti restrizioni discendenti dall'attuale stato emergenziale*, in linea con quanto indicato dall'ANPAL e confermato dalla DG Employment con nota Ares(2020)1609341 del 17/03/2020;
- e.2 recepire le opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 90/2017, per la formazione in modalità FAD, con le seguenti unità di costo standard:
 - ♦ UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o 146,25 (fascia A);
 - ♦ UCS ora/allievo: € 0,80;
- e.3 confermare che ai fini dei controlli di primo livello e del riconoscimento delle spese sostenute, la rendicontazione delle UCS dovrà essere coerente con quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 90/2017, e assicurare la produzione di documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor, la produzione dei curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate;
- e.4 disporre che le indicazioni operative per l'attivazione, l'attuazione e la rendicontazione della FAD, nelle modalità operative disciplinate dalla richiamata nota ANPAL 0003616 del 10/03/2020, sono da intendersi integrative della Manualistica di attuazione del POR

Campania FSE 2014-2020, approvata con DD 20 del 10/02/2020 e valide per tutta la durata del periodo di emergenza.

- f. di dover confermare le regole vigenti per gli aspetti non disciplinati dal presente provvedimento che non risultano interessati dall'attuale situazione emergenziale
- g. di dover formulare indirizzi ai ROS affinché esortino i beneficiari al caricamento su SURF dei giustificativi di spesa, al fine di procedere con le dovute liquidazioni consentendo l'avanzamento del programma;
- h. di dover disporre che le indicazioni di cui al presente provvedimento siano mantenute per tutta la durata del periodo di emergenza epidemiologica in coerenza con le misure adottate dal governo nazionale con DPCM del 9 marzo u.s. e dell'eventuale proroga delle medesime;
- i. di dover invitare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie e all'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata a predisporre gli atti e le determinazioni consequenziali, per l'attuazione del presente decreto;
- j. di dover trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie all'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, all'Autorità di Audit e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web e sul BURC.

VISTI

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Struttura di Staff "Funzioni di supporto tecnico- operativo" della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo

per lo Sviluppo e la Coesione”, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare, tenuto conto dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus) e delle conseguenti misure restrittive assunte dal Governo Nazionale e regionale per contenere la diffusione del virus, anche attraverso l'adozione di misure *ad hoc*, in deroga alle disposizioni attuative del POR FSE, adeguate disposizioni per salvaguardare gli obiettivi progettuali degli interventi del Programma FSE i cui cronoprogrammi prevedono lo svolgimento di attività che per loro natura risultano incompatibili con il corrente stato emergenziale, al fine di assicurare il conseguimento di detti obiettivi progettuali e tutelare i destinatari degli stessi;
2. di adottare specifiche disposizioni per dare esecuzione alle linee di indirizzo regionali di cui alla Deliberazione n. 144 del 17 marzo 2020, in relazione agli interventi a valere sul programma FSE 2014 -2020;
3. di stabilire che i ROS:
 - 3.1 adottino procedure semplificate di liquidazione, volte al pagamento di certificati di pagamento, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali, in vigenza del periodo emergenziale, allo scopo di supportare gli operatori economici;
 - 3.2 nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, adottino, compatibilmente con le disponibilità di cassa, procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali richiesti dalle regole di funzionamento delle specifiche fonti finanziarie;
 - 3.3 adottino provvedimenti volti ad estendere tali procedure di semplificazione, nel periodo emergenziale agli enti e società strumentali regionali, beneficiari di risorse del FSE direttamente e/o per il tramite della Regione Campania, affinché possano adottare analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
 - 4.4 adottino, per salvaguardare gli obiettivi progettuali degli interventi non formativi del Programma FSE i cui cronoprogrammi prevedono lo svolgimento di attività che per loro natura risultano incompatibili con il corrente stato emergenziale al fine di tutelare i destinatari degli stessi, specifici provvedimenti volti alla generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito dettagliato:
 - i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della Deliberazione in argomento sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;

- i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate e salvo l'adozione di eventuali altre modalità di esecuzione delle operazioni che saranno assentite dall'Autorità di Gestione in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari;
4. di adottare le seguenti ulteriori temporanee e specifiche misure *ad hoc per fronteggiare lo stato emergenziale*:
- 4.1 *consentire ai ROS l'autorizzazione della modalità di formazione a distanza, anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura, nel rispetto delle stringenti restrizioni discendenti dall'attuale stato emergenziale*, in linea con quanto indicato dall'ANPAL e confermato dalla DG Employment con nota Ares(2020)1609341 del 17/03/2020;
- 4.2 *recepire le opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 90/2017, per la formazione in modalità FAD, con le seguenti unità di costo standard*:
- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o 146,25 (fascia A);
 - UCS ora/allievo: € 0,80;
- 4.3 confermare che ai fini dei controlli di primo livello e del riconoscimento delle spese sostenute, la rendicontazione delle UCS dovrà essere coerente con quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 90/2017, e assicurare la produzione di documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor, la produzione dei curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate;
- 4.4 disporre che le indicazioni operative per l'attivazione, l'attuazione e la rendicontazione della FAD, nelle modalità operative disciplinate dalla richiamata nota ANPAL 0003616 del 10/03/2020, sono da intendersi integrative della Manualistica di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, approvata con DD 20 del 10/02/2020 e valide per tutta la durata del periodo di emergenza
5. di demandare ai ROS:
- 5.1 ogni valutazione in merito alla possibilità di attivare modalità di formazione a distanza e, qualora ne sussistano le condizioni, individuando e successivamente autorizzando gli specifici percorsi formativi per i quali è possibile svolgere la formazione in modalità FAD, da concedere fino alla dichiarazione di superamento dello stato emergenziale, in coerenza con quanto specificato nelle note ANPAL n. 3568 del 06 marzo e n. 3616 del 10 marzo 2020 e nelle linee guida dei beneficiari approvate con DD 20/2020, con l'obbligo di opportuna motivazione in ordine allo stato emergenziale;
- 5.2 ogni adempimento in materia di obbligo di informazione dei beneficiari e dei destinatari sull'eventuale modifica temporanea delle modalità di erogazione dell'attività formativa, in coerenza con le disposizioni normative del DPCM dell'8 e 10 marzo u.s. e con le eventuali ulteriori disposizioni che dovessero successivamente essere adottate per fronteggiare lo stato emergenziale;
- 5.3 la definizione delle migliori modalità affinché gli enti attuatori/beneficiari che non adottano le modalità FAD, assicurino, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, il recupero delle attività formative ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso formativo;
6. di confermare le regole vigenti per gli aspetti non disciplinati dal presente provvedimento che non risultano interessati dall'attuale situazione emergenziale
7. di dover formulare indirizzi ai ROS affinché esortino i beneficiari al caricamento su SURF dei giustificativi di spesa, al fine di procedere con le dovute liquidazioni consentendo l'avanzamento del programma;
8. di disporre che le indicazioni di cui al presente provvedimento siano mantenute per tutta la durata del periodo di emergenza epidemiologica in coerenza con le misure adottate dal governo nazionale con DPCM del 9 marzo u.s. e dell'eventuale proroga delle medesime;

9. di invitare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio - sanitarie e all'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata a predisporre gli atti e le determinazioni consequenziali, per l'attuazione del presente decreto;
10. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie all'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, all'Autorità di Audit e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web e sul BURC.



Divisione 6

All Autorità di Gestione
dei Programmi Operativi FSE

p.c. COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione
Dr.ss Adelina Dos Reis,
Adelina.Dos-Reis@ec.europa.eu
EMPL-E4-UNIT@ec.europa.eu

ANPAL
Direttore Generale
Avv. Paola Nicaastro
Direzione.generale@anpal.gov.it

Ministero per l'economia e le finanze
RGS-IGRUE
Ispettore Generale Capo
Dott. Paolo Castaldi
paolo.castaldi@mef.gov.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale
Dott. Massimo Sabatini
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

MLPS
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e
della formazione
Direttore Generale
Dr.ssa Agnese De Luca
DGAmmortizzatoriSociali@lavoro.gov.it

Oggetto: Progetti formativi Fse - formazione a distanza.

Nell'ambito misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si richiama il DPCM del 4 marzo 2020, il quale all'art 1 lett. d) prevede che “limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
via Fornovo 8 – 00192 – Roma

Tel. +39 06 4683 5459 email divisione6@anpal.gov.it

*Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e universita' per anziani, ferma in ogni caso **la possibilita' di svolgimento di attivita' formative a distanza**; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attivita' dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonche' le attivita' delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa”.*

Alla luce della sopra richiamata previsione normativa e della natura del provvedimento che, nell'attuale situazione emergenziale determinata dal COVID19 viene adottato dal Governo al fine di fronteggiare le situazioni che non consentono il ricorso alle normali misure previste, si comunica a Codeste Autorità di Gestione che potrà essere autorizzata la modalità di formazione a distanza, anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura, allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi.

Salvo quanto sopra si applica la normale regolamentazione relativa all'attuazione dei progetti di questa tipologia. Particolare attenzione va prestata al tracciamento della presenza, inclusi quindi, ove applicabile, aspetti come i dati di log-in, l'effettività della connessione del discente, le prove intermedie e l'interattività con il docente per simulare un'aula fisica.

Si fa riserva di inviare successive specifiche operative anche con riferimento alla rendicontazione delle spese.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Marianna D'Angelo
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



Divisione 6

All Autorità di Gestione
dei Programmi Operativi FSE

p.c. COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione
Dr.ss Adelina Dos Reis,
Adelina.Dos-Reis@ec.europa.eu
EMPL-E4-UNIT@ec.europa.eu

ANPAL
Direttore Generale
Avv. Paola Nicastro
Direzione.generale@anpal.gov.it

Ministero per l'economia e le finanze
RGS-IGRUE
Ispettore Generale Capo
Dott. Paolo Castaldi
paolo.castaldi@mef.gov.it

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale
Dott. Massimo Sabatini
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

MLPS
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e
della formazione
Direttore Generale
Dr.ssa Agnese De Luca
DGAmmortizzatoriSociali@lavoro.gov.it

Oggetto: Progetti formativi Fse - formazione a distanza.

Facendo seguito alla nota prot. n. 3568 del 06 marzo u.s., si forniscono di seguito alcune indicazioni operative.

Si rileva che trattasi di una modalità adottata al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi del progetto formativo e far fronte alla sopravvenuta impossibilità temporanea di svolgimento della formazione nella modalità "in presenza", pertanto si ritiene possa utilmente farsi ricorso a procedure

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
via Fornovo 8 – 00192 – Roma
Tel. +39 06 4683 5459 email divisione6@anpal.gov.it

semplificate di costi, già in uso per tale tipologia di intervento, benché non originariamente previste dal progetto, stante l'attuale situazione di eccezionale emergenza.

Pertanto, ai fini della rendicontazione degli interventi formativi già avviati ed in corso di realizzazione da erogare in modalità FAD, si comunica che, in assenza di un costo standard specifico per la formazione FAD, si suggerisce di fare ricorso a opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 90/2017 e, in particolare, al costo riferito alla formazione (come previsto per le misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG).

Difatti, tra le attività svolte nell'ambito della formazione suddetta si segnalano *“Partecipazione a corsi di formazione individuali, individualizzati o collettivi, anche a distanza con sistemi che consentano la partecipazione interattiva (live streaming interattivo)”*.

Come noto, per tale tipologia di formazione le UCS da considerare sono:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o 146,25 (fascia A)
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Si specifica che il ricorso a tale tipologia di costo standard potrà avvenire nel caso di FAD sincrona, ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale ad esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc., e in genere attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

La documentazione da produrre ai fini dei controlli di primo livello dovrà essere coerente con quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 90/2017, ossia:

- documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor;
- curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate, nel caso si siano usati parametri per fascia.

Con riferimento agli adempimenti gestionali connessi al ricorso alla modalità FAD, le AdG dovranno:

- trasmettere formale comunicazione ai beneficiari e ai destinatari sulla modifica temporanea delle modalità di erogazione dell'attività formativa, in coerenza con le disposizioni normative del DPCM dell'8 e 10 marzo u.s.;
- richiedere al Beneficiario la rimodulazione progetto esecutivo ove necessario e applicabile. Può essere richiesta una rimodulazione del budget dove necessario. In mancanza, si intenderà valido il budget originariamente approvato per il progetto. Ciò al fine di assicurare, da un lato, il rispetto delle unità di costo standard previste per la formazione dal Regolamento delegato (UE) 90/2017 e, dall'altro, l'indicazione delle modalità di erogazione della formazione a distanza (descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza; calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza eventuale di tutor multimediali; la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi).

I punti summenzionati sono da considerarsi anche come integrazione di linee guida per la rendicontazione delle spese per i beneficiari, ove sia necessario integrare le linee guida esistenti. Ogni AdG fornirà ai beneficiari informazioni circa le modalità operative di rendicontazione.

Cordialmente.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Marianna D'Angelo
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
via Fornovo 8 – 00192 – Roma
Tel. +39 06 4683 5459 email divisione6@anpal.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE PER L'OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Competenze
Italia, Danimarca, Svezia

Bruxelles,
EMPL.E.4/ADR/vd (2020)NNNNNN

ANPAL
c.a Dott.ssa Paola NICASTRO
c.a Dott.ssa Marianna
D'ANGELO

Coordinamento delle regioni
C/o Tecnostruttura delle Regioni
per il FSE
c.a. Dott.ssa Elena CALISTRI

Autorità di Gestione PO FSE e
plurifondo 2014-2020

Lettera inviata esclusivamente in formato elettronico

Oggetto: Progetti formativi Fse - Formazione a distanza

Rif.: Lettere ANPAL del 06.03.2020 (prot. 3568 - Ares(2020)1557340) e
10.03.2020 (prot. 3616 - Ares(2020)1557440)

Con riferimento alle lettere in riferimento, nell'esprimere la massima vicinanza in questo difficile periodo, si comunica che non sussiste alcuna preclusione di principio all'erogazione in modalità "virtuale" o online delle attività formative relative alle operazioni finanziate a valere sul Fondo sociale europeo (FSE).

Tale modalità, nelle attuali condizioni, appare pressoché la sola percorribile per consentire l'attuazione almeno parziale delle attività FSE.

Le specifiche elencate nella comunicazione del 10.03.2020 (prot. 3616) risultano pienamente rispondenti rispetto agli obblighi di monitoraggio e controllo.

I principi di tali specifiche rappresentano elementi chiave anche nel caso si faccia riferimento ad altre tipologie di costi standard.

I servizi della DG Occupazione confermano la propria piena disponibilità ad approfondire eventuali ulteriori aspetti di dettaglio.

Type the address here and use Return to add additional lines.

Commission européenne/Europese Commissie, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË - Tel. +32 22991111

Adelina.Dos-Reis@ec.europa.eu

Con i migliori saluti.

Adelina DOS REIS
La Capounità

Copia: M. SCHELFHOUT (HoU EMPL/G2)
W. MUNCH (Acting HoU REGIO/G4)



Decreto Dirigenziale n. 28 del 18/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 1/2014 SIAD ROCCADASPIDE (SA). VISTO DI CONFORMITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
- a) la medesima legge prevede all'art. 10 che i comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge;
- b) il Comune di ROCCADASPIDE (SA) non è dotato di SIAD;
- c) il Comune di ROCCADASPIDE, in data 16/10/2018 ha inviato una proposta di SIAD alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania, acquisita al protocollo n.0594208 del 24/09/2018, per il visto di conformità ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 03/08/2018 in uno ai seguenti allegati:
- Relazione generale;
 - Normativa tecnica di attuazione;
 - Regolamento per le attività commerciali;
 - Territorio di Roccadaspide – planimetria con aggregati urbani Capoluogo e Frazioni scala 1.2000;
 - Centro abitato Roccadaspide – Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Frazione Serra – Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Frazione Fonte – Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Località Seude – Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - NTA PRG;
 - Centro abitato Roccadaspide – Tessuto edilizio attuale con Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Frazione Serra – Tessuto edilizio attuale Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Frazione Fonte – Tessuto edilizio attuale Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
 - Località Seude – Tessuto edilizio attuale Zonizzazione del PRG scala 1.2000;
- d) la UOD02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei Consumatori" in data 11/12/2018, a mezzo PEC, ha richiesto al Comune di ROCCADASPIDE, con nota prot. 787638, integrazioni in merito allo SIAD, così interrompendo il termine per la formazione del silenzio assenso relativamente al visto di conformità di cui all'art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014, evidenziando inoltre che:
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03/08/2018 di approvazione del SIAD, ai punti 2.1 e 2.3 della Relazione generale, rispettivamente, definisce lo stesso in adeguamento al PRG vigente e strumento integrativo del PUC in fase di adozione, pertanto non conforme all'art. 10 della L. 1/2014;
 - Relativamente agli elaborati del SIAD, si riscontra la mancanza della planimetria di delimitazione del centro storico ai fini del SIAD, ex art. 10, comma 10, L.R. 1/2014, nonché della planimetria a stralcio di eventuali piani sovracomunali e relative NTA.
 - Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 4 "Classificazione degli esercizi commerciali", la classificazione degli esercizi commerciali è stata effettuata impropriamente in funzione del D.Lgs. n. 114/1998;
 - Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 6 "Localizzazione degli esercizi commerciali", al comma 1, si definisce il SIAD in adeguamento al PRG vigente e strumento integrativo del PUC che, quando sarà approvato "il presente SIAD potrà essere adeguato in modo semplificato, con semplice atto di ricognizione, con l'aggiunta della sola nuova cartografia della zonizzazione del PUC e senza variare le NTA ed il regolamento". Ciò non appare conforme all'art. 10 della L. 1/2014.;

Inoltre, al comma 2 del medesimo articolo 6, si prevedono gli E.V. nelle zone omogenee E e di rispetto Cimiteriale, non riportando le limitazioni del vincolo di coerenza con le attività previste dall'NTA del PRG vigente, artt. 10 e 13.

Infine, manca l'individuazione delle zone per i MAP o il riferimento alla possibilità di prevedere gli stessi nelle aree delle GS;

- Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 7 "Titolo abilitativo edilizio", si fa riferimento a cambi di destinazione d'uso per le strutture da destinare ad E.V. e M.E.. Ciò non appare conforme all'art. 10 della L. 1/2014.
- Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 15 "Localizzazione delle G.S. e caratteristiche qualitative", mancano le motivazioni circa la scelta di non prevedere tali attività, per le quali si fa riferimento al PUC in corso di adozione, individuando come aree idonee le zone E/D. Ciò non appare conforme all'art. 18 della L.R. n. 1/2014.;
- Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 18 "Interventi di valorizzazione del Centro Storico", al comma 2, lettera f "permettere di mantenere aperti gli esercizi etc.", si prevedono orari non conformi all'art. 11 della L.R. n. 1/2014;

Inoltre, il comma 2, lettera g "concedere il diritto di cambiamento di destinazioni d'uso etc." non appare conforme all'art. 11 della L.R. n. 1/2014;

- Relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD, art. 21 "Norme transitorie e finali" si prevede nelle more dell'approvazione norme transitorie, richiamando in maniera non conforme la previsione dell'art. 10 comma 9 della L.R. n. 1/2014
- Relativamente al Regolamento delle attività commerciali:
- All'art. 19, si fa riferimento a limitazione di orari non conforme alla L.R. n. 1/2014;
- All'art. 35, si fa riferimento ad ipotesi sanzionatorie non conformi alla L.R. n. 1/2014.
- All'art. 36 "Rilascio delle autorizzazioni per il commercio su posteggi (tipo A e B)", al comma 1 / 2 si fa riferimento al D.Lgs. n. 114/1998; al comma 6 lettera a ed f, le misure non risultano contemplate dall'art. 32 della L.R. n. 1/2014 (darei al comma 6 fa riferimento a fattispecie non prevista dalla l.r.1/2014)

La durata della concessione dei posteggi mercatali è individuata nel bando, per un periodo compreso tra i 9 e i 12 anni, e non fissa in 10 anni.

- All'art. 37, si fa riferimento a periodi temporali non conformi alla L.R. n. 1/2014.
 - All'art. 45, la disciplina in merito è il DLgs n. 228/2001;
 - All'art. 48, Le aree mercatali devono essere individuate nel regolamento per il mercato sulle aree pubbliche, che deve essere corredato da apposita planimetria e prevedere quanto richiamato all'art. 30 della l.r.1/2014;
 - All'art. 49, ai sensi degli articoli 42 e 43 della L.R. 1/2014, le procedure di cui al comma 6 non possono essere delegate alla Giunta Comunale;
 - All'art. 50, stante la liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, la previsione del comma 2 è inconfidente e quella del comma 3 è difforme alla norma;
 - All'art. 51, Le fiere e le sagre non rientrano nella disciplina del SIAD;
 - All'art. 52, Il rilascio delle autorizzazioni stagionali non è di competenza del Sindaco ma del responsabile del SUAP;
 - All'art. 53, l'individuazione degli spazi per il commercio itinerante non è di competenza del Sindaco, ma del SIAD, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. d).
 - All'Art. 58, si prevedono ipotesi sanzionatorie non contemplate dall'art. 57 della l.r.1/2014.
- e) facendo seguito alla predetta nota regionale, il Responsabile SUAP del Comune di ROCCADASPIDE ha inviato, a mezzo pec, alla scrivente UOD02 la comunicazione prot. 19730 del 05/12/2019 a firma dello stesso, acquisita al protocollo con n. 784900 del 23/12/2019, con la seguente documentazione:
- Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 26/11/2019;
 - Normativa Tecnica di Attuazione SIAD;
 - Regolamento per le attività commerciali;
 - TAV4 - Carta della Pianificazione Sovraordinata_V3;

CONSIDERATO che

- a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1 stabilisce i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania;

- a) a norma dell'art. 1, comma 2, della L.R. 1/2014, costituisce principio generale dell'ordinamento l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura (esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali), la libertà di concorrenza nell'accesso al mercato, la libertà di impresa e di stabilimento e la libera circolazione delle merci;
- b) ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 1/2014, che espressamente è stata approvata con riferimento al D.P.R. n. 160/2010 (avente ad oggetto le attività produttive ed il regolamento del SUAP) le attività commerciali rientrano tra le "attività produttive", come normate dal predetto decreto;
- c) ai sensi della normativa di riferimento richiamata dall'art. 1, comma 1, della L.R. 1/2014 le disposizioni che introducono limitazioni all'accesso e all'esercizio delle attività commerciali sono oggetto di interpretazione restrittiva;
- d) a norma dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD costituisce lo strumento integrato del piano urbanistico comunale, con valenza equipollente allo strumento urbanistico generale (P.d.F., P.R.G. o P.U.C.) e funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico-commerciali;
- e) ai sensi dell'art. 10, L.R. 1/2014, il SIAD è approvato in "adeguamento" se l'individuazione da parte dei Comuni delle zone in cui insediare le strutture commerciali avviene:
 - in aree o immobili destinati alla produzione di beni e/o servizi, per la sostanziale uguaglianza tra la funzione produttiva e quella commerciale;
 - in aree o immobili in cui la funzione commerciale, pur non codificata terminologicamente, non sia vietata dallo strumento urbanistico generale, ma sia possibile in base alle caratteristiche socio-economiche, ambientali, funzionali e strutturali delle singole zone d'insediamento;
 - senza effettuare variazioni degli indici edificatori delle aree o l'aumento dei volumi esistenti o la modifica delle destinazioni d'uso che siano vietate dallo strumento urbanistico generale;
- f) ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD è approvato con procedimento ordinario di variante urbanistica se comporta:
 - la realizzazione di nuovi volumi vietati dal vigente strumento urbanistico generale;
 - il cambio delle destinazioni d'uso delle aree o degli edifici interessati vietato dal vigente strumento urbanistico generale;

TENUTO CONTO di quanto previsto:

- a) dalla L.R. n. 1/2014;
- a) dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

CONSTATATO che

- a) il Responsabile SUAP del Comune di ROCCADASPIDE, con la nota prot. 19730 del 05/12/2019 inviata a mezzo pec alla scrivente UOD02 ed acquisita al protocollo con n. 784900 del 23/12/2019, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa dei rilievi mossi dalla UOD 02 medesima con la citata nota prot. 787638 del 11/12/2018:
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 26/11/2019;
 - Normativa Tecnica di Attuazione SIAD;
 - Regolamento per le attività commerciali;
 - TAV4 - Carta della Pianificazione Sovraordinata_V3;
- b) le integrazioni contenute nei suddetti documenti possono essere considerate esaustive ai fini del rilascio del parere di competenza della UOD02

ATTESO che

- a) Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2014, lo SIAD è sottoposto, dopo l'adozione da parte del Comune, al visto di conformità della competente U.O.D. della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Giunta Regionale nel termine di 90 giorni dalla richiesta;
- a) Ai sensi dell'art. 17 della L. 241/1990, il termine di 90 giorni è stato interrotto una sola volta con la richiesta di integrazione inoltrata il 15/10/2019,

RITENUTO che

per le motivazioni che precedono ed ampiamente esposte nella parte “constatato”, sussistono le condizioni per concedere il Visto di conformità ex art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014, allo SIAD del Comune di ROCCADASPIDE adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 26/11/2019;

VISTI:

- a) la Legge Regionale n. 1/2014;
- a) la Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

DECRETA

- 1. per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di rilasciare il **Visto di conformità** ex art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014, allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) del Comune di ROCCADASPIDE adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 26/11/2019;
- 1. di trasmettere il presente decreto:
 - al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC;
 - 2.1 al Comune di ROCCADASPIDE (SA) .



Decreto Dirigenziale n. 67 del 20/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DD 66 DEL20.03.2020 RECANTE L'APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO PER LA LOTTA CONTRO IL COVID-19. RETTIFICA DEGLI ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il D.D. n. 66 del 20.03.2020 recante: “Approvazione dell’Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”;

RILEVATO che, per mero errore materiale, al succitato decreto dirigenziale risultano allegati documenti non corretti;

RITENUTO pertanto

- a. di dover procedere all’approvazione dell’Avviso Pubblico (Allegato 1) per la raccolta delle manifestazioni di interesse allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo e nell’immediato a contrastare la grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19, unitamente al modello di istanza di manifestazione di interesse (Allegato A.1);
- b. di stabilire che i succitati allegati sostituiscano i due documenti allegati al D.D. n. 66 del 20.03.2020;
- c. di dover disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC;

VISTI

- a) il Decreto del Presidente della Regione Campania n.45 del 06/03/2020;
- b) il Decreto del Presidente della Regione Campania n.46 del 10/03/2020;
- c) la Deliberazione di Giunta regionale n. 140 del 17/03/2020;

DECRETA

Alla stregua dell’istruttoria condotta dall’unità di crisi nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Gruppo di supporto tecnico/amministrativo, di

1. procedere all’approvazione dell’Avviso Pubblico (Allegato 1) per la raccolta delle manifestazioni di interesse allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo e nell’immediato a contrastare la grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19, unitamente al modello di istanza di manifestazione di interesse (Allegato A.1);
2. stabilire che i succitati allegati sostituiscano i due documenti allegati al D.D. n. 66 del 20.03.2020;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC;
4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all’Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Unità di crisi, al Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, alla Direzione Università, Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC.

Avv. Antonio Postiglione



UNIONE EUROPEA



UNITA' DI CRISI COVID-19

(DPGR n. 45 del 06/03/2020)

AVVISO PUBBLICO

**per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di
ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020)**



Premessa

La Regione Campania, con DPGR n. 45 del 6/03/2020, ha costituito l'Unità di Crisi Regionale della Campania per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento del Capo Dipartimento Protezione Civile del 3 marzo 2020 (prot. COVID/0010656), con l'obbligo di svolgimento delle attività disposte, a livello regionale, dalle *misure operative di protezione civile* già adottate e di segnalare tempestivamente al Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPC n.630 del 3.2.2020.

La Regione Campania, con DPGR n. 46 del 10/03/2020 ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto attuatore ai sensi del Decreto del CDPC n.623 del 27 febbraio 2020, per l'espletamento delle attività di competenza si avvale, oltre che dell'Unità di Crisi istituita con DPGR n. 45 del 6/3/2020, per le attività ivi previste, anche di apposito Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale.

L'Unità di Crisi in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 140 del 17 marzo 2020, recante indirizzi per favorire il potenziamento di attività di ricerca finalizzate ad arginare nell'immediato la diffusione di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili mediante il supporto di strutture specializzate, intende avviare una fase di consultazione preliminare di mercato, ai sensi degli articoli 66, 67 e 158 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'acquisizione di manifestazione di interesse allo svolgimento di servizi di ricerca e sviluppo, inclusa la validazione e sperimentazione di prototipi, volti ad accrescere le funzionalità di prodotti e servizi già esistenti o a realizzarne dei nuovi, per contribuire nell'immediato al superamento della grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19.

L'importo allo stato disponibile per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo, inclusa la validazione dei prototipi, in relazione al suddetto fabbisogno è di € 2.000.000,00. Tale importo potrà essere soggetto ad incremento sulla base di successivi atti della Giunta Regionale della Campania.

1. Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla Consultazione, in forma singola o aggregata, organismi di ricerca e diffusione della conoscenza la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

2. Cronoprogramma

- 27/03/2020 ore 12:00 - Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti
- 30/03/2020 ore 14:00 - Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Consultazione;
- 31/03/2020 - Audizione on-line;
- 01/04/2020 – Invio dei risultati della consultazione alla DG Università, Ricerca e Innovazione



UNIONE EUROPEA



(50.10) per l'istruttoria tecnico-amministrativa.

3. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti di cui al precedente punto 1 sono invitati a partecipare alla presente procedura inviando all'indirizzo PEC dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it, entro il termine indicato al punto 2, la manifestazione di interesse di cui all'allegato A al presente Avviso in formato elettronico e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero coordinatore nel caso di più partner.

Si specifica che la consultazione non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto.

4. Richiesta chiarimenti

Per qualsiasi richiesta di chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è possibile inviare una email all'indirizzo email del RUP indicato al successivo punto 8, entro il termine previsto dal cronoprogramma.

5. Modalità di svolgimento della Consultazione

La modalità di svolgimento della Consultazione prevede una audizione collettiva on-line con la partecipazione dei soggetti che hanno presentato domanda entro il termine previsto dal cronoprogramma.

L'audizione è caratterizzata dall'informalità del procedimento ed è improntata alla massima collaborazione attraverso un processo di concertazione istituzionale e tecnico fra i diversi soggetti interessati per consentire di mettere a fuoco la risposta al fabbisogno avanzato dall'Amministrazione, individuando le prestazioni innovative funzionali ad una migliore e immediata risposta alla domanda emergenziale espressa in relazione alla lotta al Covid-19.

A seguito dell'audizione collettiva, i soggetti partecipanti possono essere convocati a consultazioni individuali e, a tal fine, ricevono specifica comunicazione via e-mail.

I risultati della manifestazione verranno trasferiti alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) per l'istruttoria tecnico-amministrativa per l'emissione del decreto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020 e, in particolare, verificando la coerenza con l'Asse 1 del POR Campania FESR 2014/2020, l'osservanza dei criteri di selezione, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e delle disposizioni del Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01).

6. Condizioni regolanti la procedura

Con il presente avviso si intende svolgere unicamente una consultazione preliminare per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per contribuire nell'immediato al superamento della grave emergenza



UNIONE EUROPEA



sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19.

Senza che gli interessati possano rivendicare alcun diritto al riguardo, la Regione si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della Consultazione e del confronto sullo stato dell'arte della tecnologia e sul potenziale di innovazione e di mercato, per meglio individuare gli ambiti di ricerca e sviluppo, tra i fabbisogni di innovazione in oggetto, sulla base della maggior rispondenza all'obiettivo di arginare la diffusione della patologia Covid-19 mediante il supporto di strutture specializzate e nel più ampio interesse pubblico.

La Regione può interrompere, sospendere o revocare la consultazione, nonché interrompere la consultazione di uno, o più soggetti, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità. Nessun indennizzo è dovuto al concorrente che ha manifestato il suo interesse alla procedura in oggetto e abbia partecipato alla consultazione, essendo informato – con il presente avviso - di tale opzione in favore della Regione.

Nella definizione delle procedure e modalità della consultazione si applicano i principi di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati personali forniti alla Regione Campania saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Campania debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

7. Esclusioni delle manifestazioni di interesse

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- a. Pervenute dopo la scadenza;
- b. Incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante e dei relativi recapiti;
- c. Carenti nei contenuti progettuali, con particolare riferimento alla capacità di rispondere nell'immediato alla lotta al Covid-19.



UNIONE EUROPEA



8. Responsabile del Procedimento e disposizioni finali

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del presente Avviso Pubblico è il dott. Luigi Riccio - Dirigente presso la DG Tutela della salute, Email: luigi.riccio1@regione.campania.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

da compilare su carta intestata

Allegato A.1 – Manifestazione di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19.

**Spett.le
Regione Campania
Unità di Crisi Covid-19
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF: _____ in qualità di _____ del _____ (soggetto proponente/coordinatore del partenariato indicato di seguito) domiciliato per la carica presso la sede di _____ (indicare la città) provincia di _____ in via _____ cap _____, regione _____ nazione _____

indica

quale referente unico per la procedura _____ (indicare nome e cognome) nato/a a _____ il _____ CF: _____ telefono _____, email _____, PEC _____, indirizzo (indicare via, città, provincia cap, regione, nazione)

COMUNICA

l'interesse relativo allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo e nell'immediato a contrastare la grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19, con particolare riferimento alla proposta riportata in calce alla presente.

A TAL FINE DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico in argomento;
- (eventualmente) che l'aggregazione vede la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 1 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Tipologia

- che il progetto di ricerca e sviluppo proposto prevede una spesa pari ad euro ;

SI IMPEGNA

- a comunicare all'Amministrazione Regionale tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti riportati nella presente manifestazione di interesse che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

AUTORIZZA

- fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

DICHIARA, altresì, di

- essere informato che:
 - i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività;
 - i dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
 - il titolare del trattamento è la Regione Campania e per la stessa il R.U.P.;
 - per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ALLEGA

- 1) Proposta progettuale secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione regionale.

Luogo e data

Il sottoscrittore

Proposta di ricerca e sviluppo

Denominazione “...”

1. Descrizione del progetto

Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare, i presupposti e le motivazioni di ordine scientifico e tecnico e gli avanzamenti prevedibili. Indicare inoltre i risultati di tipo scientifico e sanitario che la ricerca si ripromette di raggiungere e ogni altro elemento ritenuto utile a valutare la risposta immediata all'attuale fase emergenziale della lotta al Covid-19 (max 2 pagine).

2. Output del progetto

Descrivere gli output previsti dal progetto in termini di prototipi, nuovi processi, soluzioni tecnologiche e sanitarie (max 1 pagina)

3. Responsabile scientifico del progetto e modello organizzativo

Fornire i riferimenti e riportare le principali competenze ed esperienze del responsabile scientifico di progetto e dei principali ricercatori coinvolti. Riportare il modello organizzativo per l'attuazione del progetto, con riferimento eventualmente al ruolo dei diversi partner (max 1 pagina)

4. Articolazione del progetto

Descrivere la struttura del progetto, articolandolo in Work Package (WP) distinti (max. 1 pagina)

5. Cronoprogramma												
	Mesi											
WP 1												
WP 2												
WP...												
WP...												

6. Piano dei costi totale			
Categoria di Costo	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
i) Personale	€	€	€
ii) Strumentazione e attrezzature			
iii) Immobili e ai terreni			
iv) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			
v) Spese generali supplementari			
vi) Altri costi d'esercizio			
TOTALE			

6.1 Piano dei costi partner x - coordinatore			
Categoria di Costo	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
i) Personale	€	€	€
ii) Strumentazione e attrezzature			
iii) Immobili e ai terreni			
iv) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			
v) Spese generali supplementari			
vi) Altri costi d'esercizio			
TOTALE			

6.2 Piano dei costi partner y			
Categoria di Costo	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
i) Personale	€	€	€
ii) Strumentazione e attrezzature			
iii) Immobili e ai terreni			
iv) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			
v) Spese generali supplementari			
vi) Altri costi d'esercizio			
TOTALE			



Decreto Dirigenziale n. 3 del 20/02/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento anagrafe regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport e delle strutture sanitarie pubbliche per le visite di idoneità alla pratica sportiva agonistica e non -anno 2017-2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con D.G.R.C. 5507/02 è stata istituita l'anagrafe regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

Che solo gli specialisti in Medicina dello Sport iscritti all'anagrafe in argomento, con relativo codice identificativo regionale, possono rilasciare certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

CHE

Il singolo specialista deve indicare la sede, dove viene svolta l'attività certificativa che dovrà essere rispondente ai requisiti previsti dalla norma, sia per il solo rilascio della certificazione, previa esibizione dei necessari accertamenti, che per l'effettuazione anche degli accertamenti sanitari previsti dal D.M. 18/02/82;

PRECISATO

Che per studio di medicina dello sport, si intende la struttura presso la quale sono eseguite esclusivamente le visite per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa documentazione degli accertamenti contemplati dalla norma e vanno riscontrati i requisiti previsti per gli studi medici in generale, come precisato dal DD. n.182 del 18/10/2006 e per struttura sanitaria di medicina dello sport va intesa la struttura presso la quale sono eseguiti, oltre alle visite per l'accertamento di idoneità alla pratica sportiva agonistica, anche gli accertamenti di base previsti dal D.M. 18/02/82;

CHE

Le suddette strutture debbono essere in possesso dei requisiti strumentali, di cui alla D.G.R.C. n.5508 del 15/11/02 pubblicata sul BURC n.62 del 16/12/02, oltre ai requisiti strutturali in analogia a quanto previsto dalla Delibera n.7301 del 31/12/01, pubblicata sul Burc n.2 del 11/01/02;

RITENUTO

Di dover provvedere ad aggiornare ed integrare la precitata anagrafe, in relazione alle variazioni intervenute nel corso dell'anno, concernenti le nuove domande di inserimento e le richieste di modifiche o integrazioni per le strutture già in elenco;

RITENUTO inoltre

di dover pubblicare, anche l'elenco aggiornato delle Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio, dove vengono effettuate le visite e gli accertamenti per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica;

VISTE

La D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;

La D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

Gli atti di ufficio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

Per motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- Di approvare l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica (All.A), nonché l'elenco aggiornato delle Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio regionale, dove vengono effettuate visite ed accertamenti per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica (All.B) per l'anno 2017-2019;
- Di inviare il presente provvedimento alla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania ai sensi dell'art.5 della L.R. n.23 del 28/07/2017 e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Avv. Antonio Postiglione

Regione Campania - Strutture Pubbliche del S.S.N. che effettuano visite per la medicina dello sport

All.A									
A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	Responsabili		Orari			
				Cognome	Nome				
Napoli 1 Centro	24	Napoli	Via Chiatamone 33	Dr. Maglietta	Leonardo	lunedì mercoledì	9,00	13,00	
	26	Napoli	Via Canonico Scherillo n. 12	Dr. Del Giudice	Guido	lunedì mercoledì	8,00	15,00 14,00	
	29	Napoli	c/o Osp. San Gennaro Via San Gennaro dei Poveri n 25	Dr. Del Giudice	Guido	martedì	13,30	18,30	
		Napoli	c/o Osp. San Gennaro Via San Gennaro dei Poveri n.25	Dr. Barone	Augusto	dal lunedì al giovedì venerdì	8,30	13,30 11,30	
		Napoli	c/o Osp. San Gennaro Via San Gennaro dei Poveri n.25	Dr. Principe	Lorenzo	dal lunedì al giovedì venerdì	8,30	13,30 11,30	
	32	Napoli	c/o U.O.A.S.B Via Fratelli Grimm n.178	Dr. Monte	Vitale	lunedì martedì mercoledì venerdì	8,00	16,00 14,30 14,00	
	Napoli 2 Nord	40	Mugnano di Napoli	Via Aldo Moro n. 8	Dott. Chiacchio	Antonio	dal lunedì al venerdì	9,00	13,00
		41	Frattamaggiore	Via Padre M. Vergara n. 228	Dr. Cristiano Dr. Damiano (incarico a rotazione)	Antonio Antonio	lunedì	8,00	18,30
							martedì		19,00
							mercoledì		18,30
giovedì							14,30		
giovedì							15,00	19,00	
42		Arzano	Via Antonio Cardarelli n. 1	Dr. Del Giudice Dr. Di Franco	Guido Gaetano	giovedì venerdì	8,30 8,00	12,30 15,00	
43	Casoria	Via A. De Gasperi n.43	Dr. Del Giudice	Guido	martedì	8,00	13,00		
					giovedì	14,00	19,00		
44	Afragola	Via A. De Gasperi n.1	Dr. Del Giudice	Guido	mercoledì	14,00	19,00		
	34	Portici	Via Libertà n.316	Dr.Monte	Vitale	mercoledì	15,00	20,00	
	49	Nola	Via Fontanarosa n.25	Dr. Elia	Giuseppe	venerdì	8,00	14,00	
	51	Pomigliano d'Arco	P.zza S. Agnese	Dr. Elia	Giuseppe	martedì	8,00	14,00	
	52	Palma Campania	Via Nuova Sarno n.442	Dr. Elia	Giuseppe	mercoledì	8,00	14,00	
	53	Castellammare di Stabia	Via Salvador Allende n.68	Dr. Salvi	Francesco	lunedì	7,30	14,30	

Regione Campania - Strutture Pubbliche del S.S.N. che effettuano visite per la medicina dello sport

All.A								
A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	Responsabili		Orari		
				Cognome	Nome			
Napoli 3 Sud	54	S. Sebastiano al Vesuvio	Via Panoramica Fellapane n. 4	Dr. Elia	Giuseppe	lunedì	14,00	18,00
						giovedì	9,00	13,00
	55	Ercolano	Via Marittima n. 3/B	Dr. Di Franco	Gaetano	lunedì	13,00	19,30
						martedì	8,00	14,00
						mercoledì	13,00	19,00
	59	Sant'Agnello	Viale dei Pini n.1	Dr.ssa Fioretti	Liliana	giovedì	8,00	15,00
						lunedì	8,00	13,00
Avellino	1	Ariano Irpino	c/o P. Ospedaliero Ottone Frangipane Corso Vittorio Emanuele n.1	Dr.ssa Zerella	Mariella	martedì	8,15	18,15
						mercoledì		
						giovedì	14,00	19,00
						venerdì	07,30	14,30
						venerdì	14,45	18,45
	sabato	07,30	14,30					
	sabato	14,45	18,45					
domenica	07,30-14,30	14,45-18,45						
4	Avellino	Contrada Amoretta	Dr. Marino	Luciano	dal lunedì al venerdì	9,00	13,00	
Benevento	7	Benevento	Via M. Minghetti	Dr. Lauro	Cosimo Luigi	lunedì	8,00	15,00
						mercoledì		17,30
						giovedì		15,00
						venerdì		14,00
	8	San Giorgio del Sannio	Via Manzoni n. 49	Dr. Lauro	Cosimo Luigi	martedì	8,00	14,00
	8	Torrecuso	Via Curti	Dr.ssa Venturino	Filomena	giovedì	14,00	17,00
	9	Montesarchio	Via Napoli n. 113	Dr.ssa Venturino	Filomena	lunedì	8,00	14,00
mercoledì						15,00		
10	Telese Terme	Via Massarelli n. 1	Dr.ssa Venturino	Filomena	martedì	8,00	14,00	
					giovedì		13,00	
12	Meddalesio	Via Cardine Pao. Giuliano	Dr. De Panno	Maurizio	lunedì	8,00	12,00	
					martedì		14,00	

Regione Campania - Strutture Pubbliche del S.S.N. che effettuano visite per la medicina dello sport

All.A									
A.S.L.	Distretti	Comune	Indirizzo	Responsabili		Orari			
				Cognome	Nome				
Caserta	19	Maddaloni	Via Caddina 1-50 Giugliano	Dr. De Panno	Maurizio	mercoledì	8,00	12,00	
						giovedì		14,00	
	22	Capua	Via Palasciano	Dr. De Panno	Maurizio	lunedì	13,00	18,00	
						mercoledì		16,00	
Salerno	60	Nocera Inferiore	Dipart. Di Prevenzione U.O.S. di Medicina dello Sport Via Federico Ricco, 60	Dr. D'Aniello Dr.ssa Sorrentino	Augusto Giuseppina	martedì	9,00 - 13,00	14,30 - 17,30	
						mercoledì		9,00	13,00
						giovedì		9,00 - 13,00	14,30 - 17,30
	63	Cava/Costa d'Amalfi	Cava de' Tirreni Via Filangieri n. 4	Dr. Trofa	Luigi	martedì	16,00	20,00	
						giovedì			
	66	Salerno	Amb. Via Vernieri, 14 4° piano	Dr.Iannotta	Vincenzo	dal lunedì al mercoledì	8,00	13,00	
						mercoledì		15,00	17,30
						venerdì		8,30	13,00
70	Agropoli	Poliambulatorio Contrada Marrota	Dr.ssa Marciano	Ornella	mercoledì	8,30	13,30		
70	Vallo Della Lucania	Poliambulatorio Via M. Mainente	Dr.ssa Marciano	Ornella	martedì	8,30	13,30		
71	Sapri-Camerota	Poliambulatorio Sapri Via Verdi	Dr.ssa Marciano	Ornella	venerdì	9,00	13,00		
AOU "Vanvitelli"	Napoli	Via Santa Maria di Costantinopoli n.16	Prof. Monda Prof.ssa Messina Dr. D'Aponte Dr.Canonico	Marcellino Antonietta Antonio Raffaele	lunedì	8,00	15,00		
					martedì				
					mercoledì				
					giovedì				
AOU "Federico II"	Napoli	Via S. Pansini n. 5 Edificio 10 Piano Terra	Dr.Di Vaia Dr. Marotta Dr. Marzullo	Eugenio Luigi Michele	lunedì	9,00	16,00		
					martedì		17,00		
					mercoledì		16,00		
					giovedì				
AORN "Santobono Pausillipon"	Napoli	Presidio Ospedaliero SS. Annunziata Via Egiziaca a Forcella n. 18	Dr. D'Alicandro	Giovanni	lunedì	14,30	17,30		
					mercoledì				

Elenco Medici specialisti medicina dello sport

Idonei 261

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
ABBONDATI Codice medico RC-MSP/00239	MARIA	Certificativa	VIA NAZIONALE	OMIGNANO SCALO	84060
ACANFORA Codice medico RC-MSP/00001	RENATO	Certificativa + accertamenti	CORSO TRIESTE, 128	SCAFATI	84018
ADESSO Codice medico RC-MSP/00255	LUCA	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 c/o CARDIOCENTER	PONTECAGNANO	84098
AGNANO Codice medico RC-MSP/00002	CAMILLO	Certificativa	Via M.RUTA P.co Le Mimose n, 125	CASERTA	81100
ANNARUMMA Codice medico RC-MSP/00004	FERDINANDO	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
ANNUNZIATA Codice medico RC-MSP/00005	ANGELO	Certificativa + accertamenti	CORSO LUIGI EINAUDI, 52	TERZIGNO	80040
APRILE Codice medico RC-MSP/00274	SERGIO	Certificativa	Via ANTONINO D'ANTONA, 20	NAPOLI	80131
ARIENZO Codice medico RC-MSP/00293	VINCENZO	Certificativa	PIAZZA MATTEOTTI, 33	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
ATTANASIO Codice medico RC-MSP/00006	GIOVANNI	Certificativa + accertamenti	VIA F. RICCO, 13	NOCERA SUPERIORE	84015
AUCELLO Codice medico RC-MSP/00007	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	SANTA LUCIA LOC. MONTICELLI. 2/A	CAVA DE' TIRRENI	84013
AURICCHIO Codice medico RC-MSP/00008	COSTANTINO	Certificativa + accertamenti	VIA ROMA, 70	OTTAVIANO	80044
AURIEMMA Codice medico RC-MSP/00009	SALVATORE	Certificativa	VIA GUINDAZZI 86	POLLENA TROCCHIA	80040
AUSIELLO Codice medico RC-MSP/00206	MARIO	Certificativa	Via SAN DONATO, 16 -Pianura	NAPOLI	80126
AUSIELLO Codice medico RC-MSP/00206	MARIO	Certificativa	VIA DEGLI OLEANDRI, 38	SANT'ANTIMO	80029
AUSIELLO Codice medico RC-MSP/00206	MARIO	Certificativa+ Accertamenti	Largo F.SCO CELEBRANO, 28	NAPOLI	80129

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
AUTIERO Codice medico RC-MSP/00247	CIRO	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMENDOLA, 53	AVERSA	81031
AVALLONE Codice medico RC-MSP/00213	AMEDEO	Certificativa	Via MANCIAVERRI, 25	PAGANI	84016
BALESTRINO Codice medico RC-MSP/00193	AMERIGO	Certificativa	Via SILVIO BARATTA, 51	SALERNO	84100
BARONE Codice medico RC-MSP/00010	AUGUSTO	Certificativa	Piazza MUZIL, 11 sc. F	NAPOLI	80128
BARONE Codice medico RC-MSP/00010	AUGUSTO	Certificativa	VIA GIROLAMO SANTACROCE, 32 - VIA ALTAMURA 1	NAPOLI	80129
BARONE Codice medico RC-MSP/00011	GIOVANNI	Certificativa	VIA ROMA, 90	CASERTA	81100
BATTAGLIA Codice medico RC-MSP/00278	DIEGO	Certificativa	Via ZARA, 18 BIS	NAPOLI	80143
BATTAGLIA Codice medico RC-MSP/00278	DIEGO	Certificativa	Via NICOLARDI, 52	NAPOLI	80131
BIANCO Codice medico RC-MSP/00311	ANTONIO	Certificativa	Via CROCELLE Porta San Gennaro, 24	NAPOLI	80137
BILANCIO Codice medico RC-MSP/00012	CARLO	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 113	GRUMO NEVANO	80028
BOLOGNESE Codice medico RC-MSP/00013	ARTURO	Certificativa + accertamenti	PIAZZETTA DELL'IMMACOLATA, 4	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BONADIES Codice medico RC-MSP/00215	DOMENICO	Certificativa+ Accertamenti	Via RISORGIMENTO, 19/C	AGROPOLI	84043
BOVIENZO Codice medico RC-MSP/00014	RAFFAELE	Certificativa	VIA AVEZZANA, 28	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BRIGANTI Codice medico RC-MSP/00016	CLAUDIO	Certificativa + accertamenti	VIALE EUROPA	MADDALONI	81024
BRIGANTI Codice medico RC-MSP/00016	CLAUDIO	Certificativa+ Accertamenti	VIA VIVIANI c/o PALASPORT	MADDALONI	81024
BUONANNO Codice medico RC-MSP/00017	GIACINTO	Certificativa	VIA PROGRESSO, 2	MOIANO	82010
BUONAURO Codice medico RC-MSP/00233	ROSA	Certificativa	VIA S. PAOLO BELSITO, 83/85	NOLA	80035

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
BUONFIGLIO Codice medico RC-MSP/00018	GENNARO	Certificativa+ Accertamenti	Via FRICCHIONE, 56	AVELLINO	83100
BUONFIGLIO Codice medico RC-MSP/00018	GENNARO	Certificativa + accertamenti	VIA FEDELI, 1	TAURANO	83020
BUSIELLO Codice medico RC-MSP/00019	GIUSEPPE	Certificativa + accertamenti	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE	NAPOLI	80100
CACACE Codice medico RC-MSP/00020	ISABELLA	Certificativa	Via DEL MARE, 22	SORRENTO	80067
CACACE Codice medico RC-MSP/00307	CARMINE	Certificativa+ Accertamenti	Via Della RESISTENZA, 6	VILLARICCA	80010
CACCAVALE Codice medico RC-MSP/00275	GIUSEPPE	Certificativa	C/SO UMBERTO I, 68	TORRE ANNUNZIATA	80058
CACCAVELLA Codice medico RC-MSP/00209	NICOLA	Certificativa	Viale MICHELANGELO, 57	NAPOLI	80129
CAIAZZO Codice medico RC-MSP/00310	ANDREA	Certificativa+ Accertamenti	Via SALVATORE QUASIMODO, 7	GRICIGNANO DI AVERSA	81030
CAMPANILE Codice medico RC-MSP/00021	ARTURO	Certificativa	VIA SAN GIORGIO DI SOPRA	VALLATA	83059
CAMPOLONGO Codice medico RC-MSP/00022	DIEGO	Certificativa + accertamenti	VIA CROCILLO, 59	QUARTO	80019
CANTELMO Codice medico RC-MSP/00023	BARTOLOMEO	Certificativa + accertamenti	VIA RIMEMBRANZA, 56	VAIRANO PATENORA	81058
CARRESE Codice medico RC-MSP/00237	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 - c/o Centro GALENO	PONTECAGNANO	84098
CARUSO Codice medico RC-MSP/00024	FRANCO FILIPPO	Certificativa+ Accertamenti	VIA M. SCHIPA, 22	NAPOLI	80100
CARUSO Codice medico RC-MSP/00025	PIETRO	Certificativa	VIA FUORI PORTA ROMA, 102	CAPUA	81043
CASELLA Codice medico RC-MSP/00026	PIETRO	Certificativa + accertamenti	VIA LENIN, 5	SAN MARCO EVANGELISTA	81020
CASSESE Codice medico RC-MSP/00194	PIERLUIGI	Certificativa+ Accertamenti	Via G. GARIBALDI, 84	SALERNO	84100
CASTALDO Codice medico RC-MSP/00305	GIUSEPPE	Certificativa	Via SICILIA, 2	AFRAGOLA	80021

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
CERULLO Codice medico RC-MSP/00030	FRANCO PASQUALE	Certificativa+ Accertamenti	c/o Centro CE.ME srl - Via PETRONELLI, 23	AVELLINO	83100
CESAREO Codice medico RC-MSP/00272	ERRICO	Certificativa	PIAZZA D'AREZZO, 18	PAGANI	84016
CESTARO Codice medico RC-MSP/00284	RAFFAELE	Certificativa+ Accertamenti	VIA VERDI c/o PRESIDIO OSPEDALIERO "IMMACOLATA"	SAPRI	84073
CHIACCHIO Codice medico RC-MSP/00031	ANTONIO	Certificativa + accertamenti	VIA ORAZIO, 3	GRUMO NEVANO	80028
CHIRICO Codice medico RC-MSP/00032	SERGIO	Certificativa	Via A. DIAZ, 5	CASAL DI PRINCIPE	81033
CICCARELLI Codice medico RC-MSP/00033	DOMENICO	Certificativa	VIA L. DA VINCI, 189/A	VILLARICCA	80010
CIMMINO Codice medico RC-MSP/00034	ANDREA	Certificativa	VIA MARCONI, 19	CARDITO	80024
CIOTTA Codice medico RC-MSP/00226	ANGELO	Certificativa	VIA E. NICOLARDI, 122	NAPOLI	80131
CIRILLO Codice medico RC-MSP/00035	RENATO	Certificativa	C.Ricerche Clin A. GRAZIANO snc - VIA L.OLIVA, 27	BOSCOREALE	80041
CONCILIO Codice medico RC-MSP/00037	CARMELO	Certificativa	VIA SALVATORE CALENDÀ, 156	SALERNO	84100
COPPOLA Codice medico RC-MSP/00038	EMIDDIO	Certificativa	VIA CATELLO FUSCO, 24	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
CORTESE Codice medico RC-MSP/00040	FILIPPO	Certificativa	C.SO VITTORIO EMANUELE, 440	NAPOLI	80100
COSENTINO Codice medico RC-MSP/00041	RAFFAELE	Certificativa	CORSO UMBERTO I°, 5	MARIGLIANO	80034
COZZOLINO Codice medico RC-MSP/00042	TOMMASO	Certificativa + accertamenti	VIA CAP. T. TAGGIANO	TAURASI	83030
CRISTIANO Codice medico RC-MSP/00044	ANTONIO	Certificativa	CORSO DURANTE, 169	FRATTAMAGGIORE	80027
CRISTIANO Codice medico RC-MSP/00045	MARIO	Certificativa	VIA ROSSINI, 25	TRENTOLA DUCENTA	81038
CUOMO Codice medico RC-MSP/00046	TOMMASO	Certificativa	VIA S. LORENZO, 2	AGEROLA	80051

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
D'ALESSANDRO Codice medico RC-MSP/00048	ANDREA	Certificativa	PIAZZA TUFANO, 27	SAN VITALIANO	80030
D'ALESSANDRO Codice medico RC-MSP/00267	DAVIDE	Certificativa	CORSO ITALIA, 137	QUARTO	80010
DALIA Codice medico RC-MSP/00304	CARMINE	Certificativa	CORSO UMBERTO I, 425	MARIGLIANO	80034
DAMIANO Codice medico RC-MSP/00049	ANTONIO	Certificativa	VIA KENNEDY, 17	FRATTAMINORE	80020
D'ANIELLO Codice medico RC-MSP/00051	AUGUSTO	Certificativa	VIA LENZA, 33	NOCERA INFERIORE	84014
D'ANIELLO Codice medico RC-MSP/00051	AUGUSTO	Certificativa+ Accertamenti	Via ATZORI, 139 Ist.Diagn. D'Agosto e Marino SpA	NOCERA INFERIORE	84014
D'ANNA Codice medico RC-MSP/00241	MELANIA	Certificativa	VIA PURGATORIO, 53	AVELLA	83021
D'ARRIGO Codice medico RC-MSP/00052	EPIFANO	Certificativa + accertamenti	VIA G.B. VELA, 91	NAPOLI	80100
D'ARRIGO Codice medico RC-MSP/00052	EPIFANO	Certificativa + accertamenti	CORSO G. MATTEOTTI, 89	SAN MARCELLINO	81030
DE BLASIO Codice medico RC-MSP/00312	SAVERIO	Certificativa	CORSO UMBERTO I, 425	MARIGLIANO	80034
DE CARO Codice medico RC-MSP/00055	DARIO	Certificativa + accertamenti	CORSO UMBERTO I°, 23	NAPOLI	80100
DE CARO Codice medico RC-MSP/00054	GIOVANNI	Certificativa	VIALE EUROPA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
DE CICCIO Codice medico RC-MSP/00056	FRANCO	Certificativa + accertamenti	VIA S. ANGELO, 2	FRAGNETO MONFORTE	82020
DE CORATO Codice medico RC-MSP/00057	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	Via PETRARCA, 83	NAPOLI	80123
DE CORATO Codice medico RC-MSP/00057	GIUSEPPE	Certificativa	VIA PARTENOPE, 14	NAPOLI	80121
DE FELICE Codice medico RC-MSP/00059	LUCIANO	Certificativa+ Accertamenti	VIA ROMA, 6	MONTORO SUPERIORE	83026
DE GIROLAMO Codice medico RC-MSP/00201	MASSIMINO	Certificativa	VIA FIORE, 19	MONTORO INFERIORE	83025

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
DE LUCIA Codice medico RC-MSP/00061	SERGIO	Certificativa + accertamenti	VIA CASCIARO, 17	NAPOLI	80100
DE LUCIA Codice medico RC-MSP/00061	SERGIO	Certificativa + accertamenti	VIA PERUGIA, 1	SAN NICOLA LA STRADA	81020
DE MARTINO Codice medico RC-MSP/00254	PASQUALINO	Certificativa+ Accertamenti	VIA ELENA, 25	MONDRAGONE	81034
DE MATTEIS Codice medico RC-MSP/00240	ORNELLA	Certificativa	VIALE DELLE QUERCE, COP. POMPIA	CASERTA	81100
DE NICOLA Codice medico RC-MSP/00062	ALFONSO	Certificativa+ Accertamenti	Via 12 ANGELI, 80 - LOC. PASTORELLO	CERRETO SANNITA	82032
DE NISCO Codice medico RC-MSP/00063	LUIGI	Certificativa+ Accertamenti	VIA LUIGI CADORNA, 182	VENTICANO	83030
DE ROSA Codice medico RC-MSP/00064	PIO	Certificativa	VIA SAN GIACOMO, 29	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018
DE SISTO Codice medico RC-MSP/00065	GENNARO	Certificativa	VIA TROCIANO	AIROLA	82011
DEL GIUDICE Codice medico RC-MSP/00066	GUIDO	Certificativa + accertamenti	VIA CASSIODORO, 43	NAPOLI	80126
DEL VECCHIO Codice medico RC-MSP/00067	GIUSEPPE	Certificativa	VIA MATTEOTTI, 1	SANT'ARPINO	81030
DELLA PIETRA Codice medico RC-MSP/00068	ANGELO	Certificativa + accertamenti	VIA FEUDO snc	NOLA	80035
DELLO IACOVO Codice medico RC-MSP/00222	ALFONSO	Certificativa	VIA MARCHETIELLO, 7	MONTESARCHIO	82016
DELLO IACOVO Codice medico RC-MSP/00069	VINCENZO	Certificativa	VIA VIVIANI c/o Palasport	MADDALONI	81024
DELL'UNTO Codice medico RC-MSP/00071	UGO	Certificativa	VIA E. PONTIERI, 18	BENEVENTO	82100
DI FILITTO Codice medico RC-MSP/00073	LUIGI	Certificativa	VIA BELVEDERE, 11	BATTIPAGLIA	84091
DI FRAIA Codice medico RC-MSP/00242	GIOVANNI	Certificativa	VIA ANNELLA DI MASSIMO, 33	NAPOLI	80128
DI FRAIA Codice medico RC-MSP/00242	GIOVANNI	Certificativa+ Accertamenti	VIA CAMPANA, 223 c/o Segemi	POZZUOLI	80078

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
DI FRANCO Codice medico RC-MSP/00074	MARINA	Certificativa	VIA A. GIARDINI, 25/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
DI LAURO Codice medico RC-MSP/00283	FERDINANDO M.	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 197	NAPOLI	80125
DI MAIO Codice medico RC-MSP/00075	FRANCESCO	Certificativa	VIA PROV.LE PANZA	FORIO	80075
DI MARO Codice medico RC-MSP/00076	CLAUDIO	Certificativa + accertamenti	VIA VENETO, 6	MARANO DI NAPOLI	80016
DI SANTO Codice medico RC-MSP/00077	ALESSANDRO	Certificativa + accertamenti	VIA GIUSEPPE VERDI, 13	CASTELVENERE	82030
DIAFERIA Codice medico RC-MSP/00078	IMMACOLATA	Certificativa	VICO S. EFRAMO VECCHIO, 36	NAPOLI	80100
DIANA Codice medico RC-MSP/00297	TAMMARO	Certificativa	VIA VITTORIO VENETO	VILLA LITERNO	81039
ELIA Codice medico RC-MSP/00080	GIUSEPPE	Certificativa	VIA R. De BLASIO, 7	MARIGLIANO	80034
ESPOSITO Codice medico RC-MSP/00081	CLAUDIO	Certificativa + accertamenti	VIA MONTEVERGINE, 16	NAPOLI	80100
ESPOSITO Codice medico RC-MSP/00285	RAFFAELE	Certificativa	VIA TAVERNOLA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
FAILLI Codice medico RC-MSP/00082	GIANFRANCO	Certificativa	VIA CONCEZIONE, 72	SAN FELICE A CANCELLO	81027
FALCO Codice medico RC-MSP/00225	VITO	Certificativa	VIA SAN PAOLO BELSITO, 85	NOLA	80035
FELICE CIVITILLO Codice medico RC-MSP/00083	UGO	Certificativa	VIA MONTEVERGINE	NAPOLI	80100
FERRIGNO Codice medico RC-MSP/00259	VINCENZO	Certificativa	VIA DOMENICO CIRILLO, 10	TORRE ANNUNZIATA	80058
FIGALLI Codice medico RC-MSP/00084	LUCIO	Certificativa	VIA PITTORE, 164	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
FIORETTI Codice medico RC-MSP/00189	LILIANA	Certificativa	VIA ALDO MORO, 26	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
FRANCULLI Codice medico RC-MSP/00086	FABIO	Certificativa + accertamenti	Centro di MEDICINA SPORT. E SOCIALE STADIO ARECHI	SALERNO	84100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
FUSCO Codice medico RC-MSP/00087	ANDREA	Certificativa+ Accertamenti	VIA P. VITULANESE	VITULANO	82038
FUSCO Codice medico RC-MSP/00087	ANDREA	Certificativa + accertamenti	VIA PIANO CAPPELLE	BENEVENTO	82100
GAMBARDELLA Codice medico RC-MSP/00089	BONAVENTURA	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 153	SALERNO	84100
GARGIULO Codice medico RC-MSP/00090	PIERLUIGI	Certificativa	CLINICA RUESCH - V.LE MARIA C. DI SAVOIA	NAPOLI	80100
GIOFFREDI Codice medico RC-MSP/00308	ANGELO	Certificativa	CORSO EUROPA, 19	MARANO DI NAPOLI	80016
GISMONDI Codice medico RC-MSP/00197	MICHELE	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO DI MED. DELLO SPORT STADIO ARECHI	SALERNO	84100
GIULIANO Codice medico RC-MSP/00296	MARIA	Certificativa	VIA GRAMSCI, 34	SOMMA VESUVIANA	80049
GIULIANO Codice medico RC-MSP/00092	GIUSEPPE	Certificativa	VIA IV NOVEMBRE. 12	MARCIANISE	81025
GRANATA Codice medico RC-MSP/00093	VINCENZO	Certificativa + accertamenti	VIA ENRICO FERMI	VILLARICCA	80010
GRANATO Codice medico RC-MSP/00094	ANNA	Certificativa	VIA FAVA, 19	NOCERA INFERIORE	84014
GRAZIANO Codice medico RC-MSP/00095	FRANCO	Certificativa+ Accertamenti	VIA MANFREDONIA, 5	SAN MARCELLINO	81030
GRIECO Codice medico RC-MSP/00097	LUIGI	Certificativa	VIA DIAZ, 32	SALERNO	84100
GRIECO Codice medico RC-MSP/00298	ROBERTO	Certificativa	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	POZZUOLI	80078
GUARINO Codice medico RC-MSP/00098	VINCENZO	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 60	NAPOLI	80100
IANNOTTO Codice medico RC-MSP/00295	PASQUALE	Certificativa	VIA PAOLO GRISIGNANO, 4 Studio ASSOC. LEOZONE	SALERNO	84100
IANNOTTO Codice medico RC-MSP/00295	PASQUALE	Certificativa+ Accertamenti	VIA GEN. ADALGISO AMENDOLA, 32 ISOLAMEDICA	SALERNO	84100
IANNOTTA Codice medico RC-MSP/00099	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	VIA VERNIERI, 16 c/o ASL SA/2	SALERNO	84100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
IMPROTA Codice medico RC-MSP/00100	BRUNO V. F.	Certificativa + accertamenti	VIA XX SETTEMBRE - VIA S. CROCE	SAN NICOLA LA STRADA	81020
IORIO Codice medico RC-MSP/00101	UGO	Certificativa	VIA CARLO POERIO, 89A	NAPOLI	80100
IRIDE Codice medico RC-MSP/00102	CESARE	Certificativa	VIA BORBONICA, 24	LACCO AMENO	80076
IZZO Codice medico RC-MSP/00300	GENNARO	Certificativa	VIA PASSANTI FLOCCO,51	BOSCOREALE	80041
LA MARCA Codice medico RC-MSP/00103	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	Piazz.le BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI ingr. 44	SALERNO	84100
LA ROCCA Codice medico RC-MSP/00104	CORRADO	Certificativa	VIA GUGLIELMO SANFELICE, 11	AVERSA	81031
LA ROCCA Codice medico RC-MSP/00104	CORRADO	Certificativa	VIA DIAZ, 52	AVERSA	81031
LA VECCHIA Codice medico RC-MSP/00188	MARIO	Certificativa	VIALE LETIZIA, 3	NAPOLI	80131
LA VECCHIA Codice medico RC-MSP/00188	MARIO	Certificativa	P.ZZA CARLO III, 1	NAPOLI	80131
LABATE Codice medico RC-MSP/00105	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	VIA G. IANNELLI, 23	NAPOLI	80128
LANGELLA Codice medico RC-MSP/00208	GIANLUIGI	Certificativa+ Accertamenti	VIA CINTIA P.co San Paolo c/o CLINIC CENTER	NAPOLI	80126
LANNI Codice medico RC-MSP/00106	FRANCESCO	Certificativa + accertamenti	PIAZZA LA GARDE	MONTESARCHIO	82016
LANZIERI Codice medico RC-MSP/00107	FRANCESCO PAOLO	Certificativa	VIA NUOVA CHIUNZI, 5	MAIORI	84010
LANZIERI Codice medico RC-MSP/00107	FRANCESCO PAOLO	Certificativa	VIA ROMA, 25	RAVELLO	84010
LAURO Codice medico RC-MSP/00288	COSIMO LUIGI	Certificativa	VIA PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
LEPORE Codice medico RC-MSP/00108	ANTONIO	Certificativa+ Accertamenti	VIA AGRIGENTO, 2	CASAGIOVE	81022
LIETO Codice medico RC-MSP/00202	ANTONIO	Certificativa+ Accertamenti	VIA G. MASUCCI, 33	AVELLINO	83100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
LIGUORI Codice medico RC-MSP/00109	CORRADO	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR.44	SALERNO	84100
LOMBARDI Codice medico RC-MSP/00110	BERNARDINO	Certificativa	VIA LUPOLI,7 già FERRARECCE COMPLESSO SOLE B/4	CASERTA	81100
LONGOBARDI Codice medico RC-MSP/00235	RAFFAELE	Certificativa	VIALE EUROPA C/O OSPEDALE SAN LEONARDO	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
LOSA Codice medico RC-MSP/00257	GIUSEPPE	Certificativa	CORSO ITALIA, 20	ERCOLANO	80056
MAGLIETTA Codice medico RC-MSP/00111	LEONARDO	Certificativa	VIALE AUGUSTO, 42	NAPOLI	80100
MAIDA Codice medico RC-MSP/00287	GIUSEPPE	Certificativa	VIA NAZIONALE, 56 POGGIO S. ANTONIO	TORRE DEL GRECO	80059
MAIONE Codice medico RC-MSP/00112	MICHELE	Certificativa	VIA CAVOUR, 95	POLLENA TROCCHIA	80040
MANGANIELLO Codice medico RC-MSP/00309	IOLE	Certificativa+ Accertamenti	Contrada CARDITO, 52/A Centro Medico Athena	ARIANO IRPINO	83031
MANGANIELLO Codice medico RC-MSP/00303	MELISSA	Certificativa+ Accertamenti	VIA PASSO SERRA, 118	MONTEFUSCO	83030
MARASSI Codice medico RC-MSP/00113	MAURIZIO	Certificativa + accertamenti	VIA E. ALVINO, 37	NAPOLI	80127
MARASSI Codice medico RC-MSP/00113	MAURIZIO	Certificativa	CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO - VIA POSILLIPO, 3	NAPOLI	80123
MARCELLO Codice medico RC-MSP/00268	ALFREDO	Certificativa+ Accertamenti	VIA CIUMMIENTO, 37	CASTEL MORRONE	81020
MARCIANO Codice medico RC-MSP/00301	ORNELLA	Certificativa+ Accertamenti	VIA STRAUSS, 36 Centro Diagn.Battipagliese s.r.l.	BATTIPAGLIA	84091
MARCIANO Codice medico RC-MSP/00301	ORNELLA	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMERIGO VESPUCCI, 1	AGROPOLI	84043
MARINO Codice medico RC-MSP/00114	LUCIANO	Certificativa	CORSO EUROPA, 109	AVELLINO	83100
MARINO Codice medico RC-MSP/00115	ENRICO	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2	NAPOLI	80100
MARTINO Codice medico RC-MSP/00116	EDIEGO	Certificativa	VIA DANTE, 150	MONTESANO SCALO	84030

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
MASTROBUONO Codice medico RC-MSP/00117	GIUSEPPE	Certificativa	VIALE LIBERTÀ, 10	PIEDIMONTE MATESE	81016
MASTROIANNI Codice medico RC-MSP/00118	VINCENZO	Certificativa	STUDIO ASSOCIATO DI MED. DEL LAV. - VIA BRONZETTI	SAN NICOLA LA STRADA	81020
MAURANO Codice medico RC-MSP/00291	ATTILIO	Certificativa	P.LE BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI INGRESSO 44	SALERNO	84100
MAURIELLO Codice medico RC-MSP/00236	MARIO	Certificativa	VIA A. NEGRI, 14/A	MUGNANO DI NAPOLI	80018
MAZZEO Codice medico RC-MSP/00120	RAFFAELE	Certificativa	VIA P.co DEI TIGLI, 8	CAPACCIO	84047
MERCADANTE Codice medico RC-MSP/00220	FILIPPO	Certificativa	VIA APPIA, 11	SAN VITALIANO	80030
MEROLA Codice medico RC-MSP/00121	UGO	Certificativa + accertamenti	VIA NAZIONALE, 16	VALLO DELLA LUCANIA	84078
MESSINA Codice medico RC-MSP/00279	MICHELE	Certificativa+ Accertamenti	VIA R. DE MARTINO c/o CE.FI.SA. Srl	SALERNO	84100
MESSINA Codice medico RC-MSP/00279	MICHELE	Certificativa+ Accertamenti	P.zzle BOTTIGLIERI ingr. 44 STADIO ARECHI	SALERNO	84100
MINERVINI Codice medico RC-MSP/00252	GIUSEPPE	Certificativa	VIA DELLA CAVALLERIZZA A CHIAIA, 46	NAPOLI	80121
MINERVINO Codice medico RC-MSP/00123	FRANCESCO	Certificativa+ Accertamenti	VIA CUMANA, 9	NAPOLI	80125
MINOTTA Codice medico RC-MSP/00299	FRANCESCO	Certificativa	VIA VECCHIA SAN GENNARO, 30	POZZUOLI	80078
MONDA Codice medico RC-MSP/00124	MARCELLINO	Certificativa + accertamenti	S.U.N. - VIA COSTANTINOPOLI, 16	NAPOLI	80100
MONDA Codice medico RC-MSP/00253	GIUSEPPINA	Certificativa	VIA MARIANI, 7	MARIGLIANO	80034
MONOPOLI Codice medico RC-MSP/00125	SIMONE	Certificativa + accertamenti	VIA DONADIO, 38	CARDITO	80024
MONTALBANO Codice medico RC-MSP/00126	GAETANO	Certificativa + accertamenti	VIA FIRENZE, 3	NOCERA SUPERIORE	84015
MONTE Codice medico RC-MSP/00127	VITALE	Certificativa	VIA MARCONI, 16	LAURITO	84050

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
MORRA Codice medico RC-MSP/00269	PASQUALE	Certificativa	VIA INDIPENDENZA, 21	POMIGLIANO D'ARCO	80038
NATALE Codice medico RC-MSP/00217	ORESTE	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR. 44	SALERNO	84100
NOTARFRANCESCO Codice medico RC-MSP/00129	ITALO	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO MED. DELLO SPORT Stadio Arechi	SALERNO	84100
NUGNES Codice medico RC-MSP/00204	GIUSEPPE	Certificativa	VIA C. MARCHESI, 2	PARETE	81030
NUZZO Codice medico RC-MSP/00131	PIETRO	Certificativa	VIA TORRETTA, 9	CASERTA	81100
NUZZO Codice medico RC-MSP/00130	VINCENZO	Certificativa	VIA G. DEL TUFO, 4	ACERRA	80011
ORBINATO Codice medico RC-MSP/00132	VINCENZO	Certificativa	VIA ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
ORBINATO Codice medico RC-MSP/00132	VINCENZO	Certificativa	VIA MADONNA DELL'ARCO, 235	SANT'ANASTASIA	80048
PALMISANO Codice medico RC-MSP/00133	FRANCESCO	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZA SAN FRANCESCO, 7	SALERNO	84100
PALUMBO Codice medico RC-MSP/00135	GIUSEPPE	Certificativa	VIA DELLE GINESTRE, 18	SALERNO	84100
PALUMBO Codice medico RC-MSP/00134	GIAMPAOLO	Certificativa	VIA L. FRICCHIONE, 57	AVELLINO	83100
PALUMBO Codice medico RC-MSP/00134	GIAMPAOLO	Certificativa+ Accertamenti	A.O. MOSCATI	AVELLINO	83100
PAPACCIOLI Codice medico RC-MSP/00137	GIUSEPPE	Certificativa	VIA S. D'AQUISTO, 7	CAIVANO	80023
PARISIO Codice medico RC-MSP/00138	ANTONIO	Certificativa	VIA FRANCESCO MOSCATI, 39	SANTA LUCIA DI SERINO	83020
PASQUARELLI Codice medico RC-MSP/00203	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	VIA ARGINE Osped. Evang.Villa Betania	NAPOLI	80147
PELLEGRINO Codice medico RC-MSP/00302	GUIDO	Certificativa+ Accertamenti	via C.D.Napoli " Diagnostica Cardiologica" is.E/3	NAPOLI	80143
PELLEGRINO Codice medico RC-MSP/00140	ANTONINO	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI INGR. 44 - STADIO ARECHI	SALERNO	84100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
PERRELLA Codice medico RC-MSP/00141	VINCENZO	Certificativa + accertamenti	VIA MADONNA DEL PANTANO, 83 - P.CO RUSSELL INT.40	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
PERROTTA Codice medico RC-MSP/00142	SILVIO	Certificativa	VIA PAPINI, 8	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
PIO Codice medico RC-MSP/00144	ANTONIO	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
PIRODDI Codice medico RC-MSP/00211	MASSIMO	Certificativa	VIA WINSPEARE, 65	NAPOLI	80100
PONE Codice medico RC-MSP/00224	PAOLO	Certificativa	VIA A. VALENTINO, 6	SANT'ANASTASIA	80048
PONE Codice medico RC-MSP/00224	PAOLO	Certificativa	VIA ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
RAFFONE Codice medico RC-MSP/00146	GIUSEPPE	Certificativa+ Accertamenti	VIA DEGLI ARANCI, 155	SORRENTO	80067
RAZZANO Codice medico RC-MSP/00147	EMILIO	Certificativa	VIA MIANO, 150 P.CO ICE-SNEI - IS. 9	NAPOLI	80100
REA Codice medico RC-MSP/00190	MICHELE	Certificativa	VIA ROSSI, 98	VOLLA	80040
RICCIARDI Codice medico RC-MSP/00306	GIANFRANCO	Certificativa	VIA PASQUALE FUSCO, 17	TORRE ANNUNZIATA	80058
RIZZO Codice medico RC-MSP/00148	ANTONIO	Certificativa	VIA Ten.Luigi BONAIUTO, 4 pal. Celentano	SARNO	84087
ROGLIANI Codice medico RC-MSP/00264	GIACOMO LUCA	Certificativa+ Accertamenti	VIA FEDERICO PERSICO, 50	NAPOLI	80100
ROSCIANO Codice medico RC-MSP/00150	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	VIA RISPOLI, 56	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
ROSCIANO Codice medico RC-MSP/00150	VINCENZO	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
RUOSI Codice medico RC-MSP/00151	SALVATORE	Certificativa	VIA BOTTICELLI CENTRO CIVICO, C1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
RUSSO Codice medico RC-MSP/00314	ANGELO	Certificativa	VIA ANTONIO de CURTIS, 31	MADDALONI	81024
RUZZA Codice medico RC-MSP/00154	RANIERI	Certificativa	VIA LEONARDO LEO, 6	NAPOLI	80100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
SABIA Codice medico RC-MSP/00155	GINA	Certificativa + accertamenti	VIA VICINALE DEL BOSCO	EBOLI	84025
SALTALAMACCHIA Codice medico RC-MSP/00157	POLICARPO	Certificativa+ Accertamenti	C.so S. GIOVANNI a TEDUCCIO, 99	NAPOLI	80146
SANSONE Codice medico RC-MSP/00159	AGOSTINO	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
SANTORIELLO Codice medico RC-MSP/00292	VINCENZO	Certificativa	C.tro Diagn.. Battipagliese VIA STRAUSS, 34/36	BATTIPAGLIA	84091
SANTORO Codice medico RC-MSP/00273	GIUSEPPE	Certificativa	VIA GARIBALDI, 11	CASAPESENNA	81030
SARDU Codice medico RC-MSP/00205	ANTONIO	Certificativa	Piazza MARIANELLA, ED. B, 14	NAPOLI	80100
SAVINO Codice medico RC-MSP/00160	VITTORIO	Certificativa	VIA P. RAMBONE, 1	AVERSA	81031
SCOGNAMIGLIO Codice medico RC-MSP/00313	RAFFAELE	Certificativa	VIA NICOLO' MARCELLO VENUTI, 52	ERCOLANO	80056
SESSA Codice medico RC-MSP/00163	MARINA	Certificativa + accertamenti	VIA M. VERNIERI ASL SA2 DS. 97	SALERNO	84100
SICURANZA Codice medico RC-MSP/00315	GAETANO	Certificativa	VIA ARCANGELO SEPE, 18	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054
SILVESTRO Codice medico RC-MSP/00212	ROSARIO	Certificativa	VIA PAVIA, 2	ARZANO	80022
SIRACUSO Codice medico RC-MSP/00214	ANIELLO	Certificativa+ Accertamenti	VIA TEN. I. FERRAIOLI	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010
SIRICO Codice medico RC-MSP/00165	LUIGI	Certificativa+ Accertamenti	VIA SALERNO, 6	EBOLI	84025
SORRENTINO Codice medico RC-MSP/00166	FRANCESCO S.	Certificativa	VIA VITTORIO VENETO, 70	TORRE DEL GRECO	80059
SORRENTINO Codice medico RC-MSP/00167	GIUSEPPINA	Certificativa	VIA LORIA, 8	NOCERA INFERIORE	84014
STANCO Codice medico RC-MSP/00316	ROCCO	Certificativa	VIA GUERRIERO, 36	AVELLINO	83100
STRANGES Codice medico RC-MSP/00168	MARIO PASQUALE	Certificativa	PIAZZA VANVITELLI, 13	CASERTA	81100

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
SULLO Codice medico RC-MSP/00169	ALESSIO	Certificativa	V.le FEDERICO CASSITTO, 4 int. A/2	AVELLINO	83100
TAFURI Codice medico RC-MSP/00170	DOMENICO	Certificativa	VIA DEGLI ORTI, 58	SAVIANO	80039
TAFURO Codice medico RC-MSP/00171	GIACOMO	Certificativa	VIA ROMA, 30	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
TANZI Codice medico RC-MSP/00281	TOMMASO	Certificativa	VIA EDOARDO NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
TARTAGLIONE Codice medico RC-MSP/00258	ROSARIO	Certificativa	VIA MADONNA DI FATIMA, 190	SALERNO	84100
TEDESCHI Codice medico RC-MSP/00174	FRANCESCO	Certificativa	VIA VITTORIA COLONNA, 206	ISCHIA	80070
TELESE Codice medico RC-MSP/00176	SALVATORE	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
TELESE Codice medico RC-MSP/00175	ALDO	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
TERRACCIANO Codice medico RC-MSP/00177	GIUSEPPINA	Certificativa	PIAZZA MERCATO, 201	NAPOLI	80100
TESTA Codice medico RC-MSP/00228	ALBERTO	Certificativa	VICO LAMMATARI, 33	NAPOLI	80100
TORTORA Codice medico RC-MSP/00178	GIUSEPPE	Certificativa	VIA NOLANA, 72	POMPEI	80045
TREPPETE Codice medico RC-MSP/00179	ANGELO	Certificativa+ Accertamenti	VIA COMITE, 25	CAMEROTA	84040
TROFA Codice medico RC-MSP/00180	LUIGI	Certificativa	VIA ANGELONI 16	CAVA DE' TIRRENI	84013
TROIANELLO Codice medico RC-MSP/00181	MARIAROSARIA	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
TROTTA Codice medico RC-MSP/00182	FRANCA	Certificativa	VIA MADONNA STELLA	CASTELLO DI CISTERNA	80030
TURTUR Codice medico RC-MSP/00280	ALDO	Certificativa+ Accertamenti	VIA BENEVENTO, 28	BATTIPAGLIA	84091
ULLUCCI Codice medico RC-MSP/00265	GIOVANNI	Certificativa	VIA IV NOVEMBRE, 127	CARINOLA (LOC NOCELLETO)	81030

Cognome	Nome	Attività	Indirizzo	Città	CAP
VECCHIO Codice medico RC-MSP/00183	GIUSEPPE	Certificativa	OSPEDALE CURTERI	MERCATO SAN SEVERINO	84085
VECCHIOLI Codice medico RC-MSP/00260	PIETRO	Certificativa	C.SO UMBERTO I°, 55	MONTE DI PROCIDA	80070
VENTORINO Codice medico RC-MSP/00289	FILOMENA	Certificativa+ Accertamenti	VIA LUIGI PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
VERRENGIA Codice medico RC-MSP/00262	VINCENZO	Certificativa+ Accertamenti	VIA CARAVAGGIO, 49	CELLOLE	81030
VITOLO Codice medico RC-MSP/00185	PIETRO	Certificativa + accertamenti	VIA V. RUSSO, 67/B	NOCERA SUPERIORE	84015
ZANFARDINO Codice medico RC-MSP/00187	VINCENZO	Certificativa + accertamenti	PIAZZA MONTESSORI, 5	ACERRA	80011
ZARRA Codice medico RC-MSP/00245	ANTONO MARIA F.	Certificativa+ Accertamenti	VIALE DEI PINI, 21/23	NAPOLI	80131
ZERELLA Codice medico RC-MSP/00200	MARIELLA	Certificativa+ Accertamenti	C/DA LORETO, 1/A	ARIANO IRPINO	83031



Decreto Dirigenziale n. 122 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 - AZIONE 3.7.1. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abrogato il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abrogato il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) con Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 la Commissione europea dà applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
- d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione europea ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione europea ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) che con Decisione n. C (2014) 6424 del 16.09.2014 la Commissione Europea approva la Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- g) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;
- h) con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;
- i) nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

- a. con la D.G.R. n. 430 del 17/09/2019 è stata programmata, per l'importo pari a € 6.000.000,00 nell'ambito dell'Asse 3, una misura rivolta al "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
- b. con decreto dirigenziale n.97 del 27/02/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la Concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato",
- c. in data 03/03/2020 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n. 17, con scadenza ultima per la presentazione delle domande fissata alle ore 24 del 45° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sullo stesso;

CONSIDERATO che

- a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- d. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ("Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- e. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 ("Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale") sono state adottate ulteriori misure nazionali allo scopo di contrastare il diffondersi del virus;

DATO ATTO che

- a. le misure adottate dal Consiglio dei Ministri allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 potrebbero interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 97/2020;
- b. sono pervenute numerose richieste di chiarimento sui tempi di scadenza per la presentazione delle domande, vista la situazione attuale in cui si trova l'intera nazione;

REPUTATO doveroso contribuire alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del virus COVID-19 e, al tempo stesso, garantire le medesime opportunità di partecipazione a tutti i potenziali beneficiari dell'avviso, mediante la sospensione immediata dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. disporre la sospensione immediata della presentazione delle domande di partecipazione di cui all'avviso in oggetto;
- b. dare atto che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione, con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
- c. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si

provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;

VISTI:

- d. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- e. la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- f. il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, di:

1. disporre, in relazione all'avviso pubblico per la concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" finanziati a valere sull' ASSE 3 del POR FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato", approvato con decreto dirigenziale n. 97 del 27/02/2020, la sospensione immediata della presentazione delle domande di cui al medesimo avviso;
2. dare atto che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione, con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza
3. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;
4. inviare il presente Decreto al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale della Mobilità, al competente ufficio per l'immediata pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

Somma



Decreto Dirigenziale n. 128 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ANNO 2019 - LINEE STRATEGICHE ADOTTATE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 577 DEL 19/11/2019 - PROROGA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGRAMMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Delibera di Giunta regionale n. 577 del 19/11/2019, in riferimento a quanto previsto dal Governo nazionale con il D. lgs. 65/2017 e con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, sono state approvate le linee strategiche per il Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione – anno 2019;
- b) con decreto dirigenziale n. 590 del 29/11/2019 è stato impegnato il fondo regionale, pari complessivamente ad € 1.625.927,79 a favore degli Ambiti sociali territoriali della Campania per l'attuazione degli interventi previsti nella succitata deliberazione;
- c) con decreto dirigenziale n. 27 del 30/01/2020 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti sociali territoriali della quota di fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni – anno 2019 – destinata alla regione Campania, e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi da parte degli Ambiti sociali territoriali;
- d) che tali indicazioni fissano il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto per la presentazione delle proposte di programmazione da parte degli Ambiti,
- e) che tale termine, essendo la pubblicazione dell'atto avvenuta sul BURC n. 8 del 03/02/2020, cade il giorno 03/04/2020;
- f) che le stesse indicazioni fissano al 30/06/2020, il termine entro cui, nel caso in cui circostanze impreviste o imprevedibili rendano necessario effettuare una revisione della programmazione già valutata positivamente dalla Direzione Generale, si potrà procedere ad una nuova proposta di programmazione;

CONSIDERATO che

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- d) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ("Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;

- e) il menzionato DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 1, che "e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) in materia di "lavoro agile";
- f) il medesimo DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 2, che "s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";

DATO ATTO che

- a) le misure adottate dal Consiglio dei Ministri con il DPCM 9/3/2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 potrebbero interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 624/2019;
- b) tali misure possono rendere difficoltosa o ritardare la realizzazione di quanto richiesto per la formulazione delle proposte di programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione – anno 2019;

REPUTATO doveroso contribuire alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del virus COVID-19 e, al tempo stesso, garantire le medesime opportunità di programmazione e di accesso alle risorse ripartite a tutti gli Ambiti, mediante proroga del termine di presentazione delle proposte di programmazione;

RITENUTO, pertanto, di:

- a) dover disporre la proroga per la presentazione delle proposte di programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione – anno 2019, fissandolo pertanto al 30/06/2020, e stabilire la data del 31/07/2020 quale termine entro cui, nel caso in cui circostanze impreviste o imprevedibili rendano necessario effettuare una revisione della programmazione già valutata positivamente dalla Direzione Generale, si potrà procedere ad una nuova proposta di programmazione;
- b) dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga dei termini di presentazione delle proposte;

VISTI

- a) la normativa, nonché la deliberazione ed il decreto dirigenziale indicati in premessa;
- b) la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
- c) il decreto Presidente della Giunta regionale n. 126 del 28/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale 02 – Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile - nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. disporre la proroga del termine per la presentazione delle proposte di programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione – anno 2019, fissandolo pertanto al 30/06/2020, e stabilire la data del 31/07/2020 quale termine entro cui, nel caso in cui circostanze impreviste o imprevedibili rendano necessario effettuare una revisione della programmazione già valutata positivamente dalla Direzione Generale, si potrà procedere ad una nuova proposta di programmazione;
2. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga dei termini di presentazione delle proposte;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore competente, alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e il Lavoro, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'ANCI Campania, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Maria Somma



Decreto Dirigenziale n. 130 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.2
AIUTI PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE DI SERVIZI SOCIO
EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
AIUTI DESTINATI ALLA CREAZIONE O ALL'AMMODERNAMENTO DI ASILI NIDO E
MICRO-NIDI AZIENDALI CON ALLEGATI - SOSPENSIONE TERMINI PRESENTAZIONE
ISTANZE**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con la Deliberazione n. 213 del 20 maggio 2019, la Giunta regionale ha programmato la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- b) con decreto dirigenziale n. 624 del 17/12/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendali;

CONSIDERATO che

- a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- d. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ("Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- e. il menzionato DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 1, che "e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) in materia di "lavoro agile";
- f. il medesimo DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 2, che "s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";

DATO ATTO che

- a. le misure adottate dal Consiglio dei Ministri con il DPCM 9/3/2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 potrebbero interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 624/2019;
- b. numerosi utenti destinatari del predetto avviso hanno segnalato difficoltà operative nella presentazione delle domande di partecipazione, anche con riferimento all'adozione dei

necessari provvedimenti approvativi delle progettazioni da candidare per il finanziamento;

REPUTATO doveroso contribuire alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del virus COVID-19 e, al tempo stesso, garantire le medesime opportunità di partecipazione a tutti i potenziali beneficiari dell'avviso, mediante la sospensione immediata dello stesso;

CONSIDERATO altresì che con decreto n. 129 del 17/03/2020, si era già provveduto ad effettuare la sospensione dei termini di cui al presente decreto, ma che lo stesso, per mero errore materiale, riportava un testo del decreto non corretto;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. disporre la sospensione immediata della presentazione delle domande di partecipazione di cui all'avviso in oggetto;
- b. dare atto, che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
- c. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazione ed il decreto dirigenziale indicati in premesso;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 126 del 28/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. revocare il decreto n. 129 del 17/03/2020;
2. disporre, in relazione all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendale approvato con decreto dirigenziale n. 624 del 17/12/2019, la sospensione immediata della presentazione delle domande di cui all'art. 10 del medesimo avviso;
3. dare atto che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
4. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione, alla sezione Campania di vetro del sito web regionale;

Maria Somma



Decreto Dirigenziale n. 107 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 92 - STAFF-Funz. di supp tecn-amm-Prog straord di contr all'abband dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAC. PRESA D'ATTO DEGLI ELENCHI DEI CANDIDATI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. NOMINA DELLA COMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. con decreto dirigenziale n. 458, del 09 ottobre 2019 è stato pubblicato sul BURC n. 59 del 10 ottobre 2019, nonché nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso del sito istituzionale della Regione Campania, l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Campania, completo di allegati;
- b. dell'adozione del suddetto Avviso, pubblicato sul BURC e nella sezione Amministrazione Trasparente, in attesa della pubblicazione per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami – è stata data comunicazione sul sito istituzionale della Regione e dell'ARPAC.
- c. con Decreto dirigenziale n. 472 del 18 ottobre 2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21/10/2019 nonché per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami, della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, è stata approvata la rettifica dell'Avviso pubblico e dello schema di domanda relativo al Conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Campania – ai sensi dell'art. 9 L.R. 29 luglio 1998, n. 10 e ss.mm.ii;
- d. sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami - n. 92 del 22 novembre 2019, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per estratto, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAC;
- e. il termine perentorio di venti giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso, scadeva il 12 Dicembre 2019, come indicato sul sito istituzionale della Regione Campania e dell'ARPAC;
- f. con decreto dirigenziale n. 3 del 09 marzo 2020 è stato annullato e contestualmente riproposto il decreto dirigenziale n. 2 del 09 marzo 2020 ad oggetto la presa d'atto degli elenchi dei candidati, ammessi ed esclusi, che hanno presentato domanda di partecipazione all'Avviso per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'ARPAC, nonché la nomina della Commissione esaminatrice, in quanto per mero errore il decreto suddetto è stato repertoriato ed inviato alla Segreteria di Giunta, anziché al Direttore Generale per il perfezionamento della procedura di firma nell'applicativo e-grammata;

Considerato che:

- a. alla scadenza del termine del 12 dicembre 2019 risultano pervenute e registrate al protocollo della Direzione Generale n. 32 domande di partecipazione, riportate nell'elenco allegato (Allegato 1) con i numeri da 1 a 32, presentate sia a seguito della pubblicazione sul BURC che dopo la pubblicazione dell'Avviso per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami – n. 92 del 22 novembre 2019;
- b. nell'elenco – allegato 1- figurano alcuni candidati indicati rispettivamente ai numeri 3 e 16 che hanno formulato domanda duplice, sia in pendenza della pubblicazione dell'Avviso sul BURC che a seguito della pubblicazione per estratto dell'Avviso sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami - n. 92 del 22 novembre 2019;
- c. in data 13 dicembre 2019, successivamente cioè alla scadenza del termine del 12/12/2019, risulta pervenuta, con raccomandata con prova di consegna dell'11/12/2019 (Allegato 2), una domanda di cui è disposta l'esclusione in attuazione dell'art. 5, comma 4, dell'Avviso che stabilisce esplicitamente l'esclusione delle domande pervenute oltre il termine previsto al comma 1, ancorché eventualmente spedite in data anteriore;

Tenuto conto che

- a. l'articolo 6 dell'Avviso demanda a una Commissione esaminatrice (Commissione, di seguito), composta da 3 o 5 componenti in possesso di adeguate competenze, con il compito di accertamento dei requisiti richiesti ex art. 2 per la nomina a Direttore Generale e di valutazione dei titoli con relativo giudizio sintetico: ottimo, buono, sufficiente, formulato in base all'incarico da assegnare
- b. l'incarico di Direttore Generale dell'ARPAC ha durata triennale, decorrente dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (art. 9 L.R. n. 10/98 e s.m.i.);
- c. l'articolo 35, comma 3 lettera e), del d.lgs 165/2001 - qui assunto a riferimento per la composizione della Commissione da nominare – prevede che l'assunzione con contratto individuale di lavoro

tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta e la composizione delle commissioni avviene con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, fra gli altri, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

Ritenuto di

- a. alla stregua delle competenze sulle quali saranno valutati i candidati di nominare la Commissione individuando i Commissari nelle persone di seguito indicate, in possesso di comprovata esperienza, competenza e professionalità:
 - dott. ssa Maria Grazia Falciatore, Vice Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria regionale, quale Presidente della Commissione;
 - Dott. Michele Palmieri Direttore Generale presso la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, quale componente della Commissione;
 - ing. Sergio Negro, Responsabile dell'Ufficio Speciale Grandi opere, quale componente della Commissione;
 - Avv. Maria D'Elia, già Avvocato Capo - Responsabile dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale;
 - Avv. Raffaele Chianese, dirigente dell'Ufficio Mobilità. Società partecipate e fondazioni degli UDCP
- b. nominare la dott.ssa Luisa AMINTA, dipendente regionale, quale Segretario della Commissione;
- c. demandare all'atto dell'insediamento della Commissione, l'acquisizione della dichiarazione dei componenti in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità rispetto al dettato normativo e ai nominativi che hanno presentato la propria candidatura;

Visti:

- a. il Decreto dirigenziale n. n. 458, del 09 ottobre 2019;
- b. Decreto dirigenziale n. 472 del 18 ottobre 2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della U.O.D.500692

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1. dare atto dell'elenco delle domande pervenute alla scadenza del termine del 12 dicembre 2019 e registrate al protocollo della Direzione Generale n. 32 domande di partecipazione, riportate nell'elenco allegato (Allegato 1) e dell'elenco delle domande escluse (Allegato 2) in quanto pervenute successivamente alla scadenza del termine del 12/12/2019, in conformità all'art. 5, comma 4, dell'Avviso;
2. istituire, ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, la Commissione esaminatrice con il compito di accertamento dei requisiti richiesti dall'art. 2 dell'Avviso e di valutazione dei titoli per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAC, composta da 5 componenti;
3. nominare componenti della Commissione di cui al punto precedente i seguenti Commissari:
 - dott.ssa Maria Grazia Falciatore, Vice Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria regionale, quale Presidente della Commissione;
 - Dott. Michele Palmieri Direttore Generale presso la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, quale componente della Commissione;
 - ing. Sergio Negro, Responsabile dell'Ufficio Speciale Grandi opere, quale componente della Commissione;
 - Avv. Maria D'Elia, già Avvocato Capo - Responsabile dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale;
 - Avv. Raffaele Chianese, dirigente dell'Ufficio Mobilità. Società partecipate e fondazioni degli UDCP;

4. nominare la dott.ssa Luisa Aminta, dipendente regionale, quale Segretario della Commissione;
5. demandare all'atto dell'insediamento della Commissione l'acquisizione della dichiarazione dei componenti in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità rispetto al dettato normativo e ai nominativi che hanno presentato la propria candidatura;
6. stabilire che la Commissione - completate le attività di cui all'articolo 6 dell'Avviso - rimetta le risultanze al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti di competenza;
7. trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Commissione come sopra individuati, al Segretario della Commissione, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC e al web master per la pubblicazione secondo le modalità di cui all'Avviso pubblico, oltre che all'ARPAC per la pubblicazione sul proprio sito.

Michele Palmieri

elenco domande pervenute entro il termine di scadenza			
<i>Numero</i>	<i>candidato</i>	<i>Data e ora di registrazione</i>	<i>Modalità di presentazione</i>
1	MIRELLA DARIO	22/10/2019 12:59	raccomandata RV
2	FIUME GIOVANNA	23/10/2019 09:15	a mano
3	MANGANIELLO ALBERTO	23/10/2019 11:57	raccomandata AR
4	VASATURO PIETRO	23/10/2019 11:58	raccomandata AR
5	AULICINO LUIGI	23/10/2019 12:23	a mano
6	MADARO DONATO	25/10/2019 10:56	raccomandata RP
7	CALANDRINI ANGIOLETTO	28/10/2019 11:15	raccomandata RP
8	STELLATO LUISA	29/10/2019 10:51	a mano
9	ACCONCIA ANTHONY	30/10/2019 11:16	a mano
10	PRISCO FRANCESCO	04/11/2019 12:03	a mano
11	LONARDO LUCIO	04/11/2019 09:38	raccomandata assicurata
12	MATERA DOMENICO	04/11/2019 09:35	raccomandata AR
13	MAGNO BATTIPAGLIA	04/11/2019 09:32	raccomandata AR
14	PERILLO GIOVANNI	08/11/2019 11:09	a mano
15	PERNA DANIELE	11/11/2019 11:49	a mano
16	SANNA ALESSANDRO	12/11/2019 11:06	raccomandata RP
17	CORCIONE BIANCA	27/11/2019 11:34	a mano
18	FUNARO PIETRO	27/11/2019 12:36	raccomandata AR
19	VASATURO PIETRO	27/11/2019 12:38	raccomandata AR
20	SANNA ALESSANDRO	29/11/2019 11:31	raccomandata RP
21	DE SIO ANTONIO	02/12/2019 10:17	raccomandata AR
22	GRIMALDI GIUSEPPE	03/12/2019 11:13	raccomandata RP
23	COSSENTINO LUIGI	05/12/2019 12:20	a mano
24	MONDELLO GIUSEPPE	09/12/2019 10:10	pec
25	SORVINO LUIGI STEFANO	10/12/2019 10:02	a mano
26	NUZZO MARIANO	10/12/2019 10:03	raccomandata R
27	FEDELE DOMENICO	10/12/2019 12:14	a mano
28	IMPROTA GIOVANNI	10/12/2019 12:12	a mano
29	MASUCCI ARMANDO	11/12/2019 11:39	raccomandata RP
30	MAFFEI AUGUSTO	11/12/2019 11:42	a mano
31	DI ROSA SALVATORE	12/12/2019 11:40	a mano
32	RAMONDO ANTONIO	12/12/2019 12:01	a mano

Elenco domande pervenute oltre il termine di scadenza ai sensi dell'art. 5, co. 4,
dell'Avviso

<i>Numero</i>	<i>candidato</i>	<i>Data e ora di registrazione</i>	<i>Modalità di presentazione</i>
1	MARRO CLAUDIO	13/12/2019 11:12	raccomandata con Prova di Consegna



Decreto Dirigenziale n. 60 del 16/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA, AL COMUNE DI TRAMONTI (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA
L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* nel quale, tra l'altro:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

- d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
 - *oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*
- e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* " ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che

con Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/08/2017 al Comune di Tramonti (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che

con nota prot. reg. n. 54835/20 il Comune di Tramonti (SA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra l'estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;
- b. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
- d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Tramonti (SA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
2. che tale delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;
3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 al Comune di Tramonti (SA);
 - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 69 del 16/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020. MISURE NON CONNESSE ALLE SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI. EMERGENZA COVID 19. PROROGA TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
- d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
- e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
- f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
- g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
- h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
- i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
- j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
- k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
- l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
- m) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- n) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ;
- o) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti

- del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- f) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

RILEVATO che le operazioni relative alle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020 devono essere concluse entro i termini stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA);

VISTE le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, adottate con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e, da ultimo, con D.P.C.M. 11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;

TENUTO CONTO che le limitazioni alle attività conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 comportano difficoltà oggettive nella fase realizzativa degli interventi cofinanziati, non consentendo a molti beneficiari del PSR 2014/2020 il rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dal DICA;

RITENUTO, pertanto, necessario per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020:

- prorogare di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA);
- stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020;
2. di stabilire che la proroga suddetta è autorizzata d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari;
3. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - 6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 6.3. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - 6.4. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - 6.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - 6.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - 6.7. al BURC per la pubblicazione

Diasco



Decreto Dirigenziale n. 40 del 18/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 39 DEL 10/03/2020 -MISURA 4 -
SOTTOMISURA 4.1 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE"-
TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.3. "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI GASSOSE NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, DEI GAS SERRA E
AMMONIACA" . GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- nel Decreto Dirigenziale n. 39 del 10/03/2020 avente ad oggetto : PSR 2014/2020 Misura 4 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci" . Graduatoria Provinciale provvisoria;

CONSIDERATO che

- nel decreto sopracitato è stato erroneamente digitato nella tabella delle istanze ammissibili a finanziamento con un punteggio minimo di punti 45 la ditta RANALDO Pietrantonio;

RILEVATO che

- la ditta sopracitata deve essere inclusa nella tabella delle istanze non ammissibili (che si allega alla presente rettifica) per mancato raggiungimento del punteggio minimo in quanto inferiore a 50 punti punteggio minimo previsto dal bando, confermando tutto quant'altro nel decreto n. 39 del 10/03/2020;

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dal responsabile provinciale della Tipologia di Intervento 4.1.3: "*Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci*"

DECRETA

- Di rettificare il decreto n. 39 del 10/03/2020 cancellando la ditta RANALDO PIETRANTONIO dall'allegato *domande ammissibili* e contestualmente inserendo nell'allegato *istanze non ammissibili*, che si allegano al presente atto, la ditta succitata ;
- RESTA tutto confermato nel Decreto Dirigenziale n. 39 del 10/03/2020.
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- Informativa privacy -Protezione dati personali - di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di informativa di cui all'art.13 del reg. UE 2016/679 del GDPR;
- di trasmettere il presente decreto:
 - 1.1. al Direttore Generale 50.07.00;
 - 1.2. al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
 - 1.3. al Responsabile di Misura centrale della Tipologia d'Intervento 4.1.3.;
 - 1.4. alla UOD 50.07.06. ai fini della pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - 1.5. al BURC per la pubblicazione.

Giampaolo PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 78 del 18/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.3. RETTIFICA
GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA (DRD 73 DEL 03.03.2020).

IL DIRIGENTE**PREMESSO CHE:**

a. con DRD n. 146 del 04/06/2018, pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018, rettificato con DRD n. 248 del 30/07/2018 pubblicato sul BURC n. 55 del 6/08/2018, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci";

b. con DRD **73 del 03.03.2020** della UOD 50.07.14 è stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria relativa alla Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci" - PSR Campania 2014-2020, composta dai seguenti elenchi:

- elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione.

CONSIDERATO CHE:

• per un mero errore di trascrizione sono stati riportati, nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, relativamente alle ditte LANZA DIONIGI e FORMENTIN ANGELO, valori dei contributi ammessi non corretti:

Codice Barre	Numero Protocollo	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo errato	Contributo rettificato
8425017556 3	AGEA.ASR.2018.134026 4	LANZA DIONIGI	€ 357.065,21	€ 321.358,69	€ 300.000,00
8425018786 5	AGEA.ASR.2018.168661 9	FORMENTIN ANGELO	€ 623.963,62	€ 561.567,26	€ 300.000,00

RITENUTO opportuno:

- dover rettificare i valori dei contributi ammessi, relativamente alle ditte **LANZA DIONIGI (posizione 15)** e **FORMENTIN ANGELO (posizione 21)**, riportati nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, allegato al citato DRD 73/2020, fermo restando tutto quant'altro in esso riportato, così come riportato nel seguente prospetto:

Codice Barre	Numero Protocollo	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo errato	Contributo rettificato
8425017556 3	AGEA.ASR.2018.134026 4	LANZA DIONIGI	€ 357.065,21	€ 321.358,69	€ 300.000,00
8425018786 5	AGEA.ASR.2018.168661 9	FORMENTIN ANGELO	€ 623.963,62	€ 561.567,26	€ 300.000,00

- di dover sostituire l'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, allegato al DRD 73/2020, con quello allegato al presente provvedimento;

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile provinciale della Tipologia di Intervento 4.1.3;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di rettificare i valori dei contributi ammessi, relativamente alle ditte **LANZA DIONIGI** (posizione 15) e **FORMENTIN ANGELO** (posizione 21), riportati nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, allegato al citato DRD 73/2020, fermo restando tutto quant'altro in esso riportato, così come riportato nel seguente prospetto:

Codice Barre	Numero Protocollo	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo errato	Contributo rettificato
8425017556 3	AGEA.ASR.2018.134026 4	LANZA DIONIGI	€ 357.065,21	€ 321.358,69	€ 300.000,00
8425018786 5	AGEA.ASR.2018.168661 9	FORMENTIN ANGELO	€ 623.963,62	€ 561.567,26	€ 300.000,00

2. di sostituire l'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, allegato al DRD 73/2020, con quello allegato al presente provvedimento;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4. di trasmettere il presente decreto:

4.1. al Direttore Generale 50.07.00;

4.2. al Dirigente dell'UOD 50.07.02;

4.3. al Responsabile di Misura centrale della Tipologia d'Intervento 4.1.3.;

4.4. alla UOD 50.07.06. ai fini della pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

4.5. al BURC per la pubblicazione.

GORGA

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	84250192816	AGEA.ASR.2018.1 694045	20/09/2018	omissis	DI MASI ANTONELLO	€ 292.076,72	€ 262.869,05	80	SALERNO
2	84250193087	AGEA.ASR.2018.1 694597	20/09/2018	05106230658	C & F ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 424.722,49	€ 297.305,74	80	SALERNO
3	84250193020	AGEA.ASR.2018.1 694245	20/09/2018	omissis	ROMANZI PAOLA	€ 302.384,07	€ 272.145,67	75	SALERNO
4	84250193343	AGEA.ASR.2018.1 695249	20/09/2018	omissis	DE STEFANO FRANCESCO	€ 66.053,84	€ 46.237,69	70	SALERNO
5	84250193392	AGEA.ASR.2018.1 695336	20/09/2018	omissis	MAURO GABRIELE	€ 101.565,19	€ 90.222,59	70	SALERNO
6	84250181363	AGEA.ASR.2018.1 518527	03/09/2018	omissis	BELLELLI ETTORE	€ 111.000,00	€ 55.500,00	70	SALERNO
7	84250191891	AGEA.ASR.2018.1 691382	19/09/2018	omissis	RUBINO VALERIANO	€ 119.654,65	€ 107.689,19	70	SALERNO
8	84250193442	AGEA.ASR.2018.1 695579	20/09/2018	omissis	DE STEFANO MARIA FIORENZA	€ 140.488,83	€ 126.439,95	70	SALERNO
9	84250181595	AGEA.ASR.2018.1 523560	04/09/2018	05208400654	EREDI DI GAETANO IEMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 212.144,38	€ 190.929,95	70	SALERNO
10	84250192600	AGEA.ASR.2018.1 692192	20/09/2018	omissis	PAGANO GIUSEPPE	€ 218.770,00	€ 192.733,00	70	SALERNO
11	84250193079	AGEA.ASR.2018.1 694539	20/09/2018	omissis	PALMIERI ANTONIO	€ 235.716,30	€ 162.836,15	70	SALERNO
12	84250193483	AGEA.ASR.2018.1 695860	20/09/2018	omissis	ANTICO CARMEN	€ 239.846,06	€ 211.595,03	70	SALERNO
13	84250190372	AGEA.ASR.2018.1 690157	19/09/2018	omissis	CAMMARANO ELFREN	€ 288.371,79	€ 201.860,25	70	SALERNO

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
14	84250193160	AGEA.ASR.2018.1 694822	20/09/2018	omissis	PICILLI CARMINE	€ 323.165,20	€ 221.615,64	70	SALERNO
15	84250175563	AGEA.ASR.2018.1 340264	06/08/2018	omissis	LANZA DIONIGI	€ 357.065,21	€ 300.000,00	70	SALERNO
16	84250175548	AGEA.ASR.2018.1 340328	06/08/2018	03523940652	BOREAL SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 399.631,42	€ 199.815,70	70	SALERNO
17	84250188004	AGEA.ASR.2018.1 686580	18/09/2018	05590180658	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA ANTONIETTA & C. SOCI ETA' AGRICOLA S.A.S.	€ 185.794,15	€ 167.214,73	65	SALERNO
18	84250191396	AGEA.ASR.2018.1 691109	19/09/2018	04836550659	RISPOLI ALLEVAMENTI S.R.L.	€ 272.757,56	€ 245.481,81	65	SALERNO
19	84250192253	AGEA.ASR.2018.1 691462	19/09/2018	omissis	CAPOZZOLI MARIO	€ 332.801,30	€ 299.521,17	65	SALERNO
20	84250188384	AGEA.ASR.2018.1 686889	18/09/2018	03022250652	F.LLI CANCRO IMPORT EXPORT - S.R.L.	€ 332.811,79	€ 299.530,61	65	SALERNO
21	84250187865	AGEA.ASR.2018.1 686619	18/09/2018	omissis	FORMENTIN ANGELO	€ 623.963,62	€ 300.000,00	65	SALERNO
22	84250192535	AGEA.ASR.2018.1 691574	19/09/2018	omissis	PETRONE VINCENZO	€ 94.021,70	€ 84.619,53	60	SALERNO
23	84250192493	AGEA.ASR.2018.1 691542	19/09/2018	omissis	CASELLA LUCA	€ 216.174,69	€ 194.557,22	60	SALERNO



Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 16 - Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie

Oggetto dell'Atto:

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18. SOSPENSIONE, NEL PERIODO DALL'8 MARZO AL 31 MAGGIO 2020, DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, CONTROLLO E CONTENZIOSO RELATIVE AI TRIBUTI ED ALLE ALTRE ENTRATE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ENTRATE E POLITICHE TRIBUTARIE, NONCHE' DEI VERSAMENTI DELLE RATE DOVUTE PER INGIUNZIONI EMESSE, PER I MEDESIMI TRIBUTI ED ENTRATE, IN SCADENZA IL 31 MARZO, IL 30 APRILE E IL 31 MAGGIO 2020. SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE POSTE IN ESSERE PER I MEDESIMI TRIBUTI ED ENTRATE DAL CONCESSIONARIO R.T.I. MUNICIPIA S.P.A.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. Il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 ha dettato misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- b. il DPCM 23 febbraio 2020 ha dettato disposizioni attuative del richiamato D. L. n. 6 del 2020;
- c. il DPCM 4 marzo 2020 ha dettato ulteriori disposizioni attuative del D. L. n. 6/2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile all'intero territorio nazionale;
- d. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- e. il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9 ha dettato misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. il DPCM 8 marzo 2020 ha dettato disposizioni e misure di prevenzione sull'intero territorio nazionale, legati all'emergenza da COVID-19 e, in particolare, gli articoli 2 e 3 recanti di misure di contrasto e di contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVI D-19;
- g. il DPCM 9 marzo 2020 ha esteso le prescrizioni del richiamato DPCM del 08/03/2020 al tutto il territorio nazionale;
- h. il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ha dettato misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PRESO ATTO

- a. di quanto disposto dall'art. 67, comma 1, del citato D.L. n. 18/2020 in merito alla sospensione dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori e comma 2, in relazione ai termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli uffici degli enti impositori si applica, anche in deroga alle disposizioni dell'articolo 3, comma 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212, l'articolo 12 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159;
- b. della sospensione dei termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione disposta dall'art. 68, comma 1, del D.L. n. 18/2020, nonché del medesimo periodo di sospensione previsto dal successivo comma 2 per le ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali;
- c. della sospensione, dal 9 marzo al 15 aprile, dei termini per la notifica del ricorso in primo grado innanzi alle Commissioni tributarie e del termine di cui all'articolo 17-bis, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 546, disposta dall'art. 83, comma 2, del D.L. n. 18/2020;
- d. di quanto disposto dall'art. 108, comma 1, del D.L. n. 18/2020 in merito allo svolgimento dei servizi di notificazione a mezzo posta, di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890 e all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

CONSIDERATO che

- a. appare opportuno, in una situazione emergenziale e di oggettiva difficoltà per i cittadini campani e per le imprese aventi sede sul territorio regionale, sospendere le attività di recupero di imposte, sanzioni ed oneri accessori, nonché quelle relative ad atti e provvedimenti cautelari ed esecutivi di riscossione coattiva;

VISTI

- a. il D.P.R. n. 602/73 e successive modifiche e integrazioni;

- b. il Decreto legislativo n. 504/95;
- c. la Legge n. 549/95;
- d. la Legge n. 449/97;
- e. la Legge n. 342/2000;
- f. la L.R. n. 21/2002;
- g. la L.R. 28/2003;
- h. la normativa e gli atti di urgenza richiamati in premessa, ed in particolare il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18

RITENUTO pertanto

- a. di dover disporre la sospensione, nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, delle attività di accertamento, controllo e contenzioso relative ai tributi ed alle altre entrate di competenza della Direzione Generale Entrate e Politiche Tributarie;
- b. di dover disporre che la sospensione prevista al punto precedente si applichi nello stesso periodo anche alle attività relative alle procedure cautelari ed esecutive poste in essere per i medesimi tributi ed entrate dal concessionario R.T.I. Municipia S.p.A./ABACO S.p.A.; tale sospensione ha effetto sui termini previsti da contratto e capitolato d'oneri per la conclusione di dette procedure, intendendosi automaticamente prorogati i termini conclusivi delle stesse;
- c. di dover disporre la sospensione dei versamenti della rate dovute per ingiunzioni emesse dagli uffici della Direzione, in scadenza il 31 marzo, il 30 aprile e il 31 maggio 2020, senza che il contribuente incorra nella decadenza automatica della rateizzazione stessa e purché proceda al pagamento, con la rata in scadenza il 30 giugno 2020, delle rate pregresse non pagate, senza applicazione di interessi ed altri oneri;
- d. di dover precisare che tali disposizioni non si applicano agli atti che siano stati trasmessi a Poste Italiane per la notifica in data antecedente a quella di adozione del presente provvedimento.

SENTITO l'Assessore al Bilancio

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria resa dai dirigenti delle U.O.D. competenti ratione materiae e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre la sospensione, nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, delle attività di accertamento, controllo e contenzioso relative ai tributi ed alle altre entrate di competenza della Direzione Generale Entrate e Politiche Tributarie;
2. di disporre che la sospensione prevista al punto precedente si applica nello stesso periodo anche alle attività relative alle procedure cautelari ed esecutive poste in essere per i medesimi tributi ed entrate dal concessionario R.T.I. Municipia S.p.A./ABACO S.p.A.; tale sospensione ha effetto sui termini previsti da contratto e capitolato d'oneri per la conclusione di dette procedure, intendendosi automaticamente prorogati i termini conclusivi delle stesse;
3. di disporre la sospensione dei versamenti della rate dovute per ingiunzioni emesse dagli uffici della Direzione, in scadenza il 31 marzo, il 30 aprile e il 31 maggio 2020, senza che il contribuente incorra nella decadenza automatica della rateizzazione stessa e purché proceda al pagamento, con la rata in scadenza il 30 giugno 2020, delle rate pregresse non pagate, senza applicazione di interessi ed altri oneri;
4. di precisare che tali disposizioni non si applicano agli atti che siano stati trasmessi a Poste Italiane per la notifica in data antecedente a quella di adozione del presente provvedimento;
5. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per il tramite degli Uffici di Gabinetto, all'Assessore al Bilancio, al R.T.I. Municipia S.p.A./ABACO S.p.A., all'A.C.I. – Servizio Gestione Tassa Automobilistica e al B.U.R.C. per la pubblicazione;

6. di informare i cittadini e le imprese delle disposizioni contenute nel presente decreto attraverso il Portale dei tributi della Regione Campania, mediante pubblicazione sul B.U.R.C. nonché attraverso gli idonei mezzi di informazione;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Ennio Parisi

UFFICIO ESPROPRI

VIALE EGIDIO GALBANI, 70 - 00156 ROMA

C.F.: 05779661007

Oggetto: Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica “Bisaccia” alla Stazione Elettrica “Deliceto” e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant’Antonio, Sant’Agata di Puglia e Deliceto (FG), opera autorizzata con decreto n. 239/EL- 267/250/2017 emanato in data 10.04.2017, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore di TERNA S.p.A..

Decreto di asservimento ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Bisaccia, in Provincia di Avellino.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell’esercizio dell’ opera elettrica indicata in oggetto, in data 04.03.2020 è stato emesso il Decreto di asservimento Rep. n. 0959 con il quale è stata imposta a favore di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto degli immobili situati nel territorio del Comune di Bisaccia in Provincia di Avellino, di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici da espropriare e delle relative indennità provvisorie:

COMUNE DI BISACCIA (AV)

PUREENERGY S.P.A. con sede in VICO GIGANTE 1 - BISACCIA (AV)

– C.F. 02522190640. Foglio 57 p.IIIa 55, seminativo, percorrenza 95 metri superficie asservita mq. 4565, Foglio 57 p.IIIa 53 percorrenza 82

... superficie asservita 3501 mq indennità ai sensi dell'art. 23 DPR

327/2001 di € 14.140,20 (quattordicimilacentoquaranta/20).

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Vitantonio Di Dio, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria - Progettazione e Realizzazione impianti Centro Sud - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, lì 04.03.2020

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

(F.to Luca Piemonti)

DECRETO DI ESPROPRIO N. 9449 del 11.03.2020 degli immobili per l'effettuazione dei lavori di RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA DEGLI EROI ED AREE LIMITROFE -LOTTO DI COMPLETAMENTO

Con decreto n. 9449 in data 11.03.2020, è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Ischia (NA), del cespite riportato al catasto urbano come segue: foglio 8, particella 2510 sub 2, di mq 41 piano T e particella 2510 sub 3, piano S1 di mq 35, oltre area pertinenziale, contro ENI S.P.A., con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1, iscritta nel Registro Imprese di Roma, REA Roma n. 756453, Codice Fiscale 00484960588, Partita IVA 00905811006;

L'indennità di espropriazione calcolata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 nel valore venale dell'immobile, è definitivamente confermata - in Euro 247.644,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 54.481,68, - nel complessivo importo di euro 302.125,68, tenuto conto della qualità del soggetto espropriato come società di capitale;

L'estinzione dell'obbligazione indennitaria, per l'importo calcolato, definitivamente accettato e confermato, è avvenuto per la compensazione di pari crediti e debiti tra il Comune di Ischia e la ENI S.P.A., ai sensi degli artt. 1241 e 1242 del Codice Civile;

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ischia;
- trascritto in termini di urgenza presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Napoli;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di Napoli;
- pubblicato, per estratto, sul sito internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ischia, 11.03.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6 - LLPP
Arch. Consiglia Baldino

Oggetto: **ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana; Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano - Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, particelle nn. 81/a, 96 e 97 Foglio 17 N.C.T. comune di Napoli, proprietà IPPOLITO Pasquale**

Premesso che:

- a. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
- b. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
- c. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
- d. con Decreto Dirigenziale n.121 del 04.03.2001 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità venne decretata l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al progetto approvato nel 2000;
- e. con Decreto Dirigenziale n.61 del 14.02.2002 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano;
- f. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti con quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitana di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
- g. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
- h. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
- i. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
- j. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;
- k. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
- l. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- m. con Decreto Dirigenziale n.311 del 01.07.2008 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari all'esecuzione delle opere così come modificate nel progetto presentato nella Conferenza dei servizi del 2003;
- n. in forza del summenzionato decreto di occupazione d'urgenza n.311/2008 venne immessa in possesso in data 30/09/2008 un'area dell'estensione di mq 2.238, interamente da espropriare, della maggior superficie di mq 9.020 della particella n.81 Foglio 17 del N.C.T. del Comune di Napoli, e le intere superfici delle particelle 96 e 97 del medesimo foglio catastale, tutte intestata in ditta IPPOLITO Pasquale;
- o. con Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 è stato approvato il Disciplinare di Concessione per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento,

- raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, sottoscritto in data 15.04.2008;
- p. l'intervento in oggetto ricade tra quelli facenti parte del suddetto Disciplinare;
- q. i suddetti DD.DD. n.181/2006, n.311/2008 sono stati prorogati fino al 07.09.2014 (cfr. DD.DD. n. 38/2001, n.176/2011 e 61/2013);
- r. con Decreto Dirigenziale n.22 del 23.02.2009 venne decretata l'espropriazione definitiva e l'asservimento degli immobili immessi nel possesso con il D.D. 121/2002, con il medesimo decreto vennero depositate le indennità di occupazione per le particelle nn. 81, 96 e 97;
- s. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la consequenziale sospensione delle lavorazioni;
- t. con nota prot. 1500 del 31/01/2011 l'Agenzia del Territorio stabiliva per tutti i suoli interessati dal decreto d'occupazione d'urgenza D.D. n.311/2008 un valore di €190,00 al mq;
- u. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
- v. in data 09.03.2012 con ricorso r.g. n. 01077/2012, il sig. Ippolito adiva il Tar della Regione Campania per l'annullamento del D.D. n.121/2001, del D.D. n.311/2008 e tutti i successivi atti e per la derivante declaratoria dell'illegittima occupazione dei suoli di sua proprietà;
- w. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
- x. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo, nell'ambito del quale la società Metrocampania Nordest S.r.l. e poi EAV hanno operato in nome e per conto della Regione Campania, non essendo mai stati delegati all'adozione degli atti procedurali, rimasti in capo a quest'ultima;
- y. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02/09/2015 venivano prolungati gli effetti del summenzionato Disciplinare di Concessione sino al 15.04.2016, e veniva delegata all'EAV s.r.l. per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, tra cui quello in oggetto, in applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
- z. il suddetto Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, fino al 15/04/2017 con la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 07/06/2016, con la conferma della delega all'EAV s.r.l. all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi;
- aa. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
- bb. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
- cc. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei servizi;
- dd. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha emesso la delibera n.840 di proposta al Consiglio di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella conferenza dei servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ee. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, D.P.R. n.327/2001;
- ff. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con delibera n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è quindi stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;

- gg. con relazione estimativa acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha determinato il valore delle aree oggetto del procedimento espropriativo pari ad €183,00 al mq;
- hh. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- ii. con D.G.R. n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV con il quale quest'ultima ha ricevuto delega totale e traslativa di poteri espropriativi;
- jj. con nota prot. INCO 17/M/145 del 19/10/2017 è stata comunicata al sig. IPPOLITO Pasquale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, l'intervenuta approvazione del progetto e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, di cui al precedente punto hh., unitamente alla convocazione per un sopralluogo volto alla verifica dello stato di consistenza delle aree;
- kk. in data 20.11.2017 e in data 01.12.2017 si sono svolti dei sopralluoghi finalizzati alla verifica in contraddittorio con la controparte dello stato di consistenza delle aree occupate, da detti sopralluoghi è emersa la irreversibile trasformazione dei luoghi con la realizzazione di parti essenziali dell'opera pubblica, la cui pubblica utilità è stata per ultimo confermata con il provvedimento di cui al punto hh., circostanza che rende impossibile la restituzione dei cespiti previo ripristino dello stato dei luoghi;
- ll. con nota prot. EAV-0001750-2018 del 24/01/2018 è stato quindi avviato il procedimento di acquisizione delle aree irreversibilmente trasformate, ex art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001;
- mm. in data 11/04/2018 è stata pubblicata la sentenza Tar Campania n.02354/2018, con la quale il ricorso di cui al punto v. viene dichiarato irricevibile, inammissibile ed improcedibile;
- nn. con nota prot. EAV-0011100-2018 del 18/05/2018, ricevuta il 25/05/2018, è stato offerto alla ditta IPPOLITO Pasquale il corrispettivo per l'acquisizione coattiva dei cespiti irreversibilmente modificati di cui sopra;
- oo. a seguito della notifica di cui sopra si sono svolti numerosi incontri volti alla definizione bonaria della situazione di illegittimità tramite apposito accordo transattivo (cfr. Consiglio di Stato ad. plen., 09 febbraio 2016 n. 2);
- pp. a seguito di esplicita richiesta della controparte è stato eseguito un rilievo in contraddittorio, il quale ha evidenziato a fronte della formale immissione in possesso di mq 2.238 della particella 81 di cui al punto n. una reale occupazione di mq 2.343,00;
- qq. a seguito di esplicita richiesta della controparte è stato richiesto parere di congruità del valore dei suoli de quo con nota EAV-0003593-2019 del 12/02/2019;
- rr. con nota acquisita al prot. EAV-0009546-2019 del 16-04-2019 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha confermato il valore attribuito alle arre in oggetto in €183,00 al mq;
- ss. a seguito di richiesta della controparte è stato svolto il rilievo in contraddittorio dei muri di tufo demoliti, di cui è stato redatto apposito computo estimativo.

Visti:

- 1) la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- 2) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- 3) l'art. 42 bis del succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- 4) l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
- 5) la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- 6) il computo estimativo che ha determinato, a tutt'oggi, la misura dell'indennizzo spettante per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento dei danni per occupazione illegittima, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42bis del DPR 327/2001, nei seguenti importi:
 - a. danno patrimoniale:
 1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, parzialmente occupata da manufatto in sotterraneo sottostante un'area in superficie di mq 2.100,00 circa, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a 2.100,00 mq x 183,00 €/mq = €384.300,00;

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, occupata da manufatto in sotterraneo per l'intera superficie di mq 110,00, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a $110,00 \text{ mq} \times 183,00 \text{ €/mq} = \text{€}20.130,00$;
 3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, occupata da manufatto in sotterraneo per l'intera superficie di mq 10,00, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a $10,00 \text{ mq} \times 183,00 \text{ €/mq} = \text{€}1.830,00$;
- b. danno non patrimoniale:
1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $384.300,00 \times 10\% = \text{€}38.430,00$;
 2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $20.130,00 \times 10\% = \text{€}2.013,00$;
 3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $1.830,00 \times 10\% = \text{€}183,00$;
- c. danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente, calcolato nella misura del 5% annuo sul valore del capitale, costituito dal valore delle aree occupate di cui alle premesse, rivalutato in base agli indici ISTAT, a partire dalla data di scadenza del precedente vincolo preordinato all'esproprio (07/09/2014) fino al mese scorso:
1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €121.709,05 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 81					
Valore	2.343 x 190 €/mq	€ 445.170,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 456.299,25	5,0%	€ 7.125,77
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 456.744,42	5,0%	€ 22.774,65
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 457.189,59	5,0%	€ 22.859,48
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 452.292,72	5,0%	€ 22.552,68
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 447.395,85	5,0%	€ 22.308,51
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 445.170,00	5,0%	€ 24.087,97
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 121.709,05

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €5.714,04 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 96					
Valore	110 x 190 €/mq	€ 20.900,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 21.422,50	5,0%	€ 334,54
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 21.443,40	5,0%	€ 1.069,23
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 21.464,30	5,0%	€ 1.073,22
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 21.234,40	5,0%	€ 1.058,81
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 21.004,50	5,0%	€ 1.047,35
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 20.900,00	5,0%	€ 1.130,89
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 5.714,04

3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €519,46 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 97					
Valore	10 x 190 €/mq	€ 1.900,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 1.947,50	5,0%	€ 30,41
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 1.949,40	5,0%	€ 97,20
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 1.951,30	5,0%	€ 97,57
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 1.930,40	5,0%	€ 96,26
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 1.909,50	5,0%	€ 95,21
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 1.900,00	5,0%	€ 102,81
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 519,46

d. indennità per l'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R. n.327/2001, nella misura di 1/12 annuo del valore delle aree occupate di cui alle premesse, calcolata dalla data di immissione in possesso fino alla scadenza del precedente vincolo preordinato all'esproprio (07/09/2014):

1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €219.840,80 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 81			
Valore	2.343 x 190 €/mq	€ 445.170,00		
dal	30/09/2008			
al	07/09/2014			
OCCUPAZIONE LEGITTIMA				
dal	al	Giorni	Occup. Periodo	
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 37.097,50	
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 37.097,50	
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 37.097,50	
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 37.097,50	
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 37.097,50	
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 34.353,30	
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 219.840,80	

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €10.321,16 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 96		
Valore	110 x 190 €/mq	€ 20.900,00	
dal	30/09/2008		
al	07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA			
dal	al	Giorni	Occup. Periodo
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 1.741,67
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 1.741,67
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 1.741,67
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 1.741,67
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 1.741,67
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 1.612,83
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 10.321,16

3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €938,29 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 97		
Valore	10 x 190 €/mq	€ 1.900,00	
dal	30/09/2008		
al	07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA			
dal	al	Giorni	Occup. Periodo
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 158,33
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 158,33
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 158,33
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 158,33
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 158,33
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 146,62
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 938,29

e. indennità aggiuntiva proprietario coltivatore ex art. 40 comma 4 del d.P.R. n.327/2001 nella misura del VAM della coltura effettivamente praticata all'atto dell'abbandono del fondo, €13.820,00 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Caratteristiche	Ha	VAM 2008	Valore
		€/Ha	€
Frutteto irriguo	0,2343	€ 69.100,00	€ 13.820,00
		Totale	€ 13.820,00

f. danno per demolizione manufatti, consistenti in muri di tufo e relative fondazioni, per €66.497,75;

7) la documentazione attestante la legittimità del muro di cinta esibita dalla ditta, costituita da due DIA presentate al Comune di Napoli, prott. n.2468 del 04.08.2004 e n.1236 del 19.04.2005;

8) l'attestazione di ammissibilità degli importi rendicontabili sul Quadro Economico dell'intervento progettuale a firma del RUP prot. EAV-0026360-2019 del 07/11/2019.

Considerato, che:

1. sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in:
 - a. porzione della nuova stazione della linea metropolitana Piscinola – Di Vittorio denominata “Miano”;
 - b. accesso alla summenzionata stazione;
2. i lavori per il completamento delle opere di cui sopra sono tuttora in corso;
3. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto nelle more della realizzazione delle opere è venuto a scadere in via definitiva il vincolo preordinato all’esproprio;
2. le opere suddette fanno tuttora parte del progetto, riapprovato con il Provvedimento di cui al punto hh. delle premesse;
3. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
4. l’immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell’opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso “*per scopi di pubblico interesse*”;
5. le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
6. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell’opera pubblica ha comportato la “*trasformazione irreversibile*” degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
7. preso atto dell’irreversibile trasformazione dell’immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello *status quo ante*, risulterebbe eccessivamente onerosa per l’autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento della parte di stazione che grava sulla proprietà occupata (con conseguente inutilizzabilità dell’intera stazione che rimarrebbe monca di una parte essenziale per il suo funzionamento), supererebbe il valore di mercato del bene ablativo. Pertanto, verificata “*l’assenza di ragionevoli alternative*” all’adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le “*attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico*” ne giustificano la sua emanazione;
8. è stato presentato il frazionamento della particella 81 con prot. 64278 del 23/01/2019, nel quale la stessa è stata suddivisa nelle due particelle provvisorie 81/a di mq 2.100 (are 21) da acquisire ed 81/b di mq 6.920 (are 69 ca 20) che resterà nella proprietà della ditta.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell’istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all’art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall’attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – E’ pronunciata l’acquisizione al demanio ferroviario regionale: “Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie”, cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentati nelle planimetrie di cui agli Allegati 2 e 3 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Napoli:

- 1) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la provvisoria 81/a per l’intera superficie di are 21 centiare 00, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390;
- 2) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la 96 per l’intera superficie di are 01 centiare 10, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390;

- 3) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la 97 per l'intera superficie di centiare 10, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree, per l'indennità di occupazione d'urgenza inerente il vecchio procedimento espropriativo scaduto ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001, per l'indennità aggiuntiva spettante al proprietario coltivatore e per la demolizione dei manufatti ammontante ad €886.246,55 (euro ottocentottantaseimiladuecentoquarantasei/55).

L'importo di cui sopra è suddiviso nelle seguenti voci:

- 1) €574.828,55 (cinquecentosettantaquattromilaottocentoventotto/55), per l'acquisizione dell'area ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- 2) €231.100,25 (duecentotrentunomilacento/25), per l'occupazione ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- 3) €13.820,00 (tredicimilaottocentoventi/00), per indennità coltivatore ex art. 40 comma 4 del d.P.R. n.327/2001;
- 4) €66.497,75 (sessantaseimilaquattrocentonovantasette/75), per la demolizione dei manufatti, ai sensi degli artt. 32 e 38 del d.P.R. n.327/2001.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento dell'indennità suddetta, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturmo Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturmo@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali

Il Dirigente

Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 03/03/2020 15:12:48

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Umberto De Gregorio

Firmato da: Umberto De Gregorio
Data: 05/03/2020 10:59:11



COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

UFFICIO SEGRETERIA

Registro n. 29

Decreto n. 19 del 05/03/2020

OGGETTO: "PO FESR CAMPANIA 2014/2020 PROGRAMMA P.I.C.S. ASSE X AZIONE 9.6.6 PROGETTO PARCO VIVIANI SPAZIO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO URBANO", APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' QUALE PROPOSTA DI ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART.19, c.2 E 4 DEL D.P.R.327/01 e art.3, 4 e 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011.

IL SINDACO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 27/06/2019, esecutiva a norma di legge, è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "*Progetto Parco Viviani Spazio per la Crescita e lo Sviluppo Urbano*", quale proposta di adozione di Variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 - c. 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- che è stata data comunicazione alle ditte interessate l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 ed art. 11 del D.P.R. n. 327/2000 per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Vista la legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004.

Visto il Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011 art. 3 e 4.

DECRETA

La pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, rendendo nota l'avvenuta approvazione dello Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica di "*Progetto Parco Viviani Spazio per la Crescita e lo Sviluppo Urbano*" quale proposta di adozione di Variante allo strumento urbanistico vigente.

Dà atto:

- che dalla suddetta approvazione sono scattate le norme di salvaguardia ai sensi dall'art. 10 della Legge Regionale n. 16/2004
- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. *Pietro D'ANGELO*
- che entro 30 giorni dalla presente pubblicazione è consentito ai soggetti pubblici e privati di proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante.

DISPONE, INOLTRE

La pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Amministrazione e all'Albo dell'Ente nonché il deposito del progetto presso il competente Ufficio Lavori Pubblici e la Segreteria Comunale, ai sensi del medesimo art. 3 del R.R. n. 5/2011.

Il Sindaco
dott. avv. Massimo Pelliccia

Testo BURC

OGGETTO: COMUNE DI SASSINORO (BN) C.F. 80002310623. Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Avviso Protocollo n. 868 del 25 febbraio 2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la L.R. 16/2004 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che con delibera di C.C. n.43 del 16 dicembre 2020, il Comune di Sassinoro ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Il Piano approvato è depositato in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sassinoro, sito in Largo Ossining, n.1.

Lo stesso è altresì consultabile sul sito del comune all'indirizzo www.comune.sassinoro.bn.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito Web del Comune di Sassinoro.

Il Piano Urbanistico Comunale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

IL Responsabile del Procedimento

Geom. Vincenzo Picucci

Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "FUNARA NORD OVEST" in località via Funara

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Funara nord-ovest" in località via Funara del Comune di San Prisco (CE), è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30.04.2019, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L. R. Campania n.16/2004 nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011;
- che il Piano Urbanistico Attuativo e la Deliberazione della G.C. n. 42 del 30.04.2019 sono stati depositati il libera visione per trenta giorni consecutivi presso la Casa Comunale - Ufficio Tecnico e Ufficio di Segreteria;
- che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sito web del Comune e sul B.U.R.C. n. 46 del 05.08.2019, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato;
- che nel periodo di pubblicazione alcuna osservazione od opposizione è stata presentata;
- che il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di attuazione del 04.08.2011 n. 5, è stato inviato alla Provincia di Caserta in data 05.08.2019, con nota prot. n. 12778, per eventuali osservazioni;
- che la Provincia di Caserta – Servizio Pianificazione e Governo del Territorio, con determinazione n. 297/W/Q del 15.07.2019, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2020 sono state esaminate le osservazioni formulate dalla Provincia di Caserta ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo denominato "**Funara nord-ovest**" in località via Funara.

Tutto ciò premesso:

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al P.U.C. vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 04.08.2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO

che il Piano Urbanistico Attuativo denominato "**Funara nord-ovest**" in località via Funara, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2020, è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di San Prisco (CE) www.comune.sanprisco.caserta.it.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
arch. Nicola Di Rienzo

Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "PUA PARITO " in località ex Alveo Parito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "PUA PARITO " in località ex Alveo del Comune di San Prisco (CE), è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 30.04.2019, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L. R. Campania n.16/2004 nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011;
- che il Piano Urbanistico Attuativo e la Deliberazione della G.C. n. 40 del 30.04.2019 sono stati depositati il libera visione per trenta giorni consecutivi presso la Casa Comunale - Ufficio Tecnico e Ufficio di Segreteria;
- che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sito web del Comune e sul B.U.R.C. n. 33 del 10.06.2019, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato;
- che nel periodo di pubblicazione alcuna osservazione od opposizione è stata presentata;
- che il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di attuazione del 04.08.2011 n. 5, è stato inviato alla Provincia di Caserta in data 07.06.2019 con nota prot. n. 9598, per eventuali osservazioni;
- che la Provincia di Caserta – Servizio Pianificazione e Governo del Territorio, con determinazione n. 224/Q del 15.07.2019, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2020 sono state esaminate le osservazioni formulate dalla Provincia di Caserta ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA PARITO " in località ex Alveo,

Tutto ciò premesso:

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al P.U.C. vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 04.08.2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO

che il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA PARITO " in località ex Alveo, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2020, è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di San Prisco (CE) www.comune.sanprisco.caserta.it.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
arch. Nicola Di Rienzo

COMUNE DI PONTE (BN)- C.F.80000630626- AVVISO DI DEPOSITO- Adozione del Piano Urbanistico Attuativo denominato: “Progetto di un piano di lottizzazione convenzionata alla via San Benedetto” - Committente: Borzillo Domenico- De Luca Maria

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
ED EDILIZIA ABITATIVA
A V V I S A**

che con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 09.03.2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo denominato “**Progetto di un piano di lottizzazione convenzionata alla via San Benedetto**” ai sensi dell’art. 26 e 27 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. e dell’art. 10 del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio del 4/08/2011 n. 5;

Gli elaborati costituenti il piano, la delibera di adozione e la determinazione di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono depositati presso l’ufficio tecnico – Settore Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa- per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURC, all’albo Pretorio on line e sul sito Web del Comune di Ponte, affinché chiunque possa prenderne liberamente visione.

Le eventuali osservazioni vanno redatte in triplice copia , di cui una in bollo, devono essere presentate durante il periodo di deposito al Comune di Ponte Ufficio Protocollo Piazza XXII Giugno - CAP 82030 - Ponte (BN) oppure per posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale all’indirizzo ponte@pec.comune.ponte.bn.gov.it

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Giunta Comunale approverà definitivamente il Piano, decidendo contestualmente in ordine alle osservazioni pervenute.

**Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio
ed Edilizia Abitativa
f.to ing. Giovanna Colangelo**

COMUNE DI SANT'AGNELLO Codice Fiscale: 82007930637

Bando di gara - CIG 8229006692

SEZIONE I: ENTE: : Comune di Sant'Agnello - Settore LL.PP - Piazza Matteotti n.24 - 80065 Sant'Agnello(Na) tel. 081.5332211.

SEZIONE II: OGGETTO: Recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano. Importo: € 5.586.504,04.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta trasmessi in modalità telematica sulla piattaforma Tuttogare, offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 23/04/2020 h.12. Apertura: 23/04/2020 h.13.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: lpp.santagnello@asmepec.it e www.comune.sant'agnello.na.it
Il R.U.P.

ing. Mario Langella



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

ESTRATTO BANDO DI GARA

LAVORI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEL C.O.C.

CIG – 823153800D --- CUP – J34H17001000002

Si **comunica** che con Det. Dir.le n. 69 del 09.03.2020, si è determinati di autorizzare a contrarre la procedura di gara aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs 50/2016, delle prestazioni tecniche, DL, CSE e DO, da effettuarsi tramite richiesta di offerta RdO-MePA aperta a tutti gli O.E. iscritti ai "Sevizi architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La/e comunicazione/i integrale/i è/sono disponibile/i sul sito internet:

<http://www.salaconsilina.gov.it>

Il Dirigente dell'Area Tecnica - (Ing. Attilio De Nigris)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA TECNICA
Ing. ATTILIO DE NIGRIS

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00003801/2020
del 09-03-2020
Prot. in PARTENZA
AREA TECNICA



COMUNE DI ALVIGNANO (CE)

Bando di gara CUP G14H17001040001 - CIG 81986056DF

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano – c/so Umberto I, n. 202 - 81012, Alvignano (CE). URL: www.comunedialvignano.ce.it – PEC: lavoripubblici.alvignano@alphapec.it - Tel. 0823/614625.

SEZIONE II - OGGETTO: affidamento servizi di “Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione” afferente i “Lavori di sistemazione idraulica delle aste torrentizie sul territorio comunale” - Codice Rendis: 15IR892/G1”.

SEZIONE III - PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 14:00 del giorno 17/04/2020 – Apertura offerte: ore 15:30 del 28/04/2020.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è l'ing. Fabio Leonetti, PEC: lavoripubblici.alvignano@alphapec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

SEZIONE V - ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti <http://www.alvignano.acquistitelematici.it> – <http://www.comunedialvignano.ce.it>

II RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

ing. Fabio LEONETTI

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it).

Documentazione di gara:

<https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo dell'

“BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA” ex 366 Agerolina”. CPV: 71340000-3. CUP B72C19000180006 - CIG n. 49 del 23 Marzo 2020

----- totale stimato: € 282.431,55 al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta sopra soglia comunitaria. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 14.04.2020 ore 13.00 Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 16.04.2020 ore 9.30. Sede ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 09.03.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it).

Documentazione di gara:

<https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "marciapiede a SS163 fra Amalfi e Castiglione di Ravello" CPV: 71340000-3. CUP n. 49 del 23 Marzo 2020 - CIG 8225482A78. Valore totale stimato: € 101.403,07 al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta sopra soglia comunitaria. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 14.04.2020 ore 13.00 Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 17.04.2020 ore 9.30. Sede: ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 09.03.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it).

Documentazione di gara:

<https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dell'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una funivia tra i Comuni di Angri, Tramonti e Maiori.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA CUP B82H19000180006 - CIG 82255312EA. Valore totale stimato: € n. 49 del 23 Marzo 2020
di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta sopra soglia comunitaria. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 14.04.2020 ore 13.00
Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 15.04.2020 ore 9.30. Sede: ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 09.03.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654**

NUOVO AVVISO ESITO GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA I COMUNI DI PADULA E MONTESANO S/M (S.P. 51/B DAL KM 0+00 AL KM 10+700) COMUNE DI PADULA - CUP: C47H18000670006 CIG: 79303457B7

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio – 84034 Tel. 0975.778711, RUP: Ing. Michele Tamburini, pec ufficiotecnico.padula@asmepec.it - protocollo.padula@asmepec.it;

3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4) Appalto pubblico: LAVORI DI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA I COMUNI DI PADULA E MONTESANO S/M (S.P. 51/B DAL KM 0+00 AL KM 10+700) COMUNE DI PADULA - CUP: C47H18000670006 CIG: 79303457B7.

5) Data di NUOVA aggiudicazione definitiva a seguito di revoca della precedente aggiudicazione definitiva: 24/02/20 (determina Comune di Padula n°92 del 24-02-2020).

6) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

7) Offerte ricevute: n.12

8) Offerte ammesse: n.11 (esclusione a seguito di esame dell'offerta tecnica)

9) Ditta aggiudicataria: CRISCI ANGELO, di Moliterno (PZ), P.IVA 00541940763

10) Importo di aggiudicazione: € 870.207,40 oltre ad € 3.103,61 per oneri non soggetti a ribasso e oltre IVA

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.padula.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

Avviso di Aggiudicazione "Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in noleggio di Comunicatori ad Alta Tecnologia a Controllo Oculare".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli. Punti di contatto: Direzione Operativa Centrale di Committenza Sanità; tel. 0812128174; fax: 0817500012; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it; Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.soresa.it>; Indirizzo del profilo di committente: <http://www.soresa.it>; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza regionale; I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle Aziende Sanitarie e Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in noleggio di Comunicatori ad Alta Tecnologia a Controllo Oculare - CIG: 6539721C7B; II.1.2) Codice CPV principale: 33196200; II.1.4) Breve descrizione: L'appalto ha ad oggetto la fornitura e i relativi servizi accessori di "Comunicatori ad alta tecnologia a controllo oculare" in favore, in particolare, dei pazienti affetti da SLA e da malattie del motoneurone assistiti dalle AA.SS.LL. della Regione Campania. I suddetti Comunicatori potranno essere forniti, previa valutazione da parte della A.S.L. circa la loro appropriatezza/utilità, ad utenti portatori di patologie e/o problematiche di tipo socio-sanitarie; II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Valore, IVA esclusa: 4 704 000.00 EUR.

SEZIONE PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta; IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: Rep. 01/2020 Lotto n.: 1; V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 19/02/2020; V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 4; V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Magaldi Life Srl Città: Salerno Codice NUTS: ITF35 Paese: Italia Il contraente è una PMI: sì; Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 739 680.00; Contratto d'appalto n.: Rep. 02/2020 Lotto n.: 1; V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Vitulaire Italia SpA Città: Milano Codice NUTS: ITC4C Paese: Italia; Il contraente è una PMI: no; Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 045 440.00 EUR; Contratto d'appalto n.: Rep. 03/2020 Lotto n.: 1; V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Vivisol Napoli Srl Città: Marcianise (CE) Codice NUTS: ITF31 Paese: Italia; Il contraente è una PMI: no; Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 515 840.00 EUR; Contratto d'appalto n.: Rep. 04/2020 Lotto n.: 1; V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Eubios Srl Città: Limatola (BN) Codice NUTS: ITF32 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no; Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 374 720.00 EUR.

Sezione VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA Indirizzo postale: P.ZZA MUNICIPIO Città: NAPOLI Paese: Italia Indirizzo Internet: <https://www.giustizia amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/napoli/index.html>; VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Denominazione ufficiale: Ufficio legale di Soresa SpA Indirizzo postale: Centro Direzionale Isola F9 Città: Napoli Paese: Italia; VI.4.3) Procedure di ricorso VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Indirizzo postale: Centro Direzionale Isola F9 Città: Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia Tel.: +39 0812128174; VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 20/02/2020 - GU S: 2020/S 039-092002.

L'Amministratore Delegato
dott. Corrado Cuccurullo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNI DI VICO EQUENSE E META -

Città Metropolitana di Napoli

AVVISO DI GARA AGGIUDICATA – ART. 98 – D.LGS N.50/2016

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. Comuni di Vico Equense e Meta –

<https://www.comunevicoequense.it> - P.E.C.:protocollo@pec.comunevicoequense.it.

I.2) Stazione appaltante: Comune di Vico Equense. I.3) Documentazione disponibile presso

Albo Pretorio- sez. Amministrazione Trasparente - link: C.U.C. - Portale Appalti.

I.4) Responsabile del Procedimento: dott.ssa Deborah De Riso.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Denominazione: affidamento fornitura generi alimentari vari occorrenti per il servizio di refezione scolastica. – C.I.G. 80148829DA.

II.2) Luogo di esecuzione: Comune di Vico Equense. II.4) Quantitativo: l'importo stimato a base d'asta è pari ad € 465.361,50 oltre IVA. II.3) Durata: La durata dell'affidamento è fissata in 3 anni scolastici.

SEZIONE III: PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

III.1) Tipo di procedura: Procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 svolta su portale telematico. III.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 95, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE

IV.1) Informazioni sulle offerte ricevute: n.1. IV.2) Provvedimento di aggiudicazione: determinazione n. 194 del 11.02.2020 e successiva rettifica n. 230 del 19.02.2020. IV.3) Aggiudicatario: G.L.M. Srl con sede legale in Castellammare di Stabia (Na), alla Via Traversa Schito, 33 - P.IVA e C.F. 06357451217. IV.4) Importo di aggiudicazione: € 356.834,40 oltre IVA.

IV.5) Pubblicazione bando di gara: G.U.C.E n. 2019/S 216-529635 - G.U.R.I. V Serie

Speciale n.131 – 08.11.2019 – n.2 quotidiani nazionali e 2 locali – Albo Pretorio della S.A.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R Campania – Napoli.

Il Responsabile della C.U.C.: dott.ssa Deborah De Riso

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015.

In esecuzione della deliberazione del 07/02/2020, n° 127, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015, per la copertura di:

n° 1 unità di Dirigente Biologo

La presente procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che alla data di scadenza del presente bando possiedono i seguenti requisiti generali e specifici di cui alla deliberazione 08/07/2019 n° 764, All. 01) e All. 2) relativi ai candidati ammessi:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Scienze Biologiche, o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03/11/199 n° 509 in Scienze Biologiche;
2. Specializzazione equipollente o affine in Patologia Clinica;
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi o al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. assenza di condanne penali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti.
5. titolare di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli 1 Centro nel medesimo profilo oggetto della procedura.

6. aver maturato almeno tre anni di lavoro flessibile dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, anche non continuativi e presso diverse amministrazioni del SSN anche di altra Regione.
7. risultare in servizio, almeno per un giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (legge n° 124/2015).
8. possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre.
9. iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R., quanto segue:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli uomini);
7. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre.
8. di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione;
9. di non essere a conoscenza dell'esistenza nei propri confronti di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego.
11. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 53, co. 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
13. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
14. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio

handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

15. di accettare, in caso di vincita, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando
17. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del n. 196/2003 e ss.mm. ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali). I dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, esclusivamente per la finalità di gestione del concorso medesimo, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
18. il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al Concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al Concorso il candidato deve allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio prestato presso precedenti Pubbliche Amministrazioni devono essere indicati le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e l'Ente presso il quale è stato prestato il servizio.

- b)** le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- c)** il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**;
- d)** un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall' Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva ed avverrà esclusivamente a cura delle persone all'uopo preposte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE (GDPR 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio del Personale c/o U.O.C. Gestione Risorse Umane, con sede in Napoli, via Comunale del Principe 13/C, 80145 Napoli.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile al seguente indirizzo: ASL Napoli 1 Centro - Responsabile della Protezione dei dati personali, via Comunale del Principe 13, 80145 Napoli, email: rpd@aslnapoli1centro.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli**. Il plico contenente la domanda e la documentazione, dovrà recare oltre il cognome, il nome, il domicilio, anche l'indicazione "Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario – n° ... posti di,".

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it a condizione che il candidato disponga di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. inviate in un unico file in formato PDF;
 2. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;
- oppure
3. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e la data dell'ufficio postale accettante o dalla data di spedizione effettuata a mezzo PEC. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio.** La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi".

Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V[^] Serie Speciale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390.**

**F.to Il Direttore Generale
Dott. Ing. Ciro Verdoliva**

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a.....
il residente in (provincia di) Via/Piazza
..... n°
(CAP.....) (codice fiscale)
recapiti telefonici/
PEC: Email

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015, per il profilo professionale di pubblicato da codesta Azienda Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°.....del.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR. n° 445/2000, come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato a il codice fiscale
2. di risiedere a.....;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione.....
7. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione;
8. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

10. di essere in possesso della laurea in conseguita pressoin data.....;
11. di essere in possesso della specializzazione in conseguita pressoin data
12. di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di dal con n° di iscrizione);
13. di aver prestato servizio alle dipendenze di:
- **Denominazione dell'Ente**
- Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
- Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
- Posizione funzionale
- tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
- con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali
- **Denominazione dell'Ente**
- Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
- Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
- Posizione funzionale
- tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato)
- con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali
14. di essere in possesso di titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.
15. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. di autorizzare, il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro;

18. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al Concorso è il seguente:

Via C.A.P.
Città Tel., cellulare;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso
19. altre ed eventuali comunicazioni.....
.....
.....
.....
.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000.

Data

firma non autenticata.....

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO**

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

DI AVER PRESTATO SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DI:

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

**DI ESSERE IN POSSESSO DELLE SOTTOELENcate
PUBBLICAZIONI**

(attività didattiche – stage)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Che le copia dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a
sono conformi agli originali, in mio possesso

Si allega documento di identità

Napoli

FIRMA
(per esteso e leggibile)

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazione di legge.

COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)
C.F. 00269570628
BANDI DI CONCORSO

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (part time orizzontale, per 20 ore settimanali, per 5 giorni settimanali) delle seguenti figure professionali.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (part time orizzontale, per 20 ore settimanali, per 5 giorni settimanali) delle seguenti figure professionali:

- n. 1 posto di Istruttore Direttivo – ingegnere , Cat. D:
- n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – Cat. C.

La domanda deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi – entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblica stessa.

Il testo integrale del bando inerente al profilo professionale di interesse è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente : www.comune.castelvetereinvalfortore.bn.gov.it – nella Sezione Amministrazione Trasparenza – Bandi di concorso.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
VICARIO Maria Antonietta**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.39/93

AZIENDA OSPEDALIERA “SAN GIUSEPPE MOSCATI” - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a Dirigenti Medici disciplina Cardiochirurgia.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 1226 del 24/12/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia, ai sensi dell'art. 16 CCNL Dirigenza Medica 06/12/1996 e s.m.i.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina di riferimento, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;

e) iscrizione all'albo professionale;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all’Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest’ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena

efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso. I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

- 1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato, comprovata competenza ed esperienza in ambito di miniinvasiva e toracotomia per il trattamento delle patologie della valvola mitralica, aortica e tricuspide e autonomia nella gestione delle urgenze.
Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
- 2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
- 3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B**) corredato di valido documento di identità;

- 4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
- 5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, per il quale deve essere precisato se è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc....).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;
- 5) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio (non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione):

- a) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- b) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- c) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto preferenzialmente di quanto segue: comprovata competenza ed esperienza in ambito di minivasiva e toracotomia per il trattamento delle patologie della valvola mitralica, aortica e tricuspide e autonomia nella gestione delle urgenze.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203009).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Renato PIZZUTI

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

**AI DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO**

Il/la sottoscritto/a
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato a Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia.

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a (Prov. di) il
2. di essere residente nel comune di (Prov. di);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:;
(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina :
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. ... del
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Luogo e data

.....
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio
in data, presso

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da
dal titolo in data, della
durata diin qualità di con
esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato "C"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
.....
.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo edita da,
in data, riprodotta per intero/estratto da pag. a pag. e quindi composta di
n° fogli, è conforme all'originale in possesso di

• del titolo di studio rilasciato da
..... in data è conforme all' originale in possesso di

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A.
in data è conforme all' originale in possesso di

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO - SALERNO – C.F. -P.I. 04701800650

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" - SALERNO — C.F.- P.I. 95044230654

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 150 POSTI DI “OPERATORE SOCIO SANITARIO – OSS – CATEGORIA BS” INDETTO IN FORMA CONGIUNTA TRA L’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO E L’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA “SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D’ARAGONA” DI SALERNO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 14.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. **150 posti di Operatore Socio Sanitario “OSS” categoria Bs**, con una riserva pari massimo al 40% dei posti banditi da destinare ai beneficiari di cui all'art. 35, co. 3 bis, lett. a), D.Lgs. n. 165/2001.

DA ASSEGNARSI:

- 50 posti presso l’Azienda Sanitaria Locale di Salerno;
- 100 posti presso L’Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” di Salerno.

La presente procedura concorsuale permetterà la formulazione di una graduatoria unica che verrà utilizzata dalla Azienda Sanitaria Locale di Salerno (posti n. 50) e dalla Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” di Salerno (posti n. 100) per procedere alla copertura dei posti a tempo pieno ed indeterminato.

Si specifica che è stato individuato come **Ente capofila** della gestione del presente concorso **l’Azienda Sanitaria Locale di Salerno**. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui alla presente selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti. In applicazione del D. Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale e della categoria a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell’immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/2008.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 35 co. 5-bis del D. Lgs. 165/01, le Aziende potranno prevedere in sede di contratto individuale di assunzione che nei primi cinque anni successivi alla stipulazione del Contratto Individuale di Lavoro, non saranno concessi assenti alla mobilità o al comando, né aspettative non retribuite per svolgere incarichi a



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

tempo determinato in altri enti del Servizio Sanitario Nazionale o in altre Pubbliche Amministrazioni.

Le Aziende si riservano la facoltà di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di ulteriori posti, vacanti nella Dotazione Organica ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui ai D.P.R. n. 220/2001, n. 487/1994 e 445/2000, nonché, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dalla Legge n.56/2019, e dai D.Lgs. n. 66/2010 e n. 8/2014.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1, del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006)

RISERVE

Nell'ambito del numero di posti messi a concorso operano le seguenti riserve:

- ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, lett. a), D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è prevista la riserva, nel limite massimo del 40% dei posti messi a concorso, in favore di coloro che alla data di pubblicazione del presente bando, siano titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato laddove in possesso di anzianità di servizio, alla data di pubblicazione del bando di riferimento, di almeno tre anni di servizio alle dipendenze della Asl di Salerno e/o dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" nello stesso profilo e ruolo messo a concorso;
- ai sensi degli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., è prevista la riserva del 30% dei posti banditi in favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle Forze armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Le riserve di cui al presente bando, saranno proporzionalmente applicate, nel caso superino il limite massimo del 50% dei posti messi a bando.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a favore dei non riservatari.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

- b) idoneità fisica specifica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del Decreto Lgs n. 106/2009. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- c) godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere al Concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- e) Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del provvedimento 22/2/2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19/4/2001 - Serie Generale;
- f) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media), ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti.

3. REQUISITI PER LA RISERVA

- g) in attuazione dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, il 30% dei posti a selezione sono prioritariamente riservati in favore dei militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte:
1. VFP 1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 2. VFP 4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 3. VFB volontari in ferma breve triennale;
 4. Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010); oltre ai prescritti requisiti generali e specifici innanzi indicati;
- h) ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, lett. a), D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è prevista la riserva, nel limite massimo del 40% dei posti messi a concorso, in favore di coloro che alla data di pubblicazione del presente bando, siano titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato laddove in possesso di anzianità di servizio, alla data di pubblicazione del bando di riferimento, di almeno tre anni di servizio alle dipendenze della Azienda Sanitaria Locale Salerno e/o dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" nello stesso profilo e ruolo messo a concorso, oltre ai prescritti requisiti generali e specifici innanzi indicati;
- La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6,



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica;
- per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it>.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica — 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda.** Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

5. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 6) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
- 9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 12) l'eventuale diritto alla riserva prevista;
- 13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
- 14) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso entrambe queste Aziende;
- 15) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla ASL di Salerno — **IBAN: MONTE DEI PASCHI DI SIENA DI SALERNO IBAN IT 10 M 01030 15200 000063617440-**.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese concorso n. 150 posti di " Operatore Socio Sanitario" cat. Bs. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

6. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito: <https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it>;

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su **"aggiungi allegato"**.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
 - c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
 - d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.
 - Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

6. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato :

- ✓ sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno [https://aslsalerno.etrasparenza.it/sezione concorsi-esiti](https://aslsalerno.etrasparenza.it/sezione-concorsi-esiti);
- ✓ sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**";

La pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno <https://aslsalerno.etrasparenza.it> - **sezione concorsi - esiti** e sul sito internet della AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno www.sangiovannieruggi.it link "**concorsi**", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

In ragione del numero di domande pervenute, L'Azienda Sanitaria Locale Salerno si riserva ogni

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 7, c. 2-bis, del D.P.R. 487194, ad una **prova di preselezione**, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

"Entrambe le aziende si riservano di definire, prima della preselezione, il numero dei candidati da ammettere alla prima prova concorsuale, in esito al superamento della prova preselettiva."

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet:

- ✓ della Azienda Sanitaria Locale di Salerno - https://aslsalerno.etrasparenza.it/sezione_avvisi
- ✓ dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it link "concorsi",

almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

La pubblicazione sul sito internet https://aslsalerno.etrasparenza.it/sezione_avvisi e dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

Sono altresì esonerati dal sostenere la prova preselettiva i candidati che all'atto della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, siano ancora dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato con la qualifica di Operatore Socio Sanitario "OSS" presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" o dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del Concorso.

L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet https://aslsalerno.etrasparenza.it/sezione_esiti e dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it link "concorsi";

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal presente Concorso. Costituiscono motivi di esclusione:

- ❖ la presentazione della domanda fuori termine utile;
- ❖ il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- ❖ il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva la possibilità ai sensi dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alle prove concorsuali sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e ii..

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

9. PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:

40 punti per i titoli;

60 punti per le prove di esame.

I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica

b) 30 punti per la prova orale

10. PROVE D'ESAME (D.P.R. 220/01)

Prove d'esame

a) PROVA PRATICA: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;

b) PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova pratica.

11. VALUTAZIONE TITOLI (D.P.R. 220/01)

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

1. titoli di carriera punti 15
2. titoli accademici e di studio punti 7
3. pubblicazioni e titoli scientificipunti 8
4. curriculum formativo e professionale ..punti 10

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per estenso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 D.P.R. 220/01. sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni (**nel numero massimo di 5 cinque**), i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale **successivi** alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 220/01)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione <https://aslsalerno.etrasparenza.it/ sezione avvisi>.

La pubblicazione sul sito internet della ASL SALERNO <https://aslsalerno.etrasparenza.it/ sezione avvisi>, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, l'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato, entro i termini previsti dal DPR n. 220/2001, ossia non meno di venti giorni prima della convocazione.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova pratica e 21/30 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

13. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria unica di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono prioritariamente riservati il 30% dei posti messi a bando, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., in favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle Forze armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte; ai sensi dell'art. 35, co. 3 bis, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001, e nel limite massimo del 40% dei posti messi a concorso, ai titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato laddove in possesso di anzianità di servizio, alla data di pubblicazione del bando di riferimento, di almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Salerno e/o dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" nello stesso profilo e ruolo messo a concorso.

I posti rientranti nella quota di riserva risultanti vacanti all'esito della conclusione della procedura saranno destinati ai posti banditi per l'accesso dall'esterno.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/94. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenza nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

14. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno (Azienda Capofila), sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale della Asl di Salerno e sul sito Aziendale della AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda Sanitaria Locale Salerno e la AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riservano di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

15. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con L'Azienda Sanitaria Locale Salerno o con AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nel termine di 15 giorni, all'U.O. Risorse Umane dell'Azienda che procede all'assunzione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria,** dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno o della AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso la Asl di Salerno o della A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale SalernoAZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

ASSEGNAZIONE SEDE

I VINCITORI DEL PRESENTE CONCORSO SARANNO CONVOCATI TRAMITE AVVISO PUBBLICATO SUI RISPETTIVI SITI AZIENDALI PER LA SCELTA DELLA AZIENDA E DELLA SEDE DISPONIBILE PRESSO LA L' AZIENDA PRESCELTA – L'ORDINE DI PRECEDENZA NELLA SCELTA DELL'AZIENDA E DELLA SEDE SINO ALL' ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI PER CIASCUNA AZIENDA È DATO DALL'ORDINE DI GRADUATORIA.

16. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali — D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

17. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MARIO IERVOLINO**



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi
d'Aragona

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

CUP: B29F19000250006; CIG 8187719F73, CIG 8187747691, CIG: 8187757ECF

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: +39 081.9634511. RUP: Avv. Maria Affinita (tel: 0819634519; m.affinita@acam-campania.it).

Documentazione di gara: <https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in tre lotti, di cui alla Determinazione DG n. 26/2020, per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori per l'affidamento di servizi di verifica, ex art.26 del Codice, relativi a Infrastrutture portuali, per la mobilità e ferroviarie da realizzare sul territorio della Regione Campania, il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 024-053821 del 04/02/2020 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 13 del 03/02/2020. Si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 13/03/2020 è stato prorogato al 03/04/2020 ore 13.00. L'apertura delle offerte, prevista in data 23/03/2020, è stata prorogata al 15/04/2020 ore 09.30. Per l'effetto i termini si intendono modificati anche agli artt. 13 e 19 del disciplinare di gara. Il disciplinare di gara è stato altresì rettificato, eliminando il punto 7.3 e modificando i punti 7.2, 7.4, 7.5, 8, 15.2 e 18.4. La versione Rev1 del disciplinare di gara in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara. Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato. L'avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 04/03/2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

CUP: B29F19000240006; CIG 8180580C2A, CIG 81805882C7, CIG: 8180602E51

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: +39 081.9634511. RUP: Avv. Maria Affinita (tel: 0819634519; m.affinita@acam-campania.it). Documentazione di gara: <https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in tre lotti, di cui alle Determinazioni DG n. 17/2020 e n. 83/2020, per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori per l'affidamento di servizi tecnici, ex art.3, lett. vvvv) del Codice, relativi a Infrastrutture portuali, per la mobilità e ferroviarie da realizzare sul territorio della Regione Campania, il cui bando è stato pubblicato sulle G.U.U.E. n. 2020/S 018-039660 del 27/01/2020 e n. 2020/S 039-093184 del 25/02/2020 e sulle G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 11 del 29/01/2020 e n. 24 del 28/02/2020. Si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 16/03/2020 è stato prorogato al 06/04/2020 ore 13.00. L'apertura delle offerte, prevista in data 26/03/2020, è stata prorogata al 16/04/2020 ore 09.30. Per l'effetto i termini si intendono modificati anche agli artt. 13 e 19 del disciplinare di gara. Il disciplinare di gara è stato altresì rettificato, eliminando il punto 7.3 e modificando i punti 3, 7.2, 7.4, 7.5, 8, 15.2, 18.4 e 24. La versione Rev2 del disciplinare di gara in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara. Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato. L'avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 04/03/2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

Alla Regione Campania Ufficio BURC

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: ESTRATTO. Ditta MANGIMI LIVERINI S.p.A.– Concessione per l'utilizzo delle acque da pozzo, nel Comune di TELESE TERME (BN) alla Loc.tà Nazionale Sannitica n. 60 (Foglio 4, P.lla 27) per uso IGIENICO e SIMILI (Antincendio) .-

Si da avviso che con determina n. **538** del **05/03/2020**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **IGIENICO e SIMILI (Antincendio)**, alla Ditta **MANGIMI LIVERINI S.p.A.–**, da pozzo sito alla Loc.tà Nazionale Sannitica n. 60 del Comune di **TELESE TERME** (BN), individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **4**, particella **27**, per una quantità massima di **1,75** l./s. ed un volume massimo annuo di **274** m³.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)



n. 49 del 23 Marzo 2020



PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali e Protezione Civile

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Estratto dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale nel comune di Battipaglia, rilasciata a favore della società Consorzio Stabile Teorema S.c. a r.l.

La società Consorzio Stabile Teorema S.c. a r.l., C.F. 08411021218, con sede legale a Napoli, piazza G. Matteotti n. 7, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza termica nominale di 7,580 MW e capacità di generazione elettrica di 3,120 MW, all'interno dello stabilimento della società Cooper Standard Automotive Italy S.p.A., ubicato a Battipaglia, viale delle Industrie, nell'area individuata in catasto al foglio 8, particella 1121.

La copia integrale del provvedimento di autorizzazione unica, n. 6 del 2.3.2020, e della relativa documentazione è depositata presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere